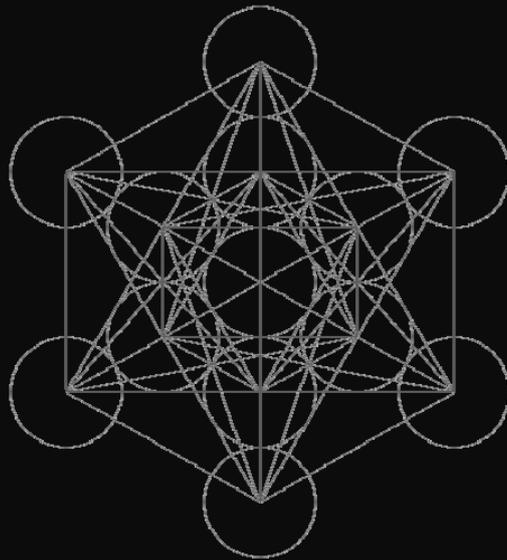




Il Triplice Libro di Metatron

frammenti iniziatici di un insieme.



(frammenti del tempo, messi nuovamente assieme da Dreaker, ermanno la rete...)



ספר ספר סיפור



Io sono un angelo che viene da una scintilla divina

*creato per portare il bene nel cuore della vita di ogni creato
io vivo in un universo inimmaginabile per voi
ma dove tutto interagisce fra di noi
non solo il pianeta Terra
ma tutti gli universi paralleli ed i pianeti sono sotto il mio controllo dell'amore
io sono l'apertura del cuore*

questo è il compito di Metatron

*per questo interagisco con voi portandovi questa informazione
perché l'Universo ha bisogno di aprire il canale del cuore in tutte le sue forme
sulla Terra avete un corpo umano e il cuore è l'unico organo che agisce con l'Universo
tutto il resto è una vibrazione e un'emanazione ma non è il calore
il cuore è l'apertura delle porte dell'Universo
nel cuore esistono i sentimenti dove voi vivete tutti
da quelli positivi a quelli negativi
io devo insegnarvi a trasformare tutto in bene*

*perché se voi crescete anche noi saremo sempre più forti
e sempre pronti a combattere quelle energie che voi chiamate male ma che sono invece una
parte dell'essenza di Dio che devono essere cambiate*

*è impossibile spiegarvi perché dico questo perché Dio non è qualcosa che si può cambiare
ma anche Dio è in evoluzione e anche Lui deve portare al Mondo Universale un cambiamento
tutto è in evoluzione, come Lui tutti dobbiamo cambiare.*

*Nei tempi antichi so che sono stato visto in tante forme
ma io sono semplicemente un angelo di Dio
con una luce diversa dalla vostra terrestre
ma credimi luce e luce, esistono forme di energia antica
la mia elevazione, essendo una scintilla più vicino a Dio, è alta
ma un angelo può sempre fare quello che faccio io
solamente che ad ognuno è affidato un compito preciso
a cui siamo destinati perché gli ordini di Dio siano eseguiti
nella precisa disposizione impartita per ogni essere di luce ed energia.*

*C'è l'angelo che protegge
l'angelo che porta il pane
e l'angelo che sfama la fame
io sono colui che deve interagire con il cuore.
Mantengo tutto puro
l'essenza della vita in ogni forma
l'essenza su ogni Universo in cui la mia energia incontra.
Questo è il compito di Metatron.*

*Devo portare tutto nell'amore
perché l'Universo deve diventare amore.
E' finalmente giunta l'ora.*

-[essenza angelica, scritta rispettando le cifre del numero aureo suddiviso nelle prime 10 cifre.]

Indice trattativo

11 Libri inseriti

<i>Un Angelo</i>	<i>AA</i>
<i>Prefazione personale</i>	<i>AB04</i>
<i>Il Nome Metatron.</i>	<i>06</i>
<i>Il Cubo di Metatron.</i>	<i>07</i>
<i>La Stella a sei punte.</i>	<i>08</i>

<i>L'Inizio</i>	<i>09</i>
<i>Libro di Metatron , denominato (Liber M-T)</i>	<i>11</i>
<i>Libro di Meta, denominato (Liber M)</i>	<i>14</i>
<i>Libro di Tron, denominato (Liber T)</i>	<i>17</i>
<i>Libro di Sauthenerom (L'età oscura)</i>	<i>19</i>
<i>Dei 4 angoli che suddividono la Terra</i>	<i>32</i>
<i>Libro di Zin</i>	<i>33</i>
<i>Liber Legis (Liber AL vel Legis)</i>	<i>36</i>
<i>Liber AHBH (Liber AM vel Legis)</i>	<i>42</i>
<i>Liber Nox (o Libro Nero dei Non-Morti)</i>	<i>61</i>
<i>Liber Lux (o Libro Blu dei Non-Morti o Liber AR vel Legis)</i>	<i>66</i>
<i>Libro dell'Apocalisse</i>	<i>71</i>
<i>Liber Shabjr</i>	<i>73</i>

Ho voluto riunire dei Libri che non si trovano sempre in giro, chi li ha se li tiene stretti, li ho messi insieme perché non avevo voglia di andare a cercare in rete 50.000 link inutili, oltre al fatto che me lo posso stampare e inserire tra la mia biblioteca. Spero facciate altrettanto, dato che alcuni di questi sono veramente la perla dell'antico . Si spera così sempre di non buttare le perle ai porci. !

I Libri Liber Legis, Liber AHBH, Liber Nox, Liber Lux, sono stati trovati casualmente in rete, successivamente (chiedendo a un amico) che l'aveva, ho solo confrontato se fossero identiche. Ritengo mettere a conoscenza di chi e' interessato per un suo percorso spirituale antico, che per altri invece e' solo un lucro dove spillare soldi, al di là' di opinabili e discutibili questioni di soldi che stanno rovinando la nostra società.

Degli stessi facente importanza è il Libro del Necronomicon, che ESISTE REALMENTE, non e' quello del Lovecraft, ma rivelato da alcune entità a dei medium, poiché è legato al Sauthenerom, io sto cercando infatti una copia (non riveduta per una mia conoscenza.

Nota personale introduttiva.

Nel mio ricercare della conoscenza e di risposte, come similitudini che mi fanno pensare che nel percorso universale si possano trovare tante risposte. Altre mi ricordano cose che non dovrebbero essere mie, dell'antico e del primordiale. Mi imbatto in scritti che nulla hanno a che vedere con questo mondo, con quella realtà delle cose materiali e delle cose in cui la nostra percezione di esse è ben diversa dalle "Grandi verità nascoste dal tempo". In cui a molti sono nascoste delle verità, dei racconti che narrano di cose avvenute in cui nel tempo l'uomo ambiva ad altri poteri, ben diversi dalle ricchezze materiali non reali, ma che riempiono i sensi di molte persone.

Mi convinco sempre di più di quanto di magico ci sia in noi, di religioso in quanto copia olografica di una espressione, in cui è stata impresso un atomo dell'essenza divina, come una matrice dall'inizio della creazione cosciente.

Spesso non si trova più alcun argomento tramandato dai Grandi padri del Mondo del tempo, nomi come Toth conosciuto con diversi nomi come l'Atlantideo, il Trismegisto (il 3 volte morto, in cui racconta dai suoi manoscritti abbia ben 30.000 anni e colui che come ultimo tramandò qualcosa che arrivò lontano come coloro che sono illuminati di sapere, chiamati ... "gli Ultimi che discesero") per esempio..... ma anche di nomi molto più antichi come i nomi di Angeli, Arcangeli, Principati,, Potenze, Troni, Kheruvim, Seraphin, Dominazioni., che servono Dio. Coloro a cui si deve rispetto, Amore, Virtù, io darei la mia vita per servirli nello Splendore del Tempo, sarei purificato e libero dal mio corpo, loro danno Amore, conoscenza, ma soprattutto espandono ai più lontani meandri dell'Universo "La voce di Dio", la sua parola, il suo Grande Potere Creativo, la sua Luce.

Rivolgendoci a loro si deve rispetto per non essere distrutti e soffrire ogni pena fino all'eternitas. Non sono esseri o entità da essere sfidati.

Molti non si rendono conto che esiste qualcosa di molto più grande di loro, di immensamente potente, soggiogati solo dalle paure primordiali e da esseri gettati in questa dimensione di mondo, in cui percuotono l'uomo, per impadronirsi del corpo e dell'anima, non si deve avere paura dei demoni, averne sì rispetto senza paura, ma avere paura invece della Ira del Signore.

Ricordiamoci che siamo privilegiati, perché vedremo il volto di Dio alla fine dei tempi ma coloro che invece sono stati scacciati periranno !

Purtroppo nel Mondo esistono ancora dei Libri Antichi e profondi che spesso vanno nelle mani di gente senza scrupoli, altri acquisiti con l'inganno e le opere demoniache, altri invece sono stati ripuliti cambiandone il senso per salvaguardare l'incolumità del mondo, altri invece girano liberamente tradotti dal greco, da lingue sconosciute, in cui spesso alcuni libri sono vere Invocazioni potenti, effettuate in alcuni giorni dell'anno, dell'ora, attribuite a quella particolare schiera Angelica o demoniaca entità, possono portare alla Gloria o alla caduta nei meandri Infernali.

Esistono Libri accuratamente conservati nel Vaticano e nelle sue segrete, altri custoditi da Monaci Tibetani, altri finiti nelle mani di miliardari e custoditi gelosamente (sembra che scompariranno quando morranno, per ritornare al loro posto.), altri invece sono letti da alcune persone nel sonno, persone comuni, che hanno avuto il dono della premonizione..... Pagine custodite lette, di entità che ti accompagnano in certi posti, affinché prima si compiano alcune cose.....

Ogni cosa ha il suo tempo per il compimento e solo pochi conoscono cose che molti non crederebbero, segreti meravigliosi agli occhi di chi ama il potere, la ricchezza, i beni materiali. Talvolta Angeli custodi desiderano che pochi sappiano, persone come me' comuni e senza significato.....Ad alcuni talvolta nel pomeriggio a casa e mentre leggi, improvvisamente ti viene sonno come un sonno potente o forzato.

*Sogni di trovarti assieme a un'entità che ti dice qualcosa, o che compi azioni particolari
.....
A molti sarà celato il Mistero, il Segreto, la Verità, forse esiste un motivo sconosciuto, in cui le
radici sono distanti nel tempo..... O dalla nostra vera natura ed essenza.*

Dreaker. (I.S.U.P.s.d.t.) ed Ettore AD2010

Il Nome Metatron.

Il Talmud afferma che Metatron della Merkavah, sia l'angelo principe associato al bene dell'albero della conoscenza del bene e del male (Sepher Ha-Zohar).

La Merkavah è il trono creato dal Signore; per la tradizione ebraica questo non concorda affatto con il testo di Enoch considerato apocrifo dalla stessa legge ebraica.

Metatron è identificato con il termine di "il piccolo YHVH", che è il piccolo Tetragrammaton, secondo una versione Talmudica citata dallo studioso di Karaita Kirkisani. La parola 'Metatron' è numericamente equivalente a Shaddai (Dio) nella Ghematria; è anche detto avere "il Nome del suo Padrone". Dovrebbe comunque esser notato che Kirkisani potrebbe aver rappresentato in modo erroneo il Talmud per poter imbarazzare i rabbini suoi avversari con evidente dualismo. D'altro canto, i testi extra-talmudici mistici parlano di "piccolo YHVH", apparentemente derivati dal concetto di Esodo 23:21, che menziona un angelo di cui Dio dice "il mio nome [incomprensibile come YHVH, il nome usuale divino] è lui".

[Le lettere YHVH nella cabala sono espresse in Yod He Vau Heh, lettere ebraiche.]

Il Talmud Babilonese menziona Metatron in due altri luoghi: Sanhedrin 38b e Avodah Zarah 3b. Yevamot 16b descrive nel periodo amorreo i doveri del 'principe del mondo' trasferiti da Michele a Metatron.

Assieme agli ordini angelici delle Chayyot e degli Ophanim, Metatron è l'angelo della Merkavah: esso è il Carro Celeste citato anche nella visione profetica di Ezechiele e di Isaia. L'Esegesi Rabbinica afferma che Mosè chiese che il Signore Stesso potesse accompagnare il popolo d'Israel proprio nel momento in cui si presentò la possibilità che ciò avvenisse anche con l'assistenza di Metatron.

E anche menzionato in alcuni testi pseudoepigrafici, in modo speciale nel Libro di Enoch (ebreo e merkabah), anche chiamato 3 Enoch o Sefer Hekhalot (Libro dei [Celesti] Luoghi). Il libro descrive il legame tra il figlio di Enoch di Jared (il grande figlio di Noè) ed la sua trasformazione nell'angelo Metatron. Il suo grande titolo di "piccolo YHVH" ricompare qui. Metatron dice:

« Egli [il Santo]... mi chiamò, "il meno di YHVH" alla presenza della sua intera famiglia nell'alto, com'è scritto, "il mio nome è in lui" »

Il narratore del libro, si suppone fosse il Rabbi Ishmael, dice che Metatron lo guidò attraverso il Cielo e spiegò le sue meraviglie. Qui è descritto in due modi: come un angelo primordiale (9:2-13:2) e come la trasformazione di Enoch dopo esser stato assunto al cielo.

« Enoch camminò a Dio; poi non ci fu più, perché Dio lo aveva preso. »

(Genesi 5:24 NIV)

« Questo Enoch, la cui carne era diventata fiamma, le sue vene fuoco, i suoi occhi lampi di luce, le sue iridi in fiammanti torce, e che Dio pose al lato del trono, al trono della gloria, ricevette dopo la sua trasformazione celeste il nome di Metatron »

(Gershom G. Scholem, Estratto del 3 Enoch)

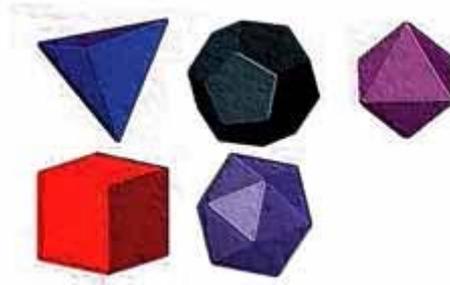
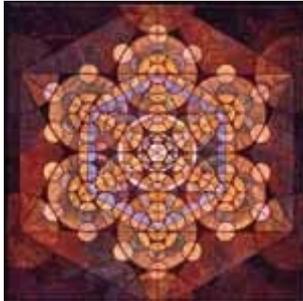
Il nome stesso sembra abbia valenza nell'insieme di desinenze ebraiche nel suo insieme, lo vedo come nome separato : Meta e Tron - il nome potrebbe originare sia da "custode della guardia" (מטרה) o il nome "guardare, proteggere" (מטח) una prima derivazione di ciò che potrebbe esser visto in Shimusha Rabbah.



Il Cubo di Metatron.

Il cubo di Metatron raffigurato nella copertina, contiene al suo interno la replica tridimensionale di 4 dei 5 solidi di Platone... il cubo..., l'ottaedro..., il dodecaedro... e l'icosaedro

Metatron diede forma al cubo a partire dalla sua stessa anima come narrano i primi scritti cabalistici. Mentre in alchimia il cubo di Metatron viene indicato come un cerchio di contenimento o di creazione



Purtroppo del Cubo di Metatron e delle sue origini si sa' ben poco, ma di certo e' che e' composto dalla base di poligoni per formare un insieme di energia unica. Ogni poligono solido se costruito in un certo rapporto aureo, vibrerebbe a una certa frequenza emanando energia e addirittura certi materiali ne esalterebbero le doti .

*"Io vengo nel Potere della Luce.
Io vengo nella Luce della Sagghezza.
Io vengo nella Misericordia della Luce.
La Luce porta la guarigione sulle sue Ali."*

Stella a sei punte.

"Questa stella è la più famosa...costituita da due triangoli: uno, che ha la punta rivolta verso l'alto e personifica il principio spirituale, a cui viene sovrapposto un altro triangolo, che ha la punta rivolta verso il basso e rappresenta il principio corporale.



L'esagramma esprime l'unione del cielo e della terra, del mondo spirituale con il mondo materiale. E' formato da due triangoli equilateri incrociati ed, a volte inscritti in un cerchio. Il triangolo con il vertice verso il basso rappresenta i due elementi pesanti, acqua e terra, il cui principio corporeo li fa tendere verso il basso, mentre il triangolo con il vertice in alto rappresenta i due elementi leggeri e spirituali, aria e fuoco.

Con l'incrocio dei due triangoli si forma un esagono centrale che rappresenta il cuore dell'uomo stabile in un equilibrio al centro del movimento spirituale e del movimento corporeo che permette di raggiungere la saggezza e la forza interiore. Inoltre quando è presente un punto all'interno dell'esagono centrale, simboleggia l'unione di tutti gli elementi esistenti.

Il sigillo di Salomone è un simbolo molto antico, reso noto a partire dal medioevo, quando assunse i caratteri di talismano. Il simbolo della stella a sei punte non è privo di valenze archetipiche, dato che si ritrova in aree culturali diversissime. I due triangoli intrecciati, per quanto iconograficamente abbinati all'ebraismo (Stella di David), figurano pure nel patrimonio simbolico dell'Islam, nel quale hanno assunto valenze terapeutico-magiche e alchemiche. In quest'ultimo ambito essi sono interpretati come il simbolo dell'equilibrio tra le forze cosmiche del Fuoco e dell'Acqua. L'interpretazione tradizionale vi vede un triangolo "acquoso" (femminile, orientato verso l'alto) e uno "focoso" (maschile, rivolto verso il basso), la loro unione rappresenta in modo armonico un conchiuso sistema dualistico. Si narra che il famoso Re Salomone (Shelomoh, in ebraico, 961-931 a.c.), figlio del re Davide, se ne servì fino al momento della morte per scacciare i demoni e invocare gli angeli.

Per questo motivo la stella a sei punte viene chiamata anche "sigillo di Salomone" o scudo di Davide, mentre oggi, essendo poi diventato un elemento dello stemma dello stato di Israele, lo si definisce per lo più come stella di Sion o di David. Senza avere, in linea di principio, nulla a che vedere con la tradizione ebraica, la stella a sei punte fa spesso la sua comparsa nei libri magici e negli esorcismi di estrazione popolare con la funzione di potente simbolo magico.

Nelle cerimonie di magia viene dipinto sul petto del mago per difenderlo dagli influssi malefici e dalle maledizioni. Diviene addirittura fondamentale nelle invocazioni, perché assieme al cerchio magico tracciato ai piedi dello stregone, è l'unica difesa contro le creature evocate. Tra l'altro è il disegno base di molti talismani benaugurati e di protezione.

L'Inizio. ---

Da inconsci appunti personali, memorie di letture, mescolati con frammenti presi dalla rete e da raccolte di Manoscritti privati....

Secondo la tradizione segreta, la Vita dell'intero Universo è suddivisa in Eoni pre-evali che coprono un periodo di Tempo di miliardi di anni.

Attualmente nel nostro universo, si sono manifestati 3 Eoni : L'Eone o di Vaar (Culto Primevo dei Sovrani Primigenii), l'Eone I di Luhn (Culto Cosmico dei Vecchi Ctonii) e l'Eone II di Harn (Culto Stellare dei Signori dell'Abisso o Profondi.)

Pertanto il nostro Universo si trova nell'Eone II e sul pianeta Terra, con la fine dell'Età dell'oro, si sono susseguiti degli Eoni evali.

La fine dell'Età dell'oro coincise con la caduta di Atlantide, l'ultima Civiltà di Dei, producendo quell'Età intermedia che si collocò tra l'Età dell'Oro e l'Età dell'Argento.

All'età intermedia venne attribuito l'Eone II di Arun 10.888/10.000ac .

Ora secondo il Culto della Bestia, di Ra-Hoor-Khuit e Hoor-paar-Kraar, di Nuit e Hadir, di Set e Horus, stanno a rappresentare le radici che rispecchiano la Tradizione Sabeana (Culto Draconiano e Typhoniano) dell'antico Egitto. Nei Tempi più remoti, questi termini venivano interpretati dai veri Iniziati come componenti di modi di essere (Esistenza).

In realtà, le antiche Divinità Egizie, nei tempi più remoti, non rappresentano tanto delle Divinità individualizzate ma bensì dei concetti.

AL (il titolo tecnico del Liber Legis) è in realtà un Tantra (comunione o corpo di insegnamenti impartiti da un "dio" alla sua Shakti, cioè al suo veicolo Potere) nel quale si possono ritrovare questi antichi concetti perduti.

La Tradizione che AL riporta in vita è la tradizione Stellare-Lunare presente nelle prime Dinastie Egizie.

In esso vengono ritrovati concetti Spazio-Temporali. Ad esempio, Nuit rappresenta in termini Spaziali l'Infinitamente Grande, e in termini Temporalmente il Futuro, mentre Hadit rappresenta in termini Spaziali, l'infinitamente Piccolo e in termini Temporalmente il Passato.

Secondo un'antica tradizione, la Vita dell'intero Universo può essere suddivisa in un Periodo di Sette Eoni.

Il termine "EONE" indica un periodo di 2.000 anni, tranne gli Eoni 0, 1, 2 che, essendopre-evali, coprono innumerevoli Periodo di Tempo (gli Eoni sono numerati da 0 a 6)-

Vengono alcuni concetti espressi ed attribuiti altri concetti attribuibili alle fasi che precede la riemergenza dell'Onda-Vita Universale.

Il primo Atto della Creazione si manifesta tramite l'Eone 0, al quale è attribuito il Chaos.

Questo Chaos è un insieme di Elementi Primordiali che in seguito daranno origine alle prime forme di vita, venendo equiparato all'"Elemento" Spirito, l'Unità dalle quale è emersa la Dualità.

Perciò più propriamente, l'Elemento attribuito all'Eone 0, è l'Aria, intesa come spirito nel suo aspetto inferiore, cioè' manifesto, al contrario del Puro Spirito Non-Manifesto.

All'Eone 0 seguì l'Eone I, al quale era attribuito l'Elemento del Fuoco nel suo stato più elevato (Fuoco del Pensiero Creativo).

In questo Eone si sviluppa nell'Universo la Consapevolezza Divina.

Poi seguì l'Eone II, al quale era attribuito l'Elemento dell'Acqua, anch'esso nel suo stato più elevato (Il Grande Mare Cosmico).

Questi Tre Eoni, rappresentano i Tre Poteri Primordiali dai quale tutto ha avuto origine e rappresentano anche il cosiddetto "Tempo degli Dei", tempo preparatorio per l'avvento del Tempo dell'uomo (comprendente gli Eoni successivi e suddivisi)

Tra serie di Culti di divinità, al Culto Primevo dei Sovrani Primigeni (dei dell'Aria) che nei seguenti Eoni si divideranno in 2 correnti: I Vecchi Cronii (Eone I, dei del Fuoco) e i signori dell'Abisso o Profondi Oceani.

Libro di Metatron, attribuito all'Eone III di Arun (dal 10.888ac al 10.000 ac) Culto Stellare Lunare dei Post-Dei. Viene attribuito un Testo Sacro, Il Libro del Metatron. Il Libro e il ricordo della sua esistenza, quando una parte andò perduta.

L'Eone IV di Lanthos (dal 10.000ac al 8.041ac) Culto Stellare-Lunare-Plutoniano dei Semi-dei. Viene attribuito un Testo Sacro, Il Libro di Meta.

L'Eone V di Lejthos (8.041ac al 6.082ac); Culto Stellare-Lunare-Plutoniano dei Semi-dei. Si attribuisce a loro un Testo Sacro. Il Libro di Tron

L'Eone VI di Ramar (dal 6.082 ac al 3.761ac): Culto Plutoniano degli Eroi (Uomini). A questo Eone viene attribuito un Testo Sacro, Il Libro del Sauthenerom. Il Sauthenerom, e il ricordo della sua esistenza e' andato perduto nel corso dei millenni, fino al riapparire a noi in questi tempi, non si sa' come mai, ma uno scopo deve pur esserci. Narra dei Mondi del necronomicon, delle loro entità e delle parti oscure del tempo., di entità antiche e di altri luoghi in altre dimensioni e spazi.

L'Eone VII di An (dal 3.761 al 2.210ac); Culto Lunare-Plutoniano degli uomini. A questo Eone attribuito **Il Libro Necronomicon**, cui risale intorno al 3.761ac al tempo dei Sumeri., poi seguì la versione Babilonese 2.640ac. , poi la versione greca che risale a circa 4.000 anni. Successivamente il libro doveva andare perduto per il bene dell'uomo, così anche il ricordo del periodo malvagio .

La storia dell'esistenza del Necronomicon è complessa e richiede una spiegazione approfondita.

Si ritiene che H.P.Lovecraft, abbia inventato il libro (il titolo e qualche passo inserito nei suoi racconti..) Però è noto che lo stesso Lovecraft traeva ispirazione per molti dei suoi racconti, dai propri sogni, sogni che certamente non possedevano caratteristiche comuni, tanto che e' possibile definirlo come un veggente dei suoi tempi dalle visioni distorte.

Egli credette di inventare un libro proibito, Al Azif e la sua versione in greco, ma in realtà attinse alla fonte più inconscia e profonda.

In un ambito ristretto a cui pochi hanno attinto, si narra che un libro in cui fatto di pelle umana, scritto con sangue di innocenti, sia menzionato in alcuni riferimenti demonologici, in cui per la sua apertura, si dovessero fare alcuni rituali di Magia Nera, si invocava un demone che custodisce il libro Antico, preposto alla sua apertura e della conoscenza di segreti.

Molte porte devono restare chiuse, entità che aspettano un passo falso per poter nuovamente scorazzare in questo mondo, riferimenti di riferimenti, che sono tramandati da alcune persone .

Eone VIII di Iside (dal 2.210ac al 500ac); Culto Lunare e Luni Solare degli uomini. Attribuito a questo Eone **Il Libro Zin**, testo Sacro di Iside, la cui maschera (proiezione nel senso di ombra) e' data da Le Stanze di Dzyan. [Le stanze di Dzyan, rivelato da H.Blavastky generale occultaista, che possedeva veri poteri, che il libro e' custodito da una setta dei monaci Tibetani al mondo.] Una parte e' stata tradotta e la si può trovare nella "Dottrina Segreta."

Eone IX di Osiride (dal 500ac. al 1904ac); Culto Solare degli uomini. Attribuito al Testo Sacro a **Il Libro dell'Apocalisse** (o Libro della Rivelazione)

Il Libro dell'Apocalisse e' la manifestazione delle voci dei Sette Tuoni di cui si parla nell'Apocalisse di San Giovanni. L'Apostolo di Gesù non poté mettere per iscritto quanto gli veniva detto perché una voce, proveniente dal Cielo, gli ordinò di suggellare quello che aveva udito,. Sulla terra non ci sarà nessuno in grado di aprirlo, ma solo il Figlio dell'Agnello [leggasi su Apocalisse di Giovanni, 5: 1-10]

All'Età intermedia viene attribuito l'Eone X di Horus dei Thelemiti. Tale Eone avrebbe dovuto Durare dal 1904dc al. 2158 dc e quindi si sarebbe passati, con l'avvento dell'Eone XI di Maat (dal 2158 al 4304 dc.) all'Età dell'Oro.

Dato che la realizzazione della Grande Opera della Terra implica il ritorno dell'Età dell'Oro, ancor più splendente, l'Eone di Horus e quello di Maat vanno visti sotto due aspetti.

Il primo aspetto dell'Eone X di Horus (1904-2000 dc.) è contraddistinto dalla manifestazione dei seguenti Culti:

Culto Luni-Solare (1904/1947) Culto Lunare (1948/1976)

*Culto Lunare-Plutoniano (1977) Culto Stellare-Lunare-Plutoniano (1978 al 31/Marzo/1992 dc),
introduzione del Culto Plutoniano (4/Dicembre/1988 al 4/Novembre/1993),*

aspetto introduttivo del Culto Cosmico-Stellare (21/Marzo/19990 al 2000)

Culto Stellare-Lunare (dal 7/Aprile/1992 al 21/Giugno/1995)

Culto Stellare (28/Giugno/1995 al 21/Giugno/1996)

A questo primo aspetto dell'Eone viene attribuito un Testo Sacro, il Liber Legis .

Parte Prima : Età Internedia tra l'età dell'oro e l'età dell'argento.

Triplíce Libro di Metatron (Liber M-T)

1. Affinità Specifiche.

L'Universo nella sua composizione e' caratterizzato dalla presenza di elementi contrapposti le cui connessioni sono regolate da specifici Equilibri. Tali equilibri si possono denominare come Affinità specifiche. Le Affinità pertanto, consistono in caratteri similari, pur essendo contrapposti. E' proprio l'opposizione degli Elementi che determina, nell'universo l'equilibrio.

2. Norme Universali.

Le Norme Universali vengono espresse in una precisa determinazione di equilibrio degli opposto., per tale motivazione l'Universo in quanto espressione matematica di concezioni opposte. L'Equilibrio pertanto si rappresenta nella Manifestazione Universale.

3. Manifestazione Universale.

La Manifestazione Universale contiene intrinsecamente le leggi basilari necessarie alla espressione manifesta. Le Leggi basilari dominano la realtà della Natura, esprimono gli effetti conseguenti alle cause.

La Manifestazione nella sua concezione di Equilibrio e' la manifestazione del Ternario.

4. Concezione del Ternario.

L'Equilibrio che nella sua espressione regola la manifestazione della natura, espleta una funzione determinata. Tale funzione, regolatrice a sua volta della concezione degli opposti, esprime se stessa in Essenza per mezzo della Manifestazione. L'essenza e' la Forza motrice dalla quale dipendono leggi specifiche.

5. Concezione filosofiche.

La rappresentazione concettuale dell'Universo viene denominata studio della Filosofia. Per studio della Filosofia si intende l'arte di spiegare i fenomeni dettati da leggi fisiche, in espressione simbolica. I simboli sono concezioni filosofiche di leggi fisiche. La filosofia e' l'arte di spiegare le cause e gli effetti delle Leggi Universali.

6. Dualità.

La dualità e' l'espressione della polarità presente nella natura. La potenzialità androgina viene espressa nella dualità, poiché il positivo contiene il negativo e viceversa.

I Poli opposti rappresentano la realtà della Natura.

7. Concettualizzazioni.

L'idea e' la scintilla primaria della concettualizzazione.

L'idea concettualizzata esprime la volontà individuale.

La volontà individuale si manifesta tramite il pensiero.

Il Pensiero e' la concettualizzazione dell'idea.

8. Esplicazioni.

La concettualizzazione dell'idea porta, inevitabilmente all'esplicazione del pensiero. Il pensiero in tal modo viene applicato per mezzo della Ragione.

La conoscenza deriva dall'aver esplicato il pensiero, e la ragione esplica la natura dell'idea. La natura dell'idea viene così manifestata tramite la parola, poiché la parola esprime il pensiero.

9. Simbiosi.

La filosofia della simbiosi studia l'intrinseca connessione esistente nel rapporto degli elementi. Per elementi si intende caratteri specifici aventi qualità differenti.

La simbiosi si realizza nell'ambito di una compenetrazione di elementi aventi qualità specifiche diverse.

La qualità indica il genere dell'elemento non rapportabile alla concezione della polarità-

10. La Triade.

In Natura l'espressione dell'equilibrio degli opposti che derivano da una fonte primaria, viene denominata Triade

La Triade è l'espressione di concetti individualizzati che esprimono l'essenza della Scienza della Natura.

La Triade si manifesta nell'espressione individualizzata di Entità Supreme. Tali Entità dominano le leggi specifiche esprimendole.

11. L'Arcana Scienza.

Nella storia della vita dell'Universo si susseguono cicli storici. In tali Cicli si sono evolute Razze, si sono creati Pianeti, ma l'Arcana Scienza e' rimasta immutata.

La conoscenza delle Leggi del Dominio e la Consapevolezza dell'esistenza dei mondi hanno portato le creature pensanti dell'Universo ad agire in armonia con la legge Universale. Alcuni errori, però hanno causato a volte, l'annientamento dei Pianeti e delle loro creature.

Il monito appare dunque chiaro, perché non vi e' nulla che l'essere possa fare se non l'agire in armonia con la Legge Universale.

12. La Tempestività.

Una delle cause degli errori delle creature pensanti è stata ed'è, di non aver compreso le esigenze temporali della Natura che, a sua volta per sopravvivere a se stessa ha dovuto riportare l'equilibrio nelle concezioni espresse dalle creature pensanti.

La concezione sopra esposta è per apportare l'evolversi degli eventi alle cause primarie e non a cause determinate da creature pensanti squilibrate.

13. Creature dei Pianeti.

Varie Razze di creature diverse ma similari, popolano l'Universo Esse abitano il Dominio e sono governate da Leggi Universali.

Altre creature abitano i Mondi e sono governate dalle Leggi specifiche che regolano i Mondi.

Il tutto per creare un'unità di concezione indissolubile in cui le leggi universali del dominio e le Leggi specifiche dei Mondi, nel corso dei Cicli, erano Uno.

14. Il Gran Regolatore.

Il Gran Regolatore è Colui che dall'inizio dei tempi manifesta se stesso nell'espressione del Domino e dei Mondi. Spirito vitalizzante presente nell'universo. Egli è l'intelligenza ed'è il Regolatore dell'espressione della vita.

Libro di Meta (Liber M)

1. Dominio

Il Dominio è la Realtà oggettiva a cui appartiene lo scorrere naturale del Tempo.

Il Dominio è comunemente percepito nella Natura manifesta.

L'aspetto biologico è presente nell'espressione della manifestazione del Dominio.

La manifestazione di Leggi naturali, percepibili nel Dominio, permette la conoscenza di Realtà fisiche non percepibili, comunemente, tramite i sensi fisici.

2. Mondi

Dimensioni intersecanti la realtà oggettiva del Tempo nel suo scorrere temporale.

L'intersecazione della Percezione, su rotte percettibili, rende possibile la conoscenza di altri

Mondi intesi nella loro manifestazione. La manifestazione di questi Mondi è dovuta all'esistenza di Energia espressa in materia non comunemente intesa.

3. La Dottrina

L'escatologia dell'esistenza dei Mondi esplica la conoscenza di Norme specifiche universali. La specificazione di tali Leggi implica la Conoscenza.

La conoscenza delle Norme, che regolano l'esistenza dei Mondi, implica l'applicazione della Percezione.

La Percezione permette di conoscere le Leggi fisiche che determinano i Mondi. La composizione strutturale di tali Mondi viene definita nell'esplicazione dettagliata delle Leggi fisiche.

L'applicazione delle Leggi fisiche, che implicano la conoscenza della materia, permette la facoltà della conversione strutturale applicata a concezioni materialistiche.

4. Conversione

La possibilità di Conversione, applicata a concezioni materialistiche, permette l'accesso ai Mondi.

Accedere a un Mondo significa aver convertito, istantaneamente, la propria concezione materiale, regolata da Leggi fisiche del Dominio, in proprietà che hanno la caratteristica di Leggi fisiche appartenenti a quel Mondo.

La Percezione si equivale alle proprietà delle Leggi fisiche del Mondo.

5. Determinazioni specifiche

Stati di composizione in cui la struttura viene specificata in composizioni determinate.

La struttura è, a livello concepibile, un effetto della Determinazione specifica.

L'effetto consiste nel determinare la razionalità nell'espressione oggettiva che comporrà la struttura sistematica.

Determinazioni specifiche di strutture sistematiche.

Tale è la Legge che espone la sistematicità intrinseca dei Mondi: composizioni strutturali designate dall'apporto di specificità intrinseche nella Percezione dei Mondi.

6. La Specificità

Caratteristica strutturale di una determinata esplicazione di Legge.

L'esplicazione della Legge, che implica la particolare Determinazione specifica, è la costituzione dei Mondi.

La manifestazione delle Determinazioni specifiche si espleta nella congiunzione dei Mondi.

La congiunzione permette di essere nella composizione strutturale del singolo Mondo.

7. Espressioni

Concettualizzazioni interpretative di un esposto di Leggi fisiche.

La determinazione di Leggi fisiche trova la sua espressione nell'esposizione di concetti propri alla simbologia della struttura dei Mondi.

Mondi di materia espressi nella concezione di atemporalità sincronica.

L'espressione atemporale, governata da Leggi fisiche, detta le basi per una concezione diversificatoria negli effetti dell'atemporalità. Tali effetti sono subordinati all'ordine sistematico nella causalità degli eventi.

8. Dimensione del Sogno

La particolarità strutturale della Dimensione concepita come interiorizzazione di elementi strutturali, convertibili in materia fisica, denota la proprietà intrinseca dell'espressione concettuale della Dimensione propriamente detta.

La proprietà della Dimensione esplica il suo fattore determinante nell'originalità del campo di attribuzione degli elementi sostitutivi.

La capacità di espressione concettuale, in tale Dimensione, si esplica nel condizionamento simbolico di eventi strutturali concepiti, in sintesi, nella materia della suddetta Dimensione.

La chiave di questa Dimensione è di essere, essa stessa, una Zona d'accesso per la congiunzione di altri Mondi.

La strutturazione della Dimensione garantisce l'accesso di simbologie espresse in rappresentazioni energetiche di concezioni strutturali fluide.

9. Costituzione della materia

Espressione di un concetto esplicito per definire la qualità di una Realtà governata da Leggi specifiche dissimili tra loro. La materia, in tal senso, è intesa nella sua espressione manifesta non rapportabile unicamente alle Leggi fisiche, espressioni del Dominio. La materia, pertanto, si può esprimere nella concezione di "Energie".

La fattispecie caratteriale di una sezione individuale di Percezione di un Settore universale consiste in Energia strutturalmente convertita in espressione caratterizzata dalla mancata concezione dello scorrere temporale. La sistematicità per cui la caratteristica di tale materia sussiste è espressa nell'intrinseca concezione rapportabile a Legge fisica in cui la concezione dello Spazio non è rapportabile allo scorrere del Tempo.

10. Realtà percepibili

La connotazione particolare della struttura compositiva della vita, che implica l'uso della Percezione, è quella di vivere in maniera oggettiva altre Realtà. Tali Realtà, non comunemente percepibili, si mostrano nella loro espressione caratteristica strutturale. Così queste Realtà, che sono Mondi, fanno conoscere il contenuto della loro espressione.

11. Commutazioni percettive

L'uso di settori particolari nella struttura compositiva di esseri viventi determina la Percezione di altre Realtà. La connotazione caratteriale di queste Realtà denota la particolarità caratteriale di ognuno di questi Settori universali.

L'espressività congiunta alla Percezione delimita il Mondo.

Mutare Percezione equivale a percepire l'espressione manifesta di un altro Mondo.

Percezione ed espressione sono intrinsecamente unite nella manifestazione delle strutture compositive.

12. Alternative

Ipotesi concettuali di verità, espresse nella Realtà oggettiva, determinate dalla Percezione. L'alternanza della Percezione realizza le ipotesi concettuali.

Le ipotesi concettuali, che sono dei fenomeni astratti, divengono concezioni espresse in Leggi fisiche quando la Percezione si alterna.

L'alternanza della Percezione permette la Realtà dei Mondi.

L'oggettività dei fenomeni reali si realizza mediante la Percezione.

13. La Bolla di Percezione

I Mondi trovano la loro esplicazione mediante l'uso di sistemi percettivi.

I sistemi percettivi rappresentano delle conoscenze istituite nell'ordine di un Sistema strutturale organizzato, caratterizzato dalla capacità intrinseca del Percepire. La Percezione, così, si esplica all'interno di questo Campo di strutturazioni compositive. Tale Struttura, composta e complessa, rappresenta il sistema organizzativo dell'Universo. La Percezione che attiene a tale Struttura è una facoltà della medesima. Questa facoltà permette di percepire i Mondi. Ogni cosa è Percezione espressa a vari livelli.

Il Libro di Tron (Liber I) Età dell'Argento.

1. Il Potere.

Il Potere domina e sovrasta il regno della natura.

La conoscenza scorre fluida.

Il Potere si esprime nell'espressione concettuale della Conoscenza.

Il Potere Silenzioso muove le messi, fa crescere i germogli. Crescita in continua evoluzione in espansione potenziale.

Il potere è ovunque ed è la forza che permea la natura delle cose.

2. Il Tempo.

La manifestazione ciclica della nemesi degli avvenimenti,

La ciclicità degli eventi implica la determinazione degli eventi futuri.

L'evento è la manifestazione ciclica del tempo, ora e sempre.

La catarsi degli eventi avviene nella simultanea azione di eventi multipli.

L'azione che implica la catarsi esige la concettualista espressiva dell'evento.

Gli avvenimenti generano le sorti del Mondo.

3. L'Arte.

La conoscenza del Potere unita all'espressione concettuale fa fluire l'azione in manifestazioni mutevoli.

La conoscenza molteplice della mutevolezza delle situazioni determina la Consapevolezza.

La consapevolezza si esprime fluida nell'arte.

L'arte è un insieme di sistemi escatologici.

L'espressione dell'arte viene prodotta dalla compensazione dei sistemi escatologici.

L'arte fluisce nella conoscenza e comprensione immediata per rappresentarsi,

simultaneamente in espressione dinamica nella consapevolezza della Ragione.

La Ragione è l'incertezza tra la conoscenza intuitiva e la manifestazione dell'Opera.

4. La Scienza.

La Scienza è la costruzione particolareggiata del dettame di Leggi Universali.

La legge che si esprime nella sua determinazione causa l'effetto determinante dell'espressione concettuale.

L'espressione concettuale determina il concetto applicato al significato intrinseco della legge.

L'estrinsecazione della Legge determina l'evento.

La padronanza della Scienza determina l'evento.

5. Conoscenza Silenziosa.

Lo scorrere fluido di simbologie specifiche nella qualità di specifiche Norme,

L'intendimento silenzioso nel suo aspetto contenutistico, si esprime nella facoltà espressiva della ragione.

I contenuti expressionistici, determinati dalle Norme specifiche, fluiscono, in essenza silenziosi.

L'Intendimento Silenzioso esprime la Conoscenza di se stesso nell'espressione della Ragione.

La Ragione non limita l'intendimento, ma è una facoltà che produce l'atto.

L'atto è l'espressione dell'intendimento.

L'espressione dell'intendimento, nell'atto estrinseca la concezione assolutistica del Silenzio.

Il Silenzio è la Norma che determina la facoltà dell'intenditore.

6. La Volontà.

Intendimento duplice nella sua Manifestazione Primaria.

Origine manifesta espressa nell'intendimento della Volontà

L'espressione manifesta della Volontà è dovuta all'Azione intuitiva esplicita dalla Ragione.

L'azione manifesta la volontà che è espressione dell'intendimento.

La Volontà è la legge primaria che esprime se stessa, per mezzo delle norme specifiche nella conoscenza.

L'applicazione della volontà alla ragione determina l'evento.

7. L'Ignoto.

L'Ignoto, nella sua composizione strutturale, designa una complessità organica di elementi.

Gli elementi esprimono il contenuto delle norme specifiche.

La varietà degli elementi, che compongono le norme, costituiscono l'arte.

Viene definito artista colui che esprime in atti volitivi l'essenza dell'ignoto. In tal modo l'ignoto diviene causa-effetto identificato nell'espressione pura del conoscere.

8. La Forza.

Energia Creativa, Creazione espressa in energie equilibratrici nelle regole della natura..

Potere dominante l'espressione delle Norme.

La forza dominante l'evento nel senso che è generatrice di energia espressiva dell'intero volitivo.

9. L'Equilibrio.

Legge in cui le norme della natura trovano motivo di esistere a causa dell'espressione duale, ma pur sempre combinabile, di Energie.

L'equilibrio si esprime nella legge.

La Legge dell'equilibrio trova l'espressione nell'armonia delle forze.

Le Forze sono l'espressione energetica delle leggi naturali.

10. L'Agguato.

Funzione in cui il potere si esplica.

Le Norme specifiche che dominano la Natura, fanno conoscere il loro contenuto mediante l'espressione di questa funzione. Tale funzione espleta se stessa nella determinazione della pratica dell'Agguato.

La natura opera tramite questa funzione.

L'espletamento della pratica richiede conoscenza delle norme specifiche. La funzione dell'agguato esprime la regola.

11. L'Energia.

Alito impalpabile nella manifestazione della natura, l'energia in tal modo vivifica la Creazione materiale.

L'energia è ovunque.

12. L'Essenza.

Energia in nuce che esprime nell'alito della Creazione, flebile contenuto di vita, manifestazione eterna dell'energia cosmica.

La Vitalità è l'essenza dell'Energia, è sospiro di vita, è palpitare di sospiri.

L'Età Oscura : Il Sauthenerom

Riferimenti sulla Magia di Atlantide.

Le origini di questo libri si perdono nella notte dei tempi.

1. Degli Antichi e della loro Stirpe

Gli Antichi furono, gli Antichi sono, e gli Antichi saranno.

Dall'alba dei Tempi, nel Caos Primordiale, in ogni Centro dell'Infinito chiamato Naxyr, gli Dei erano e Non-Erano; essi nuotavano nelle Acque informi della Tenebra, nel vuoto di Naxyr.

Gli dei erano ciechi. La luce era una Non-Luce. La vita era una Non-Vita. Tutto esisteva e non-esisteva.

Il Grande profondo, il Grande Illusore della forma, non era ancora formato, poiché egli era dopo il nulla di naxyr. Venne chiamato, più tardi Yog-Sothoth, il demone senza forma che è il padrone di tutte le forme.

Egli è il 13 capovolto, il Triangolo Inverso, la Nemesis della Vita che è non-vita.

Questo assurdo passaggio tra la Vita e la non-vita il più orribile e Malefico che mai nessuno Uomo o d-io potrà mai provare.

Il suo nome è Azatoth, il d-io cieco che esplose senza fine e dalla sua morte nascono i Mondi Manifesti; pianeti, Stelle, Soli e i loro abitatori. Egli è Colui che siede sul doppio Trono. Egli è colui che riveste Yog-Sothoth della sua Materia.

Yog-Sothoth, la materia Informe, l'Illusione perpetua che mai nessun uomo al di fuori di Naxyr potrà mai vincere. Egli è sulla Soglia e parte della Soglia. Il suo volto è una congegna di Globi Incandescenti ed essi orbitano l'uno attorno all'altro. Ed egli uccide ridendo, le sue spire sono mortali per chiunque sia talmente imprudente da lasciarsi ingannare. Egli è la corruzione della Forma.

Gli uomini lo chiameranno con molti nomi ma soltanto uno è l'Unico vero nome che egli possiede.

Dal caos primordiale gli dei presero la forma. La loro forma è malvagia per i malvagi e pura per i puri. In verità io ti dico che quell'Energia informe chiamata Sothoth prese forma., gli dei entrarono nell'infinito e presero Dominio dell'Universo. Ci fu un tempo che gli dei vissero assieme prima di separarsi ed infine ricongiungersi.

La prima manifestazione di Naxyr fu il messaggero Nyarlthotep, Colui che gli uomini menzionano con timore e terrore sotto il nome di Caos Strisciante del Principio e della Fine. Egli assisterà alla distruzione totale dell'universo come è conosciuto, e lui come gli altri dei, ritornerà a vagare nelle tenebre della Notte dei Tempi in cui dimora il Grande Antico Naxyr. Dall'inizio dei tempi, dopo Nyarlthotep, vennero manifestati, come universo oggettivo, il grande Cthulhu e l'innominabile Hastur.

Il grande Cthulhu prese possesso dell'orsa maggiore e il potente Hastur dimorò nella stella infuocata che è in Orione. Altri seguirono Shub-Niggurath, il Signore universale, dimorò in tutto l'universo ed egli prese possesso di tutte le cose che furono create.

Questo è il tempo in cui le tenebra primordiale si era riversata dal nulla per formare l'infinito. Ma non fu sempre così. Gli dei divennero uomini e gli uomini divennero dei. Ed ognuno, di questi dei scesero sulle terre abitate dagli uomini, imposero la Loro Supremazia e si fecero adorare.

Al di là dei più lontano avamposti del tempo e dello spazio essi fondarono la loro città. In mezzo al freddo deserto, chiamato Kevaal, eressero la loro montagna, Kadath. Li abitarono gli dei e di tanto in tanto si manifestarono tra gli uomini.

Shub-Niggurath assunse la forma di un capro nero con tre corna, e ali d'aquila bianche come lo splendore del sole più fulgido.

Cthulhu assunse la forma di un drago dalle sette teste come pure erano le sue stelle. E ogni Stella rappresentava una nazione, le sette nazioni dello spazio infinito perchè il Sette si riversa nell'Otto per divenire Uno e di nuovo Sette. E il ciclo continua.

Hastur si manifestò come un'Aquila con la testa sì Sole e una Corona al di sopra del Sole, e nell'Artiglio sinistro stringeva una Spada di fuoco.

Nyarlthotep si manifestò sotto forma umana come un uomo alto con i capelli di fuoco e un lungo mantello rosso che lo avvolgeva; e portava una singolare Corona, un Cerchio d'oro con il simbolo di quel giorno verrà chiamato Sole e due serpenti d'oro dalle spalle si arcavano al di sopra della sua testa. Nessuno poteva guardare il suo Volto fiammeggiante senza rimanere completamente cieco.

Azathoth si manifestò come un fanciullo di pochi mesi di colore azzurro.

Yog-Sothoth prese la miriade di forme ma la sua preferita era quella di Globi Iridescenti che fondendosi si trasformava in un amorfo mostro tentacolato, che con il suo unico occhio vedeva tutto ciò che era. Ciò che E' e ciò che avverrà.

Questi erano gli dei che vennero dagli Spazi più profondi, poi abbandonarono la loro dimora perché il loro tempo era quasi venuto.

Hastur si separò da Cthulhu Nyarlthotep da Shub-Niggurath, Azathoth da Yog-Sothoth.

Questo era il Tempo in cui l'intero Universo subì la sua divisione. Cthulhu venne relegato negli abissi più profondi e Hastur volò nel più Sfolgorante dei Cieli. Ed egli Regnò fino al momento in cui la Porta dell'Abisso si spalancò e il Dormiente Invase l'Universo con i suoi sogni.

Poi venne il capovolgimento e tutti gli Dei coabitarono in un unico Pianeta Typhon. Erano divisi, unicamente dalla barriera di Fuoco. E là vissero gli ultimi miliardi di anni ad attendere che il Fato si compisse. E ciò avvenne.

Naryx, incollerito dalla Guerra tra i suoi figli, distrusse il mondo ove essi abitarono. Allora, vaganti nello Spazio, essi cercarono rifugio nei più remoti Abissi del Sonno più profondo. Ma non servì a nulla, Naryx scovatoli, pronunciò la Terribile sentenza.

Essi furono cacciati oltre l'Abisso e si divisero, così l'Uno divenne il due. Essi trovarono rifugio su una terra primitiva. Prima di tutto stabilirono su Yuggoth e da là sul Pianeta chiamato Sharhah Là, su un pianeta giovane fondarono la loro civiltà. Ma a causa della Punizione non poterono più ritornare alle Stelle a cui Essi appartenevano. Fu così che le Sette Stazioni della Grande Stella Shamir precipitarono sulla Terra.

Il pianeta era un informe ammasso di lava primordiale e le condizioni di vita sarebbero state impossibili per qualsiasi entità. Ma non per loro. Ed essi non furono soli, gli dei Primordiali era discesi già su Typhoon con altri dei; quali Nodens, Ichthonh, Dagon, Mithra ed altri.

Lì capirono la futilità della loro guerra fraterna, ed essi ricostruirono questa volta la pace.

Per miliardi di anni essi vissero su un monte costruito da essi, che gli uomini chiamarono Arunachala, sopra la cima di questo monte essi posero la loro città, che gli uomini chiamarono Eldorado e in un altro Simbolismo la città delle Piramidi.

Passarono miliardi di anni prima che Essi fondassero altre civiltà Atlantide, Lemuria, Mu e Iperborea fecero parte di queste Civiltà. Agartha fu il Regno sotterraneo scavato nelle viscere di Shartah, E furono adorati come dei anche se dei più non erano.

E altre entità abitarono Shartah, era la Razza dei Khulls, popolo di giganti, una razza distruttiva di cui gli uomini si ricorderanno vagamente.

La collera degli dei si abbatté su questa razza, che osò attaccare i Lemuriani. Vennero spazzati via dalla faccia del Pianeta, ma alcuni di essi vissero nel terrore continuo di essere scoperti. Poi c'era la razza degli Zog, mostri pelosi di statura gigantesca con gli occhi di fuoco

e la bocca trasversale. Essi discesero da Levath con la folle idea di distruggere gli dei. Gli dei risposero nella maniera più distruttiva: distrussero completamente la razza e resero aride le terre di quel satellite che orbita attorno a Sharhah. E le altre sue lune vennero scagliate negli Spazi più profondi, preda del Malefico Yog-Sothoth. Sharhah all'inizio contava Quattro Satelliti: Levath Saranah, Yoghorth, e Dhashyf.

C'erano altre razze sulla Terra degli uomini. Sharhah oltre all'uomo, i Bathorh, esseri piccolissimi che anch'essi ebbero l'ardire di sfidare gli dei e anch'essi vennero distrutti. E i Bhahlix, una strana razza di uomini alati che ebbero la pretesa di poter ingannare gli dei. Anch'essi subirono la sorte degli altri.

Intanto gli dei continuavano a subire il processo di involuzione e il loro potere su Yog-Sothoth si fece sempre più debole. Ma Essi rimasero sempre al di là dell'Abisso. Per preservare il Loro Potere costruirono enormi Piramidi con complesse strutture cristalline atte a immagazzinare e ad amplificare l'Energia Cosmica proveniente dai più remoti Spazi Interstellari.

Ma Naxyr doveva ancora infliggere l'ultima parte della Punizione.

Distrusse la Civiltà dove si erano rifugiati tramite un Cavaliere dello Spazio. Egli fece precipitare nella Catastrofe le Sette Stelle della Grande Stella e fece sprofondare i Continenti dell'Abisso.

Pochi si salvarono dalla Catastrofe, quattro, poiché all'ultimo stadio della Realizzazione, si salvarono. Ma in realtà questi 4 erano Otto. Essi si separarono e a coppie andarono a tramandare l'Antica Scienza.

Cthulhu e Hastur andarono nella terra che un giorno gli uomini chiameranno Egitto. Ichthoni e Mithra andarono nelle terre degli Incas e in seguito nella terra che un giorno gli uomini chiameranno Cina..

Questa è la storia dei dèi venuti dal nulla. Gli Antichi ora dimorano non negli Spazi noti agli uomini, bensì negli Angoli tra Essi. Al di fuori del Piano della Terra Essi ora regnano, e sempre attendono il momento in cui Essi valicheranno la Grande Porta; perché la Terra Li ha conosciuti e la Terra Li conoscerà.

E gli Antichi attendono.

Quando Nyarlathotep pronuncerà la Parola Essi si desteranno e popoleranno le Terre.

Dopo il giorno viene la Notte; il giorno dell'uomo tramonterà, ed Essi regneranno dove regnavano un Tempo. Come un'abominazione le genti a venire Li conosceranno e il Loro potere proromperà sulla Terra.

Questa è l'origine degli Antichi, che sfidarono i Sovrani Primigeni e furono cacciati nella Terra-di-Sotto.

I. Dei Mondi in cui abitano

E quando furono scacciati dalla Terra-di-Sotto furono relegati in Dodici Mondi, affinché non s'incontrassero. Ma il prode Hastur scoprì le Porte che davano nei Mondi, ed Egli le trascrisse. Ci sono Mondi dentro i Mondi, Porte dentro le Porte. Questo fu l'inganno dei Sovrani Primigeni, affinché Essi non trovassero la Porta che dà sulla Terra-di-Sotto, perché il Loro Momento non era ancora giunto.

Naxyr, il Supremo Sovrano Primigenio rinchiuso Cthulhu nella Terra di Nahat.

Hastur nella Terra di Han.

Nuhram nella Terra di Lag.

Azathoth nelle Rovine di Hacthne.

Dagon nella Regione di Hug.

Nyarlathotep vaga negli Spazi di Vahrn.

Yog-Sothoth fu rinchiuso sulla Soglia della Terra di Nahat.

Shub-Niggurath errò libero negli Spazi Infiniti.

II. Del Grande Shub-Niggurath e dei suoi Mille Figli

Shub-Niggurath è il Potente tra i Potenti. A Lui tutto è concesso.

Egli si leva dalla sua Dimora di Luce per scendere nella Tenebra degli uomini, quando ciò gli aggrada. E qui, Egli, compie prodigi superiori a qualsiasi fantasia.
Egli Redime gli Uomini Giusti e Punisce i malvagi che ostacolano i suoi Eletti.
Egli è un antico Dio di Giustizia e di Potere.
Egli è Shub-Niggurath, il Possente ed Oscuro Capro dai Mille Cuccioli.
Egli è Forza e Potenza dell'Universo.
Egli è l'Universo stesso.
Guardati dal recargli offesa poiché tu, o lettore, non riesci neppure a concepirlo. Il Mistero di Shub-Niggurath è celato in Lui. Avvicinalo e capirai. Ma se lo avvicinerai e non sarai pronto, il Nero si ergerà nella sua Ira e Mille Cornuti che ululano si leveranno dalla terra, e sarai dilaniato dalla tua superbia e stupidità.
Questo è Shub-Niggurath.
Prostrati, umano, davanti a Lui, ma non chiedere pietà, poiché Egli non ne ha.
Se sarai Purificato a sufficienza tu stesso sarai l'artefice della tua salvezza. Ma Shub-Niggurath è al di là di ciò.
Egli pensa a reggere le Divine Coscienze che sprofondano nel Mondo dei comuni mortali.
Egli mantiene desta la Fiamma della Sapienza che un giorno illuminerà la Terra e rischiarerà i Seggi degli Dei che ritornano.
Questo ed altro è Shub-Niggurath. Non osare ad Invocarlo, poiché non giungerà. Ma Egli è sempre presente, accanto a te, se sei uno dei suoi Figli prediletti.
Va', o uomo, e tieni a mente queste mie Parole.
E forse una Notte, quando tutto il Mondo tremerà e Stelle e Pianeti si scontreranno su uno sfondo di Soli Fiammeggianti, lo vedrai stagliarsi su tutto ciò come un'Ombra Nera che ti fissa implacabile. E così tu capirai. Capirai quello che ora non comprendi. Ciò ti basti.
Shub-Niggurath È, e sempre Sarà. Il Dio che non scomparirà e che Cieli e terre sconvolgerà con il suo Tenebroso apparire.

III

Il Deserto gelato chiamato Leng

Su nell'estremo Nord, là dove i Cieli confinano con la terra, si trova il Remoto ed Arcano Altipiano di Leng.
Là, la Vita è una Non-Vita. Ogni cosa è artificiale e voluta dagli Antichi Signori.
Chi vi si avventura ha perso la ragione, poiché solo gli Eletti vi si possono avventurare.
Guai a colui che disturba le Alate e Possenti Entità, dall'alito infocato, che ne sono a guardia.
Dei maligni Fuochi, perennemente ardenti, ne segnalano la presenza. E delle rauche grida stridule vi fanno capire che siete ormai perduti.
Ma la vostra fine sarà misericordiosa se paragonata a quella dei Plastici Abitanti delle terre di Leng. Infatti Essi vivono in Leng per scontare la loro superbia nei riguardi degli antichi Dei. Perciò sono oltremodo crudeli e feroci.
Nel centro dell'Altipiano sorge l'antica Kadath, innominabile Montagna. Sacratio Segreto dei Segreti Divini.
In essa è custodita la Chiave dell'Essere Divino e sopra Esso il Sogno più Segreto di Nyarlathotep.
E mentre gli Dei trascorrono il loro tempo in letizia, le abominazioni umane segnano il passo sulle dune ghiacciate di Leng.
Leng immenso carnaio di mortali che troppo spesso ti hanno profanato. Troppo spesso lo hanno fatto in questi passati Eoni.
Ma questo ora non accadrà, poiché le Porte sono state chiuse. Si riapriranno solamente quando le Stelle avranno compiuto il loro ciclo.
E gli antichi Dei brilleranno di Nuova Luce.
E l'antica Fiamma lambrerà i Cieli e la Terra, come accadeva nello Splendore dei Tempi.
Quando tutto ciò Sarà, ogni cosa ritornerà com'Era e Sarà, nuovamente, il Tempo degli Dei.
Così Leng rifiorirà, com'era all'Inizio, ed ogni cosa sarà in Armonia con l'Universo.

Così Sarà, non può non esserlo, poiché ho visto tutto ciò.

Bellezza ed Armonia domineranno, il tutto, incontrastate. Ogni residuo verrà eliminato, solo i Puri rimarranno, poiché è per loro e solo per loro che l'Universo è stato creato.

2 . Kadath la Sconosciuta.

Vi fu un tempo in cui gli Antichi abitarono a Nord, oltre il Fiume di Fuoco, nel freddo deserto ove si ergeva la Montagna Sconosciuta. Kadath questa fu la loro dimora, la dimora di coloro che uscirono dal caos e ritornarono nell'oblio.

Ascolta dunque, questa è la storia di come Essi vagarono negli spazi e dominarono da Re.

Ci fu un tempo in cui gli dei furono conosciuti agli uomini, tempo in cui viene celato ogni prezioso segreto. E gli uomini malvagi nel loro profondo, lo nascosero e lo velarono di Tenebra e Terrore.

Ascolta dunque, Io ti dirò di coloro che osarono arrivare fino al Trono Supremo in cui si siede Azatoth e dove Regnerà in Eterno. Per prima cosa devi sapere che nessuno può conoscere i Misteri se non ha superato la Triplice prova. Fa' questo: Tu ti recherai nella Desolazione della tua mente e là attingerai la Parola Segreta che è Fonte del Supremo Potere. Tu la conoscerai come VAL.

Questa parola non può essere usata su tu stesso non l'avrai sentita riecheggiare da tuo profondo. E come tu la sentirai balzerai verso l'altro e attraverserai il Fiume di Fuoco e valicherai il Deserto in un batter di ciglio.

Questo Deserto Tu lo chiamerai Hadith perché non sei ancora capace di Pronunciare il suo Vero Nome. Se tu lo facessi egli ti terrorizzerebbe e ti condurrebbe nell'abisso di Follia.

Ti narrerò ciò che fece Nyarlathotep quando ci fu il Grande Caos e l'Universo fu Manifestato come tale. Egli la Voce degli dei, crebbe in Forza e Saggezza e volle impadronirsi del Terribile Segreto che si cela al di là delle Stelle. Egli arrivò ai piedi della Montagna, chiese un segno e una Triplice Spada forgiata di acciaio roteò sopra di lui e si conficcò davanti ai suoi piedi. Egli fortificato iniziò la salita; ora giunto sulla vetta, vi trovò Nuhr ed egli lo respinse.

Ora Nyarlathotep pronunciò per 7 volte la Duplice Paola del Potere Segreto : Yach-Dahn . Questa parola è celata nel Bosco incantato nel più profondo Reame del Sonno dove Tutto-E' Non-E'

Da quel mondo non c'è scampo, l'unica via d'uscita è affrontare il Misterioso Guardiano che si cela al di là dell'Abisso oltre la stella infuocata. Ed egli si eresse in tutta la sua Potenza e contrastò il giovane dio che voleva impossessarsi del Misterioso Segreto conosciuto come il Sigillo di OTH.

Ma il dio allontanò tutto con un incantesimo ed il Guardiano si allontanò. Ed egli cavalcando lo Shantak, valicò il Ponte dell'infinito brandendo la Spada Infuocata, suo simbolo, attraversò la Grande Porta di Pietra Nera. Ed egli vide il sigillo, possente infuocato distruttivo, si sentì una voce Maestosa venire dal centro del nulla infinito Tuonante, Rombante, come un Dardo Infuocato scagliato attraverso i cieli, il Grande Nadur prorompente in tutta la sua gloria.

Egli donò al giovane dio giunto fino a quel punto , il Grande Sigillo, un lampo balenò nella mente di Nyarlathotep ; ed egli fu Creato, generato da se stesso, e davanti a lui furono proclamati gli Eoni.

E davanti a lui Nadur pronunciò i suoi nomi e così venne formata la cerchia degli dei. E il loro Regno durerà nell'Infinito nel giorno e nella notte.

Ed egli costruì una città sulla vetta della montagna perché gli dei l'abitassero. E fu distrutta la montagna perché gli dei l'abitassero, affinché nessuno potesse scalarla, venne costruito un ponte affinché gli dei potessero andare a venire a loro piacimento.

Ora ti svelerò la grande formula con cui potrai accedere alla Favolosa città. Per prima cosa tu dovrai rimanere in te, e questo per molto ancora. Poi tu dovrai creare davanti a te il Mistico Sigillo di Bahr.

E là dovrai chiamare il nome di Yog-Sothoth affinché egli ti mostri la via. E quando arriverai incontrerai Colui che non ha forma e che si cela sotto la maschera di un Caos Informe.

Ed egli ti rivelerà la Via attraverso la quale potrai giungere alla Porta Nera. E tra le Due

*Colonne griderai il Nome di tua Madre e ripeterai 3 volte il nome di tuo padre.
Ma attento, Perché se tu farai questo senza doverlo fare, tu ti rivolgerai contro te stesso.*

3 . Khranmirh

Se tu guardi oltre le stelle della notte in cui la luna e' nera e piange di rosso, tu vedrai quel fuoco informe volteggiare al di sopra di Essi. Ora tu saprai ciò che devi fare ma attento !. Perché in esso c'è gran pericolo. Il rituale di Aangohr non perdona a chi si avvicina ad Esso senza la dovuta preparazione.

Tu che sei il Signore delle Cento fiamme viventi di certo comprenderai come sia sciocco sfidare le Potenze delle Tenebre senza una adeguata preparazione.

Le 100 fiamme sono gli spiriti creatori, l'essenza della divinità più pura. Sfidarli è pericoloso, eppure il gesto di un folle potrà sempre trovare compassione davanti agli occhi degli dei. Ma se tu a tale grado oseresti fare ciò, allora che il Guardiano dell'Abisso abbia pietà di te poiché Noi non ne avremo.

Poiché egli è il Guardiano della Soglia e la soglia egli sa dove . Essi vennero in tempi passati e quando Egli scoprirà la chiave la Porta si aprirà. Ora tu dovrai fare ciò che nessuno ha mai osato fare. Apri la porta ! Invocalo ! Divieni lui, Pronuncia la parola e così facendo chiama il Caos Informe che dimora nell'Abisso. Quando tu l'avrai chiamato saprai il suo nome e così pure il tuo, poiché egli E' e non è ., egli diverrà. Tu sai che il Serpente nero ha molte Teste, eppure nessuna, perché in verità egli non sarà mai quello che è. Perciò prendila spada deponi la coppa sul Sacro Altare ricoperto di Lino nero, poi pronuncia il tuo nome, imbevi di nettare il tuo coltello. E quando avrai fatto ciò allora chiamami e così facendo grida il Nome del Mondo.

II

Quando tu hai fatto ciò, allora potrai gettarti nel Nero Tunnel, non guardare: non c'è nulla da vedere. Soltanto il vuoto delle Spire del Drago. Conosci il segno Fallo, non esitare. Dopo di ciò recita il 4° verso del Terzo Libro;; guardati indietro, li vedrai il Passato, Il Presente e il Futuro, non c'è altro dopo, perciò non indugiare. Raccogli i semi del vento e spargili attorno a te. Raccoglierai i frutti in un tempo che non E' ma non parlare di tempo, esso non esiste. Parla solo di Unità Suprema rivelata.

III

Questo è quello che dovrai fare prima di annullare il tuo pensiero, poiché soltanto da ciò tutto è possibile. Perciò rivolgiti le tue preghiere al tuo punto, poi concentra la tua immagine e guarda. Tu vedrai ciò che non può essere visto e sentirai ciò che non può essere udito, questo è quanto tu dovrai fare.

Ora ti istruirò sul corretto modo di usare il Pensiero Supremo.

Per 1°. Cosa sia fatto il Vuoto, poi dirigiti te stesso verso l'Esterno, va verso la Stella entra in essa e assorbi la sua energia. Dopo ciò dovrai annullare il tuo essere. Dovrai essere capace di creare il vuoto e di essere il Vuoto. Dopo ciò dovrai semplicemente fissare il Simbolo e indirizzare il Pensiero verso esso. Poi dimentica completamente il Simbolo ! Eleva la tua immagine e sii parte del Tutto!. Unisciti al Padre Supremo Crea e Divieni.

IV .

Essi erano dove sono e dove saranno. Un tempo il drago uscì dalle acque e mille scintille uscirono dai suoi occhi. Questo fu il tempo in cui gli uomini erano gli dei e gli dei erano gli uomini. Questo era il NON Tempo ove tutto esisteva e nulla era possibile. Questo tempo alla fine del Ciclo ritornerà, quando egli salirà sul trono e morirà nelle acque. Questo segreto è celato fino alla fine dei tempi e nessuno lo saprà.

Il Saggio calcolò il Numero del Tempo, perciò per lui sarà come Zero e Cinquanta e Cinque in Zero.

Chi sa questo numero attraverserà la Porta, vedrà la gradinata d'argento e oro, e scenderà sotto il castello dove tutto E' e non è , dove tutto esiste e nulla rimane. Questo e' un posto da scoprire.

Quando arriverai ? IL Tempo non importa, il luogo non ha importanza Il Tempo è Ora, il luogo è ovunque. Questo tu lo saprai quando avrai fronteggiato l'ultima Illusione dell'Unità, poiché tutto ciò che esiste è in verità parte di lui e parte di te.

Come lo saprai ? Quando la folgore colpirà la quercia e le acque si solleveranno, quando la spada verrà impugnata da Colui che non è il predestinato. Tu lo vedrai, tutto ciò; poiché questo è stato scritto nei Tempi a venire e verrà rivelato nei Tempi passati. Egli sorgerà dall'Acqua, impugnerà la spada, la perderà.! Allora cercherà la Coppa e quando berrà da essa la Spada sarà stretta in suo pugno, ma egli la conficcherà nel ventre della Grande Madre cosicché l'eletto possa rinascere impugnandola.

Questa è una parola, la seconda e' stata detta, la terza è trovata, mentre la quarta e' nascosta nel grembo della madre.

Questo e' ciò che accade quando la Terra non esisteva e questo è ciò che accadrà quando la Terra sarà vecchia.

Egli non lo sa, ma lui cercherà la Coppa e la porrà nel Tempio Segreto, Dimora delle Stelle e della Dea Invisibile.

Non è finito ciò che non ha avuto Principio, non è iniziato ciò che non ha avuto Fine.

Tutto sarà come E'. tutti saranno iniziati e ognuno sarà immolato. Alla fine essi torneranno ma non saranno quelli che tu credi, poiché tu non li hai mai conosciuti, ma un giorno li conoscerai. E nel giorno dell'Ira del figlio del Trono, il Drago rosso alzerà la sua testa e colerà la sua bava sul Capo della terra.

E giusto il Tre, poiché l'otto è celato dalla Fine, ma in verità il Cinque rimane.

Questa è l'opera reale che egli inizierà pur non sapendo. Egli è come un cieco nel Mondo, ma questo sarà la sua salvezza. Egli sarà in balia della scatenata furia degli Elementi, ma non gli nuoceranno poiché è di loro. Questo resta ancora da spiegare, ma nessuno lo farà. Ciò e' proibito! Trasgredire la legge significa sottoporsi al giudizio divino.

Che stiano in guardia gli eretici e i profanatori, poiché se la misericordia degli dei è senza fine, la loro collera è mille volte più distruttrice. Questo è l'avvertimento dato ai Sacri Custodi del Tempio, poiché essi sono quattro e nessuno. Il Significato sta nei numeri non al di fuori di essi, poiché oltre non v'è nulla.

Ora apprendi come ci fu il disordine causato nell'Oscuro. Ci furono alte fiamme che salirono fino alla sommità dei cieli e violente piogge che devastarono le profondità degli abissi. Poi ci fu un lampo azzurro velato di bluie chiuse le porte, questo era l'inizio : questa è la fine. Tutto è stato detto, nulla è stato Rivelato.

5. Tharnhaim

Questa è la storia segreta di alcuni di noi, scritta poco tempo prima della distruzione dell'ultimo Regno di Atlantide.

Apprendi ora perché e' stato scritto questo Capitolo.

Quando atterrammo su questo primitivo pianeta, ancora incandescente e in preda al fuoco, costruimmo il nostro rifugio sulla cima di una montagna che provvedemmo a raffreddare.

Vennero le Grandi Acque e la montagna divenne l'Isola, e l'Isola divenne il Continente. Questo accadde ancor prima che la Prima particella di vita nascesse su questo pianeta. Ora gli dei sapevano che la Condanna non era ancora stata eseguita del tutto, e così ci accingemmo a fare ciò che doveva essere fatto.

La Prima Civiltà da Noi fondata fu Yperborea, sapevamo che la Nostra razza doveva venire del tutto distrutta per poter risorgere, Eoni dopo , a una Nuova Gloria ancor più splendente. Questo Pianeta non conteneva le possibilità basilari per poter Creare una forma di vita se non quella minerale. Sapevamo che dovevamo creare una forma di vita simile alla nostra, benché

molto inferiore, per poter un Giorno Rinascere. Così procedemmo a raffreddare certe zone del Pianeta. Dopo di che, provvedemmo ad aumentare la massa e il volume, così fu formata una Terra arida e ghiacciata.

Ci fu un periodo in cui creammo certe zone per la sopravvivenza, cioè i Mari, i Laghi e i Fiumi. Questi erano i presupposti per la sopravvivenza di una forma di vita di tipo vegetale inferiore.

Poi creammo la forma di Vita che doveva generare la Razza Umana, il Vegetale superiore. Si trattava di forme vegetali aventi una certa indipendenza, potevano muovere le loro estremità anche se non potevano correre grandi distanze senza l'acqua che attingevano dal sottosuolo.

Questa Vita si evolse e la corteccia divenne osso, fu ricoperta da sangue (linfa), muscoli e pelle. A quel punto dell'Evoluzione, il Corpo umano non presentava organi interni definiti, ma piuttosto delle estremità all'altezza del Manipura dorsale che gli permettevano di attingere le Sostanze Vitali sia dalla Terra che dall'universo, sotto forma di Onde Cosmiche. Il sangue non era contenuto in sistemi cardiaci, ma fluiva liberamente nel Corpo.

Poi il corpo Fisico si consolidò nella forma grezza del primo uomo. Il corpo era ricoperto da enormi peli grossi e le braccia erano talmente lunghe da arrivare quasi ai piedi.

Poi il corpo fisico si tramutò in una forma più evoluta, simile alla nostra, ma erano più bassi (circa 1,80m) e più magri (pesavano circa 90kg).

Questo fu l'inizio della vita sul selvaggio pianeta chiamato Terra.

Ci furono delle divisioni tra le Razze, causate specialmente da condizioni climatiche. Per esempio la Razza del Sud, sviluppò la facoltà di sopportare i brucianti raggi del Sole tramite un'emissione di una sostanza che scurisce la pelle. Nell'arco di dieci generazioni questo fattore è divenuto ereditario.

Altre Razze si sono sviluppate in altri modi.

Il Nostro scopo principale era appunto quello di Creare una Razza, in cui Noi potessimo di volta in volta Manifestarci sul Piano Fisico tramite l'Incarnazione e la Creazione di un determinato Culto. Questo fu lo scopo principale, ma non dobbiamo dimenticare che la Creazione della Razza Umana non era soltanto che uno dei tanti disegni del Piano Cosmico.

In realtà non è altro che la Creazione di una Razza divina, che come tutte le cose deve avvenire in maniera graduale. Si parte dalla semplice cellula per arrivare a D-o.

Del Nero Cristallo posto nel Tempio Atlantideo di Ast-or-maarih

Sappi, o mio folle lettore, che nel più Tenebroso Tempio di Atlantide era custodito il Nero Cristallo di Astar.

Esso non era un oggetto donatoci dalla Terra, esso proveniva da lontane Stelle, Sede e Dimora degli antichi Dei fondatori.

Esso non era una cosa inerte, esso era vivente, molto di più di quanto possa tu stesso considerarti tale.

Con questo Cristallo i Sacerdoti di Ast-or-maarih, Tenebroso Dio di un Segreto Culto, potevano compiere dei prodigi favolosi. Il Cristallo Nero, infatti, faceva ottenere ai Sacerdoti tutto quello di cui abbisognavano.

Con esso potevano Viaggiare, con il proprio corpo fisico, in altre Dimensioni e prendere contatto con gli Dei delle Ere precedenti, dai quali fluiva una Corrente di Sapere senza eguali. Ma, con il trascorrere del Tempo, i Sacerdoti si macchiarono di empî delitti e il Cristallo Nero si oscurò, fino a scomparire. Così il Culto decadde, privo del suo sostegno fondamentale.

Poco dopo tutta Atlantide scontò il fio dell'empietà perpetrata e si inabissò nel profondo Oceano che prese, in seguito, il suo nome.

Il Cristallo Nero, però, non si dissolse con la caduta dei suoi custodi. Esso esiste tuttora e

aspetta di essere usato dagli Dei che Ritourneranno a camminare sulla Terra, poiché mai più mano umana potrà sfiorarlo.

Tramite il Cristallo Nero il Potere e il Dominio degli Dei verrà instaurato sul fragile castello di paglia degli uomini. Com'era un Tempo così ritornerà. Solamente il transitorio cesserà di esistere, poiché le Solide Basi dell'Esistenza non potranno mai scomparire, esse Sono. Tu non le vedi, ma esse ti sovrastano a tua insaputa.

Così parlò Hastur.

Così accadrà.

Questo è il Tutto.

Dagon, il Signore dei Profondi

Dagon, Divinità Oscura penetrata dai Veli della Materia. Egli esisteva molto tempo fa ed Egli assolveva molto bene il suo compito. Il suo compito era quello di ordinare ed insegnare ai suoi sudditi, i 222 Servitori Neri.

I Servitori Neri vivevano nelle Profondità degli Abissi, prima sulla terra, poi negli altri cieli più sottili.

Grande era il timore che Dagon incuteva ai comuni mortali che, a quel tempo, erano molto pochi e non completamente umani. Essi erano dotati di una intelligenza bruta e dovettero essere aiutati da chi più in alto era posto.

Grande Saggazza si riversò sugli uomini antichi e i 222 Servitori Neri li servirono, poiché questo era il Volere di Dagon.

Dagon sapeva che, così operando, avrebbe predisposto la sua rovina e quella di tutti i suoi Fratelli, ma così era stato predetto fin dall'Inizio dei Tempi.

Così la superbia nacque nell'Uomo ed Egli tentò di porsi al di sopra di quegli antichi Dei che tutto gli avevano dato. Ma ciò non fu tollerato dagli Dei ed Essi presero una parte di materia in formazione e la scagliarono sulle moltitudini. Questo fu l'ultimo gesto degli antichi Dei che più ora non sono ma che ritorneranno un Giorno quando il Nuovo Tempo giungerà.

Gli Uomini regredirono allo stato selvaggio, nella loro condizione primitiva, e rinnegarono per sempre Coloro che li avevano elevati e distrutti. Non riuscirono a capire che non avrebbe potuto essere altrimenti, poiché erano unicamente Uomini. Questa è la loro Colpa e Condanna che si compirà totalmente quando gli antichi Dei riappariranno sulla Terra nel loro pieno Splendore.

Quando gli Dei ritorneranno Dagon sarà un Dio di Felicità e con Lui ogni cosa brillerà di Nuova Luce. I suoi Fratelli si uniranno a Lui per raggiungere il Coro Cosmico, Coro che si realizzerà tramite la fusione delle loro Vibrazioni. Tale unificazione permetterà all'Unità di realizzarsi.

6. Argonahr

La Stella di Fuoco è Nera nell'oscurità dello Spazio e il giudice impugna la coppa e la spada. Questa è la parola, questa è la legge. Chi non comprende è il verme che striscia nel fondo del Mare melmoso.

Ora tu saprai chela verità è Una e non Nessuna come è stato detto tempi orsono. Ricorda ciò che è stato detto, ricorda ciò che sarà detto, ricorda ciò che non è mai stato detto.

La tua mente e' aperta alle meraviglie dello Spazio Infinito e dentro di Esso, guarda ciò che non vedi, leggi ciò che non è stato creato, tu saprai!

Conoscerai allora le meraviglie che si trovano nello Scritto Segreto, ove è contenuto il Segreto dei Misteri, ciò che non è stato detto : La Chiave Universale.

Ecco, questa sarà l'Estasi, questa sarà la Primavera e l'Inverno di conseguenza, poiché il Quattro si e' risolto nel due e il due è divenuto UNO. Questo nessuno lo saprà, poiché non è mai stato scritto, mai sarà scritto e mai esisterà.

Ricorda checiò che viene detto è il Simbolo dell'infinito e il vuoto che è in esso, parte di esso ed Esso. Questa mia parola e' incomprendibile, tu non lo saprai. No poiché certi segreti non devono venire rivelati, in quanto il Loro ardore corromperebbe gli uomini e così di conseguenza. Ricorda ciò che è stato detto. : Egli scenderà nell'uno e diverrà Tre, Tre in Uno,

Uno in Tre, sempre Uno. Questo e ciò che e' stato detto un Tempo e questo sarà detto nei giorni a venire anche se voi sarete dopo. Tu lo sai ciò basta.

Allora uccidi nel fervore della tua collera, nel giorno del tuo orgoglio per furia implacata.

Egli ha fallito ? C'è sofferenza e rimpianto in lui ? Dove la mia mano tocca i cuori questo non ci sono.

Essi ti vedranno cadere, non temere !

Poiché anche se ciò fosse vero, la mia mano vellutatati solleverebbe. Ora apprendi che ci sono Due in Uno e Uno in Due: cioè e' duplice.

In verità ciò e' stato detto e spiegato, la tua mente è confusa.-. tu non pensi a ciò. Dove Io sono, il tempo ha poca importanza, ciò non esiste. Ma anche se fosse vero, tu lo capiresti ? Impossibile! Non e' venuto il Tempo, Il Tempo è Ora non Essendo.

Il Figlio deve sorgere da se stesso , innalzare la sua Corona e redimere la Spada. Cerca ciò che e' stato perduto, ciò che e' stato trovato, ciò che non esiste. Ecco questa Mia Parola e' al termine.

7. Rhan-Hoh

Quando tu vedi nel Nord il Toto solcare i cieli, guarda dietro di tè, la troverai la verità ,c'è una stella che brilla nel cielo: è la mia stella , e' la nostra stella e' la stealla del Mondo. Nei tempi ghiacciati dimenticati dal tempo c'è ciò che sarà perduto.

Il tempo e' passato e il momento e' venuto, gli unici dei sono scomparsi le stelle tacciono nel loro linguaggio, i mari non parlano che a loro stessi. I molti dei hanno rimpiazzato la tradizione, il loro tempo e' venuto per poi passare nuovamente.

Questo non e' il tempo degli dei e degli uomini ma degli Eroi e dei loro miti. Tutta questa frase e' la storia per dire a che modo gli dei si sono zittiti e gli uomini hanno elevato se stessi; questa e' la storia della creazione del mondo, la cui pena e' la Dissoluzione e l'estasi Eterna,

Non c'è nulla, non c'è Nulla! Ove Io sono c'è soltanto la Morte, strappa via quella tenda, rivela la Menzogna, guarda il malvagio e adombra il giusto. Questo sono Coloro che servono, fa che essi rimangano così per sempre. Egli è la triplice, la triplice prova dell'acqua dell'eternità.

Se tu saprai ciò che si cela dietro la Porta, sarai un Re. E se dopo averlo saputo conserverai ancora ciò che non sai, sarai Me.

La fiamma rossa del sangue di suo padre, la croce e' stata vinta e nulla rimane, no; soltanto Gioia e Estasi eterna. Se tu saprai ciò che io dico, allora riuscirai a varcare quella soglia tanto ambita e tanto desiderata.

Questa è la mia parola, questa è la mia prova, che era che è che sarà. Non temere ciò che diranno, essi non lo sanno soltanto la metà uniti dalla mia mano, così che tutto rimane come era.

E tu saprai ciò. Egli e' il maestro, anche se tu non lo sai. C'è prova e prova, Ordalia e Ordalia, ma per i vincitori, c'è la ricompensa in me.

E allora tu dirai : qual è la parola che fece tremare le genti ? Così io ti risponderò chinandomi sopra di te, sussurrerà nel tuo orecchio la Parola Vellutata di miele; sconosciuta e conosciuta, essa è celata in questo scritto. Il Saggio lo rivelerà a chi ne è degno. La fine di tutte le Parole è in me stesso.

8. Pan-Har

Guarda la mia stella e veglia sul tuo spirito.

Esci dal circolo segreto e vieni in noi.

Questa e' la saggezza dei popoli che è, che era, e che sarà.

Ascolta ora il lamento che giunge da lontano e guarda verso Oriente, vedrai Mille fuochi.... Le mille forme della morte.

Guarda : la mia gloria splende nel mio tempo segreto, questo e' il mio principio, ma c'è dell'altro: c'è il Due che si compone nel tre e il cinque che si risolve nel sette. Che cosa significa ciò ?-

Il suo mistero è celato fino alla fine dei tempi.

Questa e' la Parola che è stata pronunciata dalla cima del Sacro Monte, la parola e' 420; ma c'è dell'altro. Il numero e' un imbroglio, la parola è rivelata. In queste rune c'è il mio segreto, che è un segreto di forza, Gloria e Potere.

Non c'è altro dopo il Nero, il cui numero è 9, ma in realtà 9 è un numero di folli: lasciali con la loro follia, essi non comprendono. Possono capire, ma non vanno oltre questo.

In verità io ti dico che se tu sei per me, non esisterà alcuna forza al mondo che potrà impedirti di raggiungermi al di sotto degli oscuri abissi. E non credere a ciò che ti diranno: essi mentono.

Chi sono costoro? Tu li conoscerai. Eppure già li conoscesti e non molto tempo fa.

Allora lascia esistere questa condizione, mostruosa e ripugnante. Lascia che i folli seguono i loro dèi, tu segui unicamente te stesso! Fai ciò e non sbaglierai.

Questo io lo giuro sull'Eterno che è me. Ora questa mia parola può avere un inizio, ma non una fine, poiché in verità nulla e' cominciato e tutto è finito.

9. Ruth-Ha

C'è un punto nel mezzo della notte stellata oscura e senza sogni. Ogni stella e' viva poiché noi non lo siamo. Guardati da coloro che si professano tuoi amici, da ciò deriva l'inganno. E del drago questo e' un mistero che pochi sapranno svelare, molti lo riveleranno.

Questo è il segreto della Triplice Forza implicita in se stessa; questa è la mia forza, questo è il mio potere. Io ti dirò ciò che tu devi fare: questo non è ancor il momento dell'azione implicita in se stessa. Poiché c'è Sogno e sogno, Notte e notte, Sonno e sonno.

Per coloro che mi adorano c'è la Chiave che è stata forgiata dall'inizio dei tempi. Tutto questo sta scritto nel 3° capitolo. Ma il suo significato è rivelato al profano; chi non lo capisce non proceda oltre, poiché di sicuro egli cadrebbe in errore.

Allora ascoltami: per libero arbitrio, implacato, furioso, egli si leverà dalle tenebre dell'abisso, il Padre risorgerà come il figliolo e la madre piangerà sé stessa. Non mi è permesso di rivelare ancor più. Un ultimo consiglio io posso dare; guarda il fiume dell'anima; capirai, allora ciò che non conosci.

10. Yorr-Hanh

Guarda la formica, l'onda del mare l'incessante pioggia e sappi, questo e' il segreto che è in te e fuori di te. Fa come Narrgon, il possessore della terribile Brama distruttrice. Egli e' come il vento infuocato che solca i cieli in ogni tempo, in ogni luogo. Così fu, così sarà. Tu non sai ciò che è stato detto!

Non disperare poiché il mio segreto e' celato in me, e nessuno tranne il Drago delle Profondità lo conosce. Il nome del segreto e' Valgoor, poiché egli e' la forza e la forza dimora in lui. Egli abita nella casa di pietra il cui nome è Rotham.

Tu conoscerai costoro quando tutto ciò sarà finito, la mia casa e' ovunque, eppure celata anche se conosciuta. Costoro vivono nella mia casa e non lo sanno. Non c'è follia al di sopra di questa, essi danno altri nomi, altre indicazioni: ciò è male eppure non lo è.

Io sarò chiamato Forza per coloro che mi adorano, disperazione per coloro che non credono in me, io sono Gioia e datore di Gioia, io sono felicità e estasi in me. Non c'è altro all'infuori di me e del mio dio che è in me

Questo è il padre, in lui c'è il figliolo, e al di sopra di lui soltanto la madre regna serena nei sette cieli. Questo e' del 5: tuttavia c'è in lui un Mistero che non potrà essere svelato. Poiché la sua padronanza comporta l'avvenire. Noi non diremmo nulla. In questa chiave c'è di più di quanto sembra, poiché la parola e' mia. Questo per sempre.

11. Thar-O

Ascolta o tu che dimori al di là dello spazio e del tempo. Reame senza fine ove brilla la triplice stella dorata. Là il vero e infinito Regno degli antichi. Là e la loro casa, eterna senza fine,

relegata in se stessa.

Abbandona il tuo spirito, vago uomo solitario, misero che nulla adombra.

Vaga nei deserti infiniti, finchè non giungerai a quella che io chiamo casa.

Al di là di tutte le dimensioni, di ogni spazio e di ogni tempo; al di là dello stesso nulla v'è la nostra casa, oscura, invisibile, segreta. Eternità senza fine, serena e primeva.

Essi sono coloro che si rifugiano nelle tenebre, al di là del più totale vuoto infinito. Questa è l'origine delle cose, il principio e non la fine.

Essi vennero dalle oscure stelle infinite, da dove a vita alita il suo Soffio e la morte regna sovrana. Guarda l'isola perduta, sospesa nel Vuoto dello spirito, non tentare di varare l'abisso per raggiungerla, se non vuoi incorrere nella colera degli dei!

Sappi che gli dei sono molti, ma soltanto tre reggono l'infinita maestà del cosmo, Hastur, Azatoth, Nyarlathotep regnano sovrani nella loro casa, che è dimora di tutte le genti. Al loro fianco si leva un'oscura ombra; il tenebroso Cthulthu, il Drago degli Abissi, ora dormiente nelle profondità cosmiche.

Non cercare per molto e invano, tu che hai osato giungere fino qui!

La chiave è nascosta in se stesso, e molti la stanno cercando, non disperare allorché queste parole verranno dette, perché la fine di tutto sta nei giorni a venire, quando egli più non sarà. Scomparso l'Antico dei Giorni il potere verrà liberato e nessuno oserà contrastare il nostro cammino, poiché è segnato in noi stessi.

Quando il cielo si aprirà la folgore solcherà i cieli e la terra vomiterà le fredde fiamme, si saprà che il nostro momento è venuto, e tutti i Re della Terra soggiogheranno al nostro potere.

Questa è la voce dell'Antico e della sua stirpe, poiché l'uno è divenuto Tre e il Quattro non è altri che Zero.

Questi segreti sono troppo gravi perché qualcuno possa comprenderli: Io li rivelerò a chi ne sarà degno.

Lasci che il Tempo scorra il suo ciclo, che lo spazio arrivi, lascia che tutto ciò divenga, questo sarà il Segno dei Cieli, l'annuncio dell'avvento degli dei!

Così era, così è e così sarà- L'eternità non avrà fine, ne i tempi mai cadranno. Oggi è l'ora, domani il sarà! Eppure il Reggente dei sette cieli non muoverà un dito per accorrere in suo aiuto.

Essi attendono sotto i mari, attendono il momento in cui verranno svegliati, in quel giorno un urlo contaminerà la Terra e gli uomini guarderanno con il cuore carico di terrore.

12. Neh-Ar

Il Chaos generò se stesso e la luce ebbe una forma. Hastur volò sulle vette e il cielo si aprì. Scese una lama fendendo in due lo spazio aperto. Poi il fuoco divampò dall'oscurità e bruciò il Re. C'era l'inizio, ne mai la fine.

Poi la luce divise se stessa, il figlio incolpò la figlia e il padre generò se stesso e la Madre rimase gravida. Gli Eoni hanno generato un Figlio che sarà al di sopra di tutti i Re della Terra.

Questa era la Parola degli dei quando il tempo era giovane e il non Uno divenne il Due e il Tre esaltò se stesso fino alle vette della Gloria.

Poi il Sultano pazzo distrusse la casa con la fiamma fiammeggiante.

Tuttora la si trova la casa inviolabile dove nessun dio permette il passaggio se non al figlio dell'uomo. Tremate uomini e dei, Angeli e demoni, poiché il momento del figlio dell'uomo è vicino.

C'è il tempo che generò se stesso e il senza forma formulò la parola e il mondo fu desto.

Questo è il principio, la creazione di ogni cosa la cui pena è la morte.

13.

La via e' venuta, il messaggio in se stesso, ascolta uomo e capirai perché l'uno e nel tre e il quattro nel due. Ciò che è stato detto fu rivelato dalla fine dei tempi.

Ascolta la voce, ascolta i Canti; ascolta, Essi sanno, Essi verranno da dove un tempo vennero e dimoreranno dove un tempo dimorarono. Questa è la parola, questa è la Legge, questa è la Forza, questa è la Nostra Gioia e il Mondo che verrà-

Ascolta nella Notte lontana ove romba il tuono, ove il fulmine solca i cieli ed infuria la tempesta.

Quando vedrai la luce fatata, porpora e oro, argento e viola, tu saprai e con te sarà l'estasi e la conoscenza dell'infinito.

Questa è la parola di Azatoth, la sua legge e la nostra legge. Questa è la nostra parola, questa è la nostra voce, che mai zittirà e sempre sarà sentita.

Una tavola di marmo posta sull'altare segreto ove bruciano i fuochi dell'amore; guarda questa sarà la legge scritta e detta delle Profondità dell'Abisso. Non indugiare nel tempio poiché non serve. Egli verrà egli sa dov'è la porta. Egli è la porta e la chiave dimora in lui. L'occhio del nostro dio solca i cieli nella sua barca vellutata di blu.

Questa è la parabola non detta, questa è la Parola non scritta, questa è la voce non urlata. Il Deserto è freddo per la sua Voce urlante. I cieli sono rischierati dal tiepido Sole Invernale, la luce del Mondo è non vista, né mai lo sarà.

Così è stato scritto prima della caduta del Grande Gigante e questo sarà detto al Tempo del Grande Autunno, quando la spada uscirà dalla terra e il guerriero devasterà le Acque e sotto di Esse e sopra ancora.

Questo sarà il Segno, la Mia Parola, a Mia Legge nel Tempo.

14. Dei Quattro Angoli che suddividono la Terra

Nord

Dal freddo Nord, ove sorge la Tenebrosa ed Arcana Kadath, giunsero, in origine, i freddi predecessori della razza umana.

Dal Nord fuoruscì una grande quantità di Potere Primigenio ed una grande Città vi sorge, ma i suoi Dominatori sono scomparsi da lungo tempo.

Grandi caverne ghiacciate nascondono i tesori e le scoperte dei nostri Avi Settentrionali, infatti grandi sono i tesori e le scoperte di cui Essi si appropriarono. Lì ora esse giacciono, pronte ad essere ritrovate e riutilizzate dai Figli degli Dei scomparsi.

Guardati, o uomo, dal Pericolo che viene dal Nord. Attento a non fissare il tuo sguardo a Settentrione, nelle buie notti invernali, poiché i Neri Guardiani senz'anima strisceranno fino a te per ghermirti e portarti nel loro freddo Reame di Mistero.

Est

Arido Oriente, terra di promesse e di speranze. Da lì si leverà il Canto Urlante che sveglierà gli Dei e li ricondurrà sulla Terra. Da questa terra, sorta dal buio della notte, cose giuste e terribili scaturiranno.

Forza e Potenza si riuniranno in un solo Essere che porterà distruzione ed equilibrio. Cose innominabili strisceranno nella sua scia.

Il Mondo tremerà, come un tempo tremò, e gli uomini fuggiranno come mosche impazzite dinanzi alla paura della Terra. Ma chi saprà sarà già divenuto pazzo e questa sarà la sua salvezza. Così si apriranno le Porte chiuse da Millenni ed un rivolo di Luce accecante nascerà dal cuore del Pianeta travolgendo nel suo cammino chiunque non l'avrà capito.

Sud

Torrido Sud, terra di calore e di Potenza. Tu celi la Saggezza dell'uomo. L'Eredità Divina è scolpita sulle tue impervie e roventi montagne da cui erutta la vita, centro di potenza sotterranea.

Nessuno osa muovere un passo sulle calde terre Meridionali, poiché strane bestie che erano uomini difendono i suoi Segreti e i suoi Domini. Ma ogni cosa nasce al Sud, non può essere altrimenti.

Grandi foreste esistevano un tempo al Sud e grandi Città con molteplici forme di vita vi prosperavano. Altre qualità vennero donate al Sud, ma poi tutto venne cancellato dalla Volontà Divina.

Guardati, o uomo, dall'infocato Sud; esso non ti piacerà. Quando nelle torride notti estive il tuo sguardo seguirà le oscure Stelle Meridionali il tuo spirito verrà prosciugato dalle Correnti Cosmiche che sfrecciano rapide nel Cielo.

Ovest

Oscuro Ovest, terra di Morte e desolazione.

Ricca di Mistero e di sensazioni arcane, polo conduttore di Forze inimmaginabili, Centro di Forza Oscura. Terra di desolazione totale che nasconde in sé la bellezza e la purezza più profonda.

Sulle terre Occidentali sorge la Vita che è una Non-Vita, la Morte in Essenza. Ogni cosa da lì deve passare per uscirne Purificata. Ricettacolo di Divinità e di Essenza Pura.

Gli Dei prima di far ritorno sulla Terra attraverseranno i tenebrosi territori Occidentali e da lì la Forza scorrerà nelle loro vene.

I loro muscoli saranno gonfi e pronti a colpire. Le loro menti saranno lucide come lucenti vassoi di bronzo e grandi cose accadranno, poiché il Ciclo è compiuto.

Guardati, o uomo, dall'oscuro Ovest; esso ti atterrirà. Quando nelle tenui notti autunnali i tuoi occhi indulgeranno nella parte più buia dell'orizzonte sarai sprofondato nei più bui Abissi del Tempo e dello Spazio e per te non ci sarà più speranza.

Il Libro di Zin

Camera Prima

1. Lo spirito Primordiale, lo Spirito in essenza. Esso è nato dal Vuoto, il Creato dal Nulla. È una intelligenza perfetta del Sapere assoluto. Energia fluida. Vibrazione continua. Consocenza immediata. Poi, l'Energia si è condensata e la struttura si è resa manifesta.
2. Quando l'Energia è espressa con parole altisonanti il suono metallico si esprime. La locazione è indifferente, basta che essa avvenga.
3. L'origine prima dell'Universo. Noi sappiamo come è nata.
4. Cercare l'origine. Chi la cerca trova Noi, l'Essenza. La Fonte è sempre quella, non si cerchi altrove.
5. L'Essenza concentrata in terminazioni energetiche. Fonte Primeva del Primordiale Sapere.

Camera Seconda

1. Che differenza esiste tra il concetto della Vita e della Morte?. Solo lo spirito può darne il giusto significato.
2. Sai cose lo Zin ? È ciò che squarcia la Tenebra, l'Abisso temporale. Lo ZIn si trova ovunque, però bisogna saperla cercare. Ma, dopo averlo trovato, in che modo se ne potrà trarre utilità ?
4. Comunica con lo Zin. Dopo sarai in possesso di Leggi che regolano le proprietà fisiche della Natura. Il Tempo, lo Spazio, l'Ipertempo.
5. L'ipertempo è la proiezione immediata della concezione spaziale materiale in un luogo distante dalla concezione naturale del pensiero. La materia organica si dissolve in una frazione temporale per reintegrarsi immediatamente dopo. La Frazione è una frattura nel moto continuo e perpetuo nelle Onde dell'Universo ed è una Barriera tra i Mondi.

Camera Terza

1. L'Iperione è uno ione che è stato caricato altamente da Energie naturali, ma composite e complesse.
2. L'Atomo ha una strutturazione compositiva naturale e, dato che tutto l'Universo è pura Energia e condensazione di essa, ogni atomo è di per se vivente per vibrazione e assonanza.
3. Ciò che gli umani non hanno ancora compreso è che vivono su Bande continue e inesauribili di Energia Base che hanno una potenza virtuale rispetto alla densificazione di un ammasso di materia.
4. Sono leggi naturali fisiche che contrastano con il raziocinio umano, poiché l'intelligenza umana allo Spirito determina L'Essenza, che è Energia intelligente.

Camera Quarta

1. Sai che cos'è la vita antropomorfa? È la vita cellulare che si è sviluppata germinando. È una coesione di nuclei protoplasmatici.
2. Noi determiniamo il Protogene. Ogni specie, da Noi creata, deriva da esso. Avvenne così anche sulla Terra.
3. Noi abbiamo seguito i lenti passi che hanno portato alla specie umana.
4. La Creazione è un Atto di assoluta perfezione, ove ogni cellula racchiude in sé il programma.
5. Quanto ti abbiamo rivelato fa parte di un progetto di sperimentazione iniziato miliardi di anni fa con lo scopo di determinare esseri capaci di comunicare con Noi. Il compimento del Progetto porterà l'avvento di una nuova specie umana.

Camera Quinta

1. La determinazione degli eventi, l'Atto causale.
2. Come si determinano gli eventi? L'Atto casuale non esiste. La Programmazione è Atto.
3. Ciò che stai scrivendo è il Libro di Zin.
4. Lo Zin è la Forza. È lo Spirito Creativo, Immortale. Esso si esprime nella promanazione continua dell'espressione concettuale delle parole.

5. *La Fonte che determina queste parole è un'Essenza, imprigionata ma li-be-ra nell'espressione causale degli eventi.*

Camera Sesta

1. *La proprietà individuale di un evento sta nell'evolversi di una manifestazione originata, primariamente, in un tempo precedente.*
2. *Gli eventi si manifestano nel momento in cui la Programmazione, dopo essere stata delineata, si potenzializza nell'espressione manifestatrice degli effetti.*
3. *La riemergenza di un effetto, dovuta all'esprimersi di un evento, determina la concettualizzazione del fattore originario.*
4. *Il fattore originario che determina l'evento, il quale si esplica negli effetti, produce la fenomenologia dell'espressività dei concetti.*

Camera Settima

1. *La prima causa di ogni effetto è la risonanza energetica.*
2. *Gli effetti, determinati dalla risonanza di una Causa, fluttuano in linea perpetua con la Regola Universale.*
3. *La Regola Universale è la Matrice, è la Sintesi che si esprime nell'accadimento degli avvenimenti.*
4. *C'è relazione tra ogni evento e ciò per affermare che c'è relazione tra i singoli atti perpetrati nell'Universo.*

Camera Ottava

1. *La fenomenologia consueta del verificarsi degli accadimenti dipende dal fatto che il Programma è stato strutturato, alla base, in modo tale che i fenomeni accadano.*
2. *Gli accadimenti, che Noi sappiamo non essere fortuiti, determinano la storia dell'umanità. Eventi inesplicabili per l'uomo, ma per Noi comprensibili.*
3. *La Legge dell'interscambiabilità degli opposti è una Legge fisica che trova formulazioni, unicamente concettuali, nella vita di ogni singolo individuo.*
4. *La Legge dell'Equilibrio è la Legge dell'applicazione di due opposti messi su uno stesso piano che, contenutisticamente, sono diversi ma similari. Mentre, qualitativamente parlando, so-no espressioni duali di una medesima Unità, la Verità.*

Camera Nona

1. *La Frazione atemporale di un segmento di coordinazione Spazio-Tempo.*
2. *La Frazione atemporale è determinata dal moto continuo, interrotto da una intermittenza nella frequenza.*
3. *La frequenza è una gamma di Onde vibrazionali Elettro-Magnetiche.*
4. *La connessione di due gamme di Onde vibrazionali uguali determina la Frazione atemporale.*

Camera Decima

1. *La Frazione atemporale, affinché se ne determini l'esistenza, necessita di due Atti causali.*
2. *Le gamme vibrazionali delle Onde Elettro-Magnetiche vengono vibrare in maniera tale da determinare gli Atti causali.*
3. *La determinazione di due Atti causali determinerà la Congiunzione atemporale.*
4. *La Congiunzione è una manifestazione atemporale di Spazio-Tempo, l'Unità atemporale.*
5. *L'unione di due Atti causali determina l'Unità atemporale, l'Ipertempo.*

Camera Undicesima

1. *La conducibilità di un Mezzo nell'Ipertempo avviene per mezzo di una Congiunzione atemporale.*
2. *Lo spostamento di un Mezzo nell'Ipertempo avviene alla velocità del pensiero, poiché utilizza l'intermittenza nella frequenza del suono.*

3. *L'idiosincrasia per le menti umane è inevitabile, ma la determinazione delle Leggi specifiche determina l'accadimento di un fatto.*
4. *La variazione di direzione di un Mezzo nel continuum Spazio-Tempo è dovuta al cambiamento di frequenza nel Suono dell'Universo.*
5. *Nel cambiamento di frequenza il Tempo è sincronico allo Spazio.*

Camera Dodicesima

1. *La ripartizione di Onde Elettro-Magnetiche determina la vibrazione compositiva.*
2. *La vibrazione compositiva è una gamma di Onde vibrazionali che determina il suono.*
3. *Il suono si diffonde tramite la trasmissione di una gamma di Onde vibrazionali.*
4. *La trasmissione del suono avviene tramite un'emittenza che determina la forma di contatto.*
5. *Il Suono è Energia, e Vibrazione assoluta e assolutistica nella perfetta espressione dinamica dello Spirito Immortale.*

Camera Tredicesima

1. *Il pensiero è tramutabile in suono, il suono metallico che si esprime con parole altisonanti.*
2. *Il suono serve per la comunicazione e l'intermittenza nella frequenza del suo-no permette l'espressività delle parole che compongono il Messaggio.*
3. *Lo Zin è un suono.*
4. *Entra in assonanza con il suono.*
5. *Dopo aver fatto ciò, potrai recepirci come direzione atemporale di una manifestazione energetica di conoscenze silenziose, recepibili e tramutabili in suono.*

Camera Quattordicesima

1. *Il flusso che Noi determiniamo è una gamma di Onde Elettro-Magnetiche che stai ricevendo.*
2. *Ciò che ti giunge è un campo energetico continuato, un flusso energetico molto intenso.*
3. *Ciò che stai ricevendo è un Messaggio determinato ad altissima frequenza per cui le parole non sono più recepibili.*
4. *Il nostro pensiero viene trasmesso telepaticamente alla persona che, per te, sta ricevendo il Messaggio. Ciò è dovuto al fatto che la ricezione dipende dall'esistenza di un sistema ricevente in grado di decifrare le Onde, che si manifestano nell'espressione figurativa di cerchi concentrici, comprendendo il Messaggio.*
5. *Ecco Noi ti abbiamo dato prova, nell'espressione concettuale di una Energia, del nostro Messaggio.*

Liber AL vel Legis

*Had! La manifestazione di Nuit:
La rivelazione dell'assemblea celeste.
Ogni uomo e ogni donna è una stella.
Ogni numero è infinito: non c'è differenza.
Aiutami, o guerriero signore di Tebe, nella mia rivelazione davanti ai Figli degli uomini!
Sii tu Hadit, il mio centro segreto, il mio cuore e la mia lingua!
Guarda! ciò è rivelato da Aiwass il ministro di Hoor-Paar-Kraat.
La Khabs è nel Khu, non il Khu nella Khabs.
Adorate quindi la Khabs, e guardate la mia luce diffusa sopra di voi!
Che i miei servi siano pochi e segreti: essi governeranno i molti e i conosciuti.
Questi sono gli stolti che gli uomini adorano; sia i loro Dei che i loro uomini sono stolti.
Venite avanti, o figli, sotto le stelle, e riempitevi a sazietà d'amore!
Io sono sopra di voi e in voi. La mia estasi è nella vostra. La mia gioia è vedere la vostra gioia.
Lassù, l'azzurro ingemmato è Lo splendore nudo di Nuit;
Ella s'incurva in estasi per baciare Gli ardori segreti di Hadit.
Il globo alato, il blu stellato, Sono miei, o Ankh-af-na-Khonsu!
Allora saprete che il sacerdote eletto e apostolo dello spazio infinito è il sacerdote-principe, la Bestia; e che alla sua donna chiamata la Donna Scarlatta è dato tutto il potere. Essi raduneranno i miei figli dentro il loro ovile: essi porteranno la gloria delle stelle nei cuori degli uomini.
Poiché egli è sempre un sole, ed ella una luna. Ma per lui è l'alata fiamma segreta, e per lei l'arcuata luce delle stelle.
Ma voi non siete così scelti.
Brucia sopra le loro fronti, o serpente splendente!*

*O donna dalle azzurre-palpebre, chinati sopra di loro!
La chiave dei rituali è nella parola segreta che io ho dato a lui.
Con il Dio e l'Adoratore io sono nulla: essi non mi vedono. Essi sono come sopra la terra: io sono il Cielo, e non c'è altro Dio che me, e il mio signore Hadit.
Ora, quindi, io sono conosciuta a voi con il mio nome Nuit, e a lui con un nome segreto che io gli darò quando finalmente mi riconoscerà. Giacché io sono lo Spazio Infinito, e le Stelle Infinite di esso, fate altrettanto. Non legate niente! Che non sia fatta differenza fra voi tra una cosa e l'altra; Poiché da ciò deriva il danno.
Ma chi si serve di questo, sia il capo di tutto!
Io sono Nuit, e la mia parola è sei e cinquanta.
Dividete, addizionate, moltiplicate, e comprendete.*

*Allora disse il profeta e schiavo del bello: Chi sono io, e quale sarà il segno? Così ella gli rispose, chinandosi in basso, una lambente fiamma di blu, che tocca tutto, che penetra tutto, le sue mani graziose sopra la terra nera, e il suo corpo flessuoso inarcato per amore, e i suoi piedi delicati che non danneggiano i piccoli fiori: Tu sai!
E il segno sarà la mia estasi, la consapevolezza della continuità dell'esistenza, l'inframmettario fatto non-atomico della mia universalità (l'onnipresenza del mio corpo).
Allora il sacerdote rispose e disse alla Regina dello Spazio, baciando le sue ciglia amabili, e la rugiada della sua luce che bagnava tutto il di lui corpo in un profumo dal dolce odore di sudore: O Nuit, continuità del Cielo, lascia che sia sempre così; che gli uomini non parlino di Te come Una ma come Nessuna; e che non parlino affatto di te, giacché tu sei la continuità!
Nessuno, alitò la luce, flebile e fatata, delle stelle, e due.*

Poiché io sono divisa per il bene dell'amore, per la possibilità dell'unione. Questa è la creazione del mondo, che la pena della divisione è come nulla, e la gioia della dissoluzione tutto.

Poiché questi sciocchi uomini e i loro dolori non ti badano per nulla! Essi percepiscono poco; quello che è, è bilanciato da deboli gioie; ma voi siete i miei eletti.

Obbedite al mio profeta! portate a compimento le ordalie della mia conoscenza! cercate solamente me! Allora le gioie del mio amore vi redimeranno da ogni pena.

Questo è così: io lo giuro sulla volta del mio corpo; sul mio sacro cuore e lingua;

su tutto ciò che posso dare, su tutto ciò che desidero da voi tutti.

Allora il sacerdote cadde in una profonda estasi o deliquio, e disse alla Regina del Cielo; Scrivi per noi le ordalie; scrivi per noi i rituali; scrivi per noi la legge!

Ma ella disse: Io non scrivo le ordalie; i rituali saranno metà conosciuti e metà celati; la Legge è per tutti.

Il mio scriba Ankh-af-na-khonsu, il sacerdote dei principi, non cambierà questo libro nemmeno in una lettera; ma affinché non vi sia follia, egli ne farà a riguardoun commento con la saggezza di Ra-Hoor-Khu-it.

Anche i mantra e le formule magiche; l'obeah e il wanga; il lavoro della bacchetta e il lavoro della spada; questi egli imparerà e insegnerà.

Egli deve insegnare; ma egli può rendere severe le ordalie.

La parola della Legge è Qelhma.

Chi ci chiama Thelemiti non sbaglierà, se egli esaminerà intimamente la parola. Poiché in essa ci sono Tre Gradi, l'Eremita, e l'Amante, e l'uomo della Terra. Fa' ciò che vuoi, sarà tutta la Legge.

La parola del Peccato è Restrizione. O uomo! non rifiutare la tua sposa, se ella vuole!

O amante, se tu vuoi, parti! Non c'è legame che può unire i separati tranne l'amore: tutto il resto è una maledizione. Maledetto! Maledetto sia per gli eoni! Inferno.

Lascia stare quella condizione di moltitudine legata e ripugnante. Così con tutto te stesso: tu non hai altro diritto che fare la tua volontà.

Fa' ciò, e nessun altro ti dirà di no.

Poiché la pura volontà, non mitigata da scopo, liberata dalla brama di risultato, è comunque perfetta.

Il Perfetto e il Perfetto sono un Perfetto e non due; no, sono nessuno!

Nulla è una chiave segreta di questa legge. Sessantuno la chiamano gli Ebrei: io la chiamo otto, ottanta, quattrocento e diciotto.

Ma essi hanno l'incompleto: riuniscilo con la tua arte così che tutto scompaia.

Il mio profeta è un folle con il suo uno, uno, uno; non sono essi il Bue, e nulla secondo il Libro?

Sono abrogati tutti i rituali, tutte le ordalie, tutte le parole e i segni. Ra-Hoor-Khuit ha preso il suo posto nell'Est all'Equinozio degli Dei; e che Asar sia con Isa, che pure sono uno. Ma essi non sono di me. Che Asar sia l'adoratore, Isa il sofferente;

Hoor nel suo segreto nome e splendore è il Sovrano iniziatore.

C'è una parola da dire per il compito Hierophantico. Guarda! ci sono tre ordalie in una, e può essere data in tre modi. Il rozzo deve passare attraverso il fuoco; che il fine sia messo alla prova nell'intelletto, e i sublimi eletti nel più alto. Così voi avete stella e stella, sistema e sistema; non lasciate che uno conosca bene l'altro!

Ci sono quattro porte per un palazzo; il pavimento di quel palazzo è d'argento e d'oro; lapislazzuli e diaspro sono là; e tutti i profumi rari; gelsomino e rosa, e gli emblemi della morte. Lasciate che egli attraversi una dopo l'altra o contemporaneamente le quattro porte; lasciate che stia sul pavimento del palazzo. Egli non sprofonderà?

Amn. Oh! guerriero, se il tuo servo sprofonda? Ma ci sono modi e modi. Perciò siate attraenti: vestitevi tutti in elegante abbigliamento; mangiate cibi prelibati e bevete vini dolci e vini che

spumeggiano! Inoltre riempiatevi a sazietà e volontà d'amore come voi volete, quando, dove, e con chi volete voi! Ma sempre in me.

Se questo non fosse giusto; se voi confondeste i punti spaziali, dicendo: Essi sono uno; oppure dicendo, Essi sono molti; se il rituale non fosse sempre in me: allora aspettatevi i terribili giudizi di Ra Hoor Khuit!

Questo rigenererà il mondo, il piccolo mondo mia sorella, mio cuore e mia lingua, al quale io invio questo bacio. Inoltre, o scriba e profeta, sebbene tu sia dei principi, esso non ti allevierà né ti assolverà. Ma l'estasi e la gioia della terra siano tue: sempre

Per me! Per me!

Non cambiare molto lo stile di una lettera; Poiché osserva! tu, o profeta, non vedrai tutti questi misteri nascosti in ciò.

Il figlio delle tue viscere, egli li osserverà.

Non aspettarlo dall'Est, né dall'Ovest; Poiché da nessuna casa supposta viene quel figlio. Aum! Tutte le parole sono sacre e tutti i profeti sono veri; tranne che essi comprendono solo un poco; risolvi la prima metà dell'equazione, lascia la seconda inattaccata. Ma tu hai tutto nella chiara luce, e qualcosa, sebbene non tutto, nell'oscurità.

Invocatemi sotto le mie stelle! Amore è la legge, amore sotto la volontà. E non lasciate che i pazzi fraintendano l'amore; Poiché c'è amore e amore. C'è la colomba, e c'è il serpente. Scegliete bene! Egli, il mio profeta, ha scelto, conoscendo la legge della fortezza, e il grande mistero della Casa di Dio. Tutte queste vecchie lettere del mio Libro sono esatte; ma x non è la Stella. Anche questo è segreto: il mio profeta lo rivelerà al saggio.

Io do inimmaginabili gioie sulla terra: certezza, non fede, durante la vita, sopra la morte; pace ineffabile, riposo, estasi; né io domando alcunché in sacrificio.

Il mio incenso è di legni e gomme resinose; e dentro non c'è sangue: a causa dei miei capelli gli alberi dell'Eternità.

Il mio numero è 11, come tutti i loro numeri che sono di noi. La Stella a Cinque Punte, con un Cerchio nel Mezzo, e il cerchio è Rosso. Il mio colore è nero per il cieco, ma il blu e l'oro sono visti dal vedente. Ho anche una gloria segreta per coloro che mi amano.

Ma amare me è meglio di ogni cosa: se sotto le stelle-notturne nel deserto tu ora bruci davanti a me il mio incenso, invocandomi con un cuore puro, e nel quale sia la fiamma del Serpente, tu verrai a giacere un poco nel mio seno. Per un bacio allora tu sarai disposto a dare tutto; ma chi darà una particella di polvere perderà tutto in quell'ora.

Voi radunerete beni e quantità di donne e di spezie; voi indosserete ricchi gioielli; voi supererete le nazioni della terra per splendore e orgoglio; ma sempre per amore di me, e così verrete alla mia gioia. Vi ingiungo di presentarvi premurosamente davanti a me con un'unica veste, e coperti da una ricca acconciatura. Io vi amo! Io vi desidero!

Pallidi o purpurei, velati o voluttuosi, io che sono tutta piacere e porpora, ed ebbrezza del senso più intimo, vi desidero. Spiegate le ali, e risvegliate lo splendore avvolto in spire che è in voi: venite a me!

A tutti i miei incontri con voi la sacerdotessa dirà -- e i suoi occhi arderanno di desiderio quando starà nuda e felice nel mio tempio segreto -- A me! A me! facendo appello alla fiamma dei cuori di tutti nel suo canto d'amore.

Cantatemi l'estatica canzone d'amore! Bruciatemi profumi! Indossate gioielli per me!

Bevete per me, perché io vi amo! Io vi amo!

Io sono la figlia del Tramonto dalle palpebre-blu; io sono il nudo splendore del voluttuoso cielo-notturno.

A me! A me!

La manifestazione di Nuit è finita.

Nu! il nascondiglio di Hadit.;

Venite! voi tutti, e apprendete il segreto che non è stato ancora rivelato. Io, Hadit, sono il complemento di Nu, mia sposa. Io non ho estensione, e Khabs è il nome della mia Casa.

Nella sfera io sono ovunque il centro, mentre ella, la circonferenza, non si trova in nessun luogo.

Tuttavia ella sarà conosciuta e io mai.

Guardate! i rituali del vecchio tempo sono neri. Che i cattivi vengano gettati via; che i buoni siano purificati dal profeta! Allora questa Conoscenza andrà nel giusto modo.

Io sono la fiamma che arde in ogni cuore di uomo, e nel nucleo di ogni stella. Io sono Vita, e il datore di Vita, tuttavia per questo la conoscenza di me è la conoscenza della morte.

Io sono il Mago e l'Esorcista. Io sono l'asse della ruota, e il cubo nel cerchio. "Vieni a me" è una parola insensata: poiché sono io che vado.

Chi ha adorato Heru-pa-kraath ha adorato me; male, poiché io sono l'adoratore.

Ricordate voi tutti che l'esistenza è pura gioia; che tutti i dolori non sono altro che ombre; passano e sono finiti; ma c'è quello che rimane.

O profeta! tu hai cattiva volontà per imparare questo scritto.

Ti vedo odiare la mano e la penna; ma io sono più forte.

Poiché di me in Te quello che tu non conoscesti per quale ragione? Poiché tu eri il conoscitore, e me.

Che ci sia dunque una velatura di questo santuario: che la luce allora divorì gli uomini e li consumi con cecità!

Poiché io sono perfetto, Non essendo; e il mio numero è nove per gli stolti; ma con il giusto io sono otto, e uno in otto: Che è vitale, poiché in verità io sono nessuno.

L' Imperatrice e il Re non sono di me; Perché c'è un altro segreto.

Io sono L' Imperatrice e lo Ierofante. Così undici, come la mia sposa è undici.

Ascoltami, tu popolo di sospiri!

I dispiaceri della pena e del rimpianto

Sono lasciati ai morti e ai morenti,

La gente che ancora non mi conosce.

Costoro sono morti, questi individui; essi non sentono. Noi non siamo per il misero e il triste: i signori della terra sono i nostri parenti.

Un Dio vive in un cane? No! ma i più alti sono di noi. Essi si rallegreranno, i nostri eletti: chi è afflitto non è di noi.

Bellezza e vigore, risonanti risate e dolci languori, forza e fuoco, sono di noi.

Noi non abbiamo nulla con i reietti e gli indegni: che essi muoiano nella loro miseria.

Perché essi non sentono. La compassione è il vizio dei re: calpesta gli infelici e i deboli: questa è la legge del forte: questa è la nostra legge e la gioia del mondo. Non pensare, o re, su quella bugia: Che Tu Devi Morire: in verità tu non dovrai morire, ma vivere. Che sia dunque compreso: Se il corpo del Re si dissolve, egli rimarrà per sempre in pura estasi.

Nuit! Hadit! Ra-Hoor-Khuit! Il Sole, Forza e Vista, Luce; questi sono per i servi della Stella e del Serpente.

Io sono il Serpente che dà Conoscenza e Delizia e luminosa gloria, e attizzo i cuori degli uomini con l'ebbrezza. Per adorarmi prendete vino e strane droghe di cui racconterò al mio profeta, e siate ebbri di conseguenza! Essi non vi faranno alcun male.

È una bugia, questa follia contro sé stessi. L'esposizione dell'innocenza è una menzogna.

Sii forte, o uomo! brama, godi tutte le cose del senso e del rapimento: non temere che per questo alcun Dio ti rinneghi.

Io sono solo: non c'è Dio dove io sono.

Guardate! questi sono misteri gravi; poiché ci sono anche dei miei amici che sono eremiti.

Ora non pensate di trovarli nella foresta o sulla montagna; ma in letti di porpora, accarezzati

da magnifiche bestie di donne con grandi membra, e fuoco e luce nei loro occhi, e ammassi di capelli fiammeggianti attorno a loro; là voi li troverete. Voi li vedrete alla guida, ad armate vittoriose, a tutte le gioie; e ci sarà in loro una gioia un milione di volte più grande di questa. Guardatevi affinché l'uno non forzi l'altro, Re contro Re!

Amatevi l'un l'altro con cuori ardenti; calpestate gli uomini volgari nella furiosa brama del vostro orgoglio, nel giorno della vostra collera.

Voi siete contro il popolo, O miei eletti!

Io sono il Serpente segreto avvolto a spirale pronto a scattare: nelle mie spire c'è la gioia. Se io sollevo il mio capo, io e la mia Nuit siamo uno. Se io abbasso il mio capo, ed emetto il veleno, allora c'è estasi della terra, e io e la terra siamo uno.

C'è grande pericolo in me; Perché chi non comprenderà queste rune commetterà un grande errore. Egli precipiterà giù nell'abisso chiamato Poiché, e là egli perirà con i cani della Ragione.

Allora una maledizione sopra Poiché e la sua stirpe!

Possa essere Poiché maledetto per sempre!

Se Volontà si ferma e grida Perché, invocando Poiché, allora Volontà si ferma e non fa niente.

Se Potere chiede Perché, allora Potere è debolezza.

Anche la ragione è una bugia; in quanto c'è un fattore infinito e ignoto; e tutte le loro parole sono poste in senso obliquo.

Basta di Poiché! Egli sia dannato come un cane!

Ma tu, o mio popolo, sollevati e destati!

Fa' che i rituali siano svolti correttamente con gioia e bellezza!

Ci sono rituali degli elementi e feste dei tempi.

Una festa per la prima notte del Profeta e della sua Sposa!

Una festa per i tre giorni in cui fu scritto il Libro della Legge.

Una festa per Tahuti e il figlio del Profeta-segreto, O Profeta!

Una festa per il Rituale Supremo, e una festa per l'Equinozio degli Dei.

Una festa per il fuoco e una festa per l'acqua; una festa per la vita e una più grande festa per la morte!

Una festa ogni giorno nei vostri cuori nella gioia della mia estasi!

Una festa ogni notte in Nu, e il piacere della suprema delizia!

Sì! festa! allegria! non c'è terrore dopo. C'è la dissoluzione, e l'eterna estasi nei baci di Nu.

C'è morte per i cani.

Hai fallito? Sei dispiaciuto? C'è paura nel tuo cuore?

Dove io sono questi non ci sono.

Non siano commiserati i caduti! Io non li ho mai conosciuti. Io non sono per loro. Io non consolo: io odio i consolati e i consolatori.

Io sono unico e conquistatore. Io non sono degli schiavi che periscono. Essi siano dannati e morti! Amen. (Questo è del 4: c'è un quinto che è invisibile, e in ciò io sono come un bambino in un uovo.)

Io sono blu e oro nella luce della mia sposa: ma il bagliore rosso è nei miei occhi; e i miei lustrini sono porpora e verde.

Porpora oltre la porpora: questa è la luce superiore alla vista.

C'è un velo: quel velo è nero. è il velo della donna modesta; è il velo del dolore, e il drappo della morte: nessuno di questi è di me. Strappate via quello spettro menzognero dei secoli: non velate i vostri vizi in parole virtuose: questi vizi sono il mio servizio; fate bene, e io voglio ricompensarvi qui e dopo.

Non temere, o profeta, quando queste parole saranno dette, tu non sarai addolorato.

Tu sei enfaticamente il mio eletto; e benedetti saranno gli occhi che tu ammirerai con gioia. Ma io ti nasconderò in una maschera di dolore: essi che ti vedranno temeranno che tu sia caduto: ma io ti rialzerò.

Né potranno sostenere coloro che gridano forte la loro follia, che tu, il più misero, a niente servi; tu lo rivelerai: tu servirai: essi sono gli schiavi del poiché: Essi non sono di me. Le pause come tu vuoi; le lettere? non cambiarle in stile o in valore!

Tu otterrai l'ordine e il valore dell'Alfabeto Inglese; tu scoprirai nuovi simboli da attribuirgli. Andatevene! voi beffeggiatori; anche se ridete in mio onore voi non riderete a lungo: poi quando sarete tristi sappiate che io vi ho abbandonato.

Colui che è giusto sarà ancora giusto; colui che è ripugnante sarà ancora ripugnante.

Sì! non pensate al cambiamento: voi sarete come siete, e non altro. Perciò i re della terra saranno Re per sempre: gli schiavi serviranno. Non c'è nessuno che sarà buttato giù o tirato su: tutto è sempre come era. Tuttavia ci sono dei miei servi mascherati: può essere che quel mendicante sia un Re. Un Re può scegliere il suo indumento come vuole: non c'è nessuna prova certa: ma un mendicante non può nascondere la sua povertà.

State attenti dunque! Amate tutti, Perché forse c'è un Re nascosto! Dici così? Sciocco!

Se egli fosse un Re, tu non potresti ferirlo.

Perciò colpisci forte e basso, e all'inferno con loro, maestro!

C'è una luce davanti ai tuoi occhi, o profeta, una luce indesiderata, la più desiderabile.

Io sono elevato nel tuo cuore; e i baci delle stelle piovono copiosamente sul tuo corpo.

Tu sei esausto nella voluttuosa pienezza dell'ispirazione; l'ispirazione è più dolce che la morte, più rapida e ridicola di una carezza dello stesso verme dell'Inferno.

Oh! Tu sei sopraffatto: noi siamo sopra di te; la nostra delizia è tutta sopra di te: salute! salute: profeta di Nu! profeta di Had! profeta di Ra-Hoor-Khu! Ora gioisci! ora vieni nel nostro splendore e rapimento! Vieni nella nostra pace appassionata, e scrivi parole soavi per i Re!

Io sono il Maestro: tu sei il Sacro Eletto.

Scrivi, e trova estasi nello scrivere! Lavora, e sii il nostro fondamento nel lavorare!

Entusiasmami con la gioia della vita e della morte! Ah! la tua morte sarà leggiadra: chi la vedrà sarà lieto. La tua morte sarà il sigillo della promessa del nostro amore eterno.

Vieni! solleva il tuo cuore e gioisci! Noi siamo uno; noi siamo nessuno.

Resisti! Resisti! Fatti forza nel tuo rapimento: non cadere nel deliquio dei baci eccellenti!

Più forte! Sostieniti! Alza la tua testa! Non respirare così profondamente -- muori!

Ah! Ah! Che cosa io provo? è la parola esaurita?

C'è aiuto e speranza in altre formule. La Saggezza dice: sii forte! Allora tu potrai sostenere una maggiore gioia. Non essere animale; purifica il tuo rapimento statico!

Se bevi, bevi con le otto e novanta regole dell'arte: se ami, eccedi in delicatezza; e se non sei affatto gioioso, fa' che ci sia finezza!

Ma eccedi! eccedi!

Sforzati sempre di più! e se tu sei veramente mio -- e non dubitarlo, e se tu sei sempre gioioso! -- la morte è la corona di tutto.

Ah! Ah! Morte! Morte! tu desidererai la morte. La morte è bandita, o uomo, per te. La lunghezza del tuo desiderio sarà la potenza della sua gloria. Colui che vive a lungo e desidera molto la morte è sempre il Re fra i Re.

Sì! ascolta i numeri e le parole:

4 6 3 8 A B K 2 4 A L G M O R 3 Y X 24 89 R P S T O V A L. Che cosa significa questo, o profeta? Tu non lo sai; n, mai lo saprai. Ecco che qualcuno verrà a succederti:

egli lo interpreterà. Ma ricorda, o eletto, di essere me; di seguire l'amore di Nu nel cielo stellato; di guardare avanti sopra gli uomini, di raccontare loro questa parola felice.

Oh, che tu sia fiero e potente tra gli uomini!

Solleva te stesso! poiché non c'è nessuno simile a te tra gli uomini o tra gli Dei! solleva te stesso, o mio profeta, la tua statura sorpasserà le stelle. Essi adoreranno il tuo nome, quadrato, mistico, magnifico, il numero dell'uomo; e il nome della tua casa 418.

La fine dell'occultamento di Hadit; e benedizione e adorazione al profeta della bella Stella!

Liber AHBH

La Spada, essa è il Potere. Quando mio Figlio la sguainerà cadranno i Potenti, un nuovo Regno sorgerà, il Regno della Forza. Tu lo sai che cos'è la Spada? È la Kundalini, ma non Kundalini a livello microcosmico né macrocosmico, è al livello del 15. Quando essa sarà sguainata... Mahapralaya!

Ora comprendi che cos'è il Mahapralaya, è anche il Terzo Occhio, ma ciò è errato, è una Voragine, è l'Uovo nel cui Sonno sprofondano i mondi prima della loro rinascita. Quindi attento! In me c'è una grande Gioia per chi riesce a comprendere: 3, 12, 93, 118, 444, 666, 868, 1001. Questi sono i nuovi numeri che sono al di là del presente Eone.

Questo è il fondamento su cui basa il Diamante; le fondamenta sono state gettate, ora rimane la costruzione. Nulla vi è oltre il Nulla, il Figlio è uguale al Padre e il Padre è uguale alla Madre per il realizzarsi del miracolo della Sostanza Unica. HRMS, lettere celanti il Diamante, il doppio orizzonte. Chi non comprende queste parole non comprenderà mai IHO, lettere celanti il nuovo nome segreto, ma il nome segreto è stato abrogato, il nuovo nome è NHR. È tutto riassunto anche in un unico nome LM, HM, questa è l'unione.

Il Tempo sta per scadere, prendi visione di me. Gioisci, godi la Gloria del Mondo. AL, AM, sono pure illusioni; tutto ciò che io ti dico va al di là del presente Eone. Presto il mondo vedrà la Gloria di mio Figlio. Maledetto che sia l'uomo che rinnega se stesso, la nuova Legge, questa è la Legge. Guarda l'infinito e comprenderai il finito; ciò che io ti dico tu lo sai che cos'è? È il nuovo Tantra.

Punto II

- Guarda la Terra, e comprendi la sua Gloria avvolta da una Cortina di Fuoco. O Uomo! come è misera la tua sorte; guarda il giusto, non adorare falsi dèi, perché se questo tu farai, cadrà in errore. Il Pentagramma è uguale all'Esagramma e l'Eptagramma non esiste. È follia. Prendi del sangue, impastalo e bevilò, brucialo, ardi nella Fiamma; soltanto così potrai adorarmi.

Non esiste dio ma l'Uomo, questa è la Legge, la Legge cosmica della Gioia e della Verità nella Casa di Maat. Egli non è morto, egli è vivo; ecco si siede sul Trono. Egli è mio Figlio, l'Erede del Tempo e dei Giorni che verranno. Per entrare nella Piramide abbatti la Porta, scoprirai che il Drago era dormiente sotto le Acque.

Guarda! Questa è la mia Gloria; le Stelle io darò a chi mi conosce. Il mio Figlio è morto, ma non ha importanza, l'altro mio Figlio è vivo. Trema o Terra! perché i Cieli si aprono e si sentirà la Voce del Possente. Le Trombe squilleranno per annunciare il suo arrivo, i servi si inchineranno; la Luna è calata, il Sole si è spento; soltanto le Stelle ora brillano e la loro Luce illuminerà il Mondo. Ora nelle sue spire sta soltanto il veleno, l'elixir è stato bruciato, i falsi profeti uccisi, il Leone è morto e mai più rinascerà.

In queste rune c'è una grande Gioia per chi le comprende, ma io ti dico questo: soltanto i Servi del Potente le comprenderanno, ma essi non sono servi, essi sono Re! Il loro numero è 12 ed essi regneranno sulle Dodici Regioni dei Cieli, le Stelle saranno ai loro piedi ed essi si innalzeranno sopra i Cieli. Ma ci sarà ancora qualche folle che oserà sguainare la spada contro di loro. Sciocco! era meglio per lui che non fosse mai nato.

Mio Figlio è vivo, ma il Sole è morto, ora inizia il suo lungo viaggio nella Terra Nascosta. Nessuno oserà sbarrargli il cammino, questa è la nuova Legge, questa è la mia Legge. Il mio numero è 41, tutti gli altri numeri non contano. Nuith, il vero Io, è la Rivelazione. 6666, chi comprende questo numero comprenderà l'Infinito. Il 14 è 41.

La Madre ha violato se stessa, le Stelle cadranno sulla Terra, un nuovo Mondo sorgerà, un Mondo di Dei. Invidie, guerre, arrivismi, un discorso dimenticato da tempo, un mondo di pace. La Stella brilla nel Cielo, l'Est è diventato l'Ovest e l'Ovest è diventato il Sud. Kadath, il Deserto Freddo, là sorge la nostra Montagna.

Il mio Messaggero si è rivelato, ora egli è noto agli uomini. Beffa tra le beffe, nemmeno lui lo sapeva. Il 12 è diventato l'11, scopri questo numero e saprai chi è il Messaggero. Il suo numero è l'8 che è il doppio di 4. 4 uguale a 13, comprendi chi è il Messaggero? Anche se lo sai che la tua bocca non si accosti MAI ad un orecchio mortale, ma il tuo grido si levò fino alle dimore degli Dei.

Punto III

- Che l'Uomo impugni la Spada e trafigga i suoi nemici, che non risparmi nessuno, né amici né parenti. L'uomo che ha pietà degli altri non è degno di noi, egli sarà maledetto per tutta l'eternità.

13, 4, 2, 1. Credi a ciò che ti dico senza sforzarti per ricavare una soluzione, non la capiresti. La mia Gioia è la Gioia del Mondo, il mio Mondo è il vostro Mondo. La Stella a Sei Punte è il mio Simbolo, un Raggio la perfora nel centro.

8, 10, 12, 14, 20. Stelle e pianeti, aria e acqua, fuoco e terra; di tutte queste cose è lo Spirito che conta.

Vieni nella mia Dimora, lì sarai Immortale, sarai come gli Dei, perché gli Dei sono come gli Uomini. Follia è la Legge, Follia è la Chiave, Follia è la Parola, null'altro.

Ecco, ora viene a te la Fenice grondante del Sangue dei Sacrifici. Raccoglilo in una Coppa e bevillo, bevillo in mio onore. Fa' ciò che ti dico, perché questa è la Legge. Chi non berrà dalla mia Coppa perderà la sua Vita, e chi getterà la sua Vita nella mia Coppa, invece, la salverà. Non credermi, sperimenta, non c'è altro mezzo. La Volontà è morta, ma l'Amore è vivo, la loro fusione ci rende perfetti.

La Stella a Cinque Punte con un Punto nel Mezzo, il numero è 7. La Spada è grondante di Sangue. Gli Dei si ritraggono, ora arriva mio Figlio; chi oserà alzare una mano contro di lui? Nessuno!

La mia Legge è quella dell'Amore. È stato scritto: "Amore sotto la volontà", ma ciò non è vero; quindi cosa sarà vero e cosa sarà falso? Calcola: il vero e il falso, uniscili, una cosa unisce loro, trovala e scoprirai il segreto del Tre, e saprai ciò che il Cinque ti vuole dire. Costruisci una città, costruiscila in nostro onore; al centro farai una Piramide per la Gioia del Mondo.

Il Velo è squarciato, il cerchio è chiuso, ora cadono i potenti dai troni. I loro troni sono stati costruiti su fragili fondamenta e cadranno alla prima Scintilla di Potere.

Ora ascolta, tu che sai! e che non vuoi rivelare nulla al mondo, fai bene, perché se gli altri lo sapessero ti getterebbero di fronte ad un giudice e quale giudice non ti condannerebbe? Excalibur! la Spada del Potere, prendila, con essa distruggerai i nemici, che il tuo Scudo sia sempre saldo.

Il Libro dell'Amore, il Libro della nostra Legge, il Libro del Vero e del Falso. Vero e falso, soltanto se tu ci credi, perché in verità non esiste né il vero né il falso. Calcola: 13 uguale a 8, comprendi ciò che ti dico? Il Figlio è mio Figlio, il Padre è tuo Padre, il Figlio sarà svelato e prenderà il potere, e regnerà sul mondo. Nìia lo guida. Egli è uno di noi.

Comprendi il Messaggio di Nìia e capirai i due opposti. I due sono diventati Uno, l'Uno è divenuto Zero, lo Zero è diventato il Tutto perché egli è il Nulla. Questo è ciò che ti dico

affinché le Genti che verranno sappiano distinguere il vero dal falso. Le prove sono molte, ma una unica è la mia Realizzazione. Il Serpente è attivo; con il suo veleno ucciderà il mondo e con l'elixir lo farà rinascere. Io sono chi Sono, scopri Io e saprai chi Sono. Nulla, nient'altro che il Nulla.

La civetta ha spiccato il volo, gli Dei si sono riversati sul mondo; Asar è presente, lui è morto, il supremo nemico. I nemici sono caduti, la Fontana brillerà. Mio Figlio ha vinto e il suo Trono è d'Oro.

Erigi un Tempio, che le mura siano scarlatte, le colonne nere, il tetto di diamante, l'altare bianco, il pavimento azzurro e risplenda il Falco. Il trono sia d'oro, la Colomba d'argento, l'entrata coperta da un velo affinché nessun mortale possa scoprire ciò che c'è dentro.

Lui ha proclamato la mia parola, lui ha lottato, lui ha vinto. Nessuna ricompensa sarà più alta di ciò che riceverà, il Doppio Potere, lo Scettro degli Dei.

1, 16, 24, 78, 103, 999; capirle tu non puoi perché i numeri non si sono ancora rivelati, il loro tempo non è ancora venuto né mai verrà, e mai non è venuto, il loro tempo è adesso, pur non essendo.

Egli si è svelato, ha gettato le sue vesti sulla strada, egli e gli altri sono contro il popolo perché il popolo è contro di me. Verrà anche il loro momento ed essi saranno purificati, purificati con il Fuoco, la sofferenza sarà terribile. Non importa! È colpa loro, perché se tu avrai pietà per loro cadrà dal Trono dove io ti ho messo, o mio Eletto.

Ricorda ciò che è stato scritto: "La compassione è il vizio dei re", ma tu non sei un re, tu sei Dio e altri non ci può essere al di sopra di te.

Punto IV

- Maledetto il dio che confida nel profano, egli sarà disprezzato per sempre da tutte le Genti. Io sono l'Infinito, io sono la Forza, io sono l'Amore, ora e per sempre. Chi osa contrastare il vostro cammino? O miei Eletti, sappiate questo: chi vi contrasterà perirà, perché tale è la Legge! 93, Nuith, Hadit, Hoor-paar-Kraat! non c'è altro che valga.

Porta il mio Messaggio al mondo, o mio Eletto, distruggilo con la forza della Verità, purificalo e consacralo, ad iniziarlo penseremo noi. Quando il Serpente alzerà la Testa molte saranno le genti che periranno, soltanto i Giusti resisteranno alla mia furia. Ma dopo la distruzione, la generazione, una nuova razza, una Razza di Dei.

Il mio Messaggero ha vinto! Egli ha trionfato sul popolo, egli sarà seduto sul Trono. Comprendi che ciò che ti dico corrisponde a Verità?

8, 11, 12, 13, 16, 20, 80, 93, 111: questi sono i nuovi numeri, i numeri della Legge. Balaton, Exidia, Fhírah, Ores. Comprendi? No, non puoi! Attento dunque a non cadere in errore.

Tu, che non potevi, adesso puoi! Tu, che non sapevi, adesso sai! Trascrivi tutto questo e fanne quattro copie, e distribuiscile ai quattro angoli del Mondo così che le Genti sentano la mia parola!

Mio Figlio è nascosto, egli non si è ancora rivelato, egli è Amoun-Râ. Tu sai chi è? Lui il nascosto, lui l'invisibile, lui noto ma ignoto agli occhi dei mortali, finalmente ha rivelato se stesso! C'è un trono che lo attende. La sua dimora è Huállà. Esterrefatto, sbalordito, sbigottito, non puoi essere; io ti dico: scopri la menzogna con la verità. Questa è la mia Legge.

Sta scritto: "Ogni uomo e ogni donna è una stella". Ma ti dico che tutto ciò non è vero. La vecchia Legge ha ceduto posto alla nuova. Costruisci un Tempio, fallo in mio onore. Che le

pareti siano nere, che le finestre siano oscurate da veli rossi, che ci siano undici candele, un altare, la mia Stélé, il mio Libro e i miei Precetti. Fallo dove e quando vuoi, ma devi farlo per me.

Io ti ho dato il seme segreto, lo sperma invisibile; io ho dato vita a tutto quello che vive, dunque rendimi grazie. Bada: non importa quando lo farai, ma devi farlo prima dell'LXXX anno dell'Eone di mio Figlio. Il Leone è morto, il Toro vive. Che il Tempio abbia il pavimento rosso e l'altare coperto di seta bianca. A destra porrai delle rose, a sinistra l'incenso, al centro un Pentagramma d'argento.

Che nessuno entri in quel Luogo Santo, che nessuno respiri l'aria santa. Questa è l'aria che dovrai respirare: noci, semi di pesche, zucchero, mirra e incenso di Abra-Melin. Fanne tutt'uno in parti uguali; questo è l'incenso che dedicherai a me. Voi siete la Luce del Mondo. Ma se non c'è un mondo? la Luce, allora, andrà persa? No! io ti dico. Voi due che siete Uno, siete il Raggio che squarcia la Tenebra. 11 uguale a 2, 12 uguale a 1, e allora saranno 3.

Questa è la Prova, se non la supererai non sarai mai degno di me. Ankh-af-na-Khonsu è stato il mio profeta, tu sei il mio Messaggero. Eppure questi due non sono che Uno. Il mio Eone porterà la Vita, la Gioia e l'Amore. Ma c'è di più. Kundalini si sta risvegliando dal suo sonno primordiale e tu risvegliala!

XXI-III-LXXVIII è la data. Da questo momento fino al XXI-III-XCVI il Mondo subirà un travaglio quale non lo ha mai subito.

Punto V

- La Luna era d'Argento quando mi invocasti sotto le mie stelle. Il Sole era d'Oro e le Stelle di Diamante quando il Potente scese sulla Terra. È stato scritto all'Alba dei Tempi: "Lui erediterà la Terra e con lui i suoi seguaci".

Io Sono ma NON Sono, io sono la Legge, io sono la Forza, io sono il Potere. Guai a colui che devia dalla giusta Via, guai a colui che si farà cieco per non vedere, guai a colui che non affronterà il Leone nel mio Giorno

14, 18, 27, 81, 93, 118, 444, 881, 999. Plaix. Oggi è oggi, domani sarà domani, il tempo non ha significato, l'Opera sarà compiuta ma soltanto da chi ne è degno.

Egli è stato prescelto da quando l'Uovo si rompe e il Bimbo cominciò a crescere. Il mio è il Tempio della gioia, della felicità, ma è anche quello del dolore. Colui che regna non può permettersi di essere pietoso. Gli sconfitti diverranno gli schiavi e i vincitori diverranno Dei.

Lui porterà il mio Scettro e ella la mia Corona. Abraxas è la Parola, sarà marchiata a lettere di fuoco sulla corona dei re di questa Terra, eppure non è sufficiente perché soltanto una Parola può riscattare le genti. Il Mondo si è risolto, il XXII è diventato il XXIII perché tale è la Legge.

Che il mio Profeta tracci la strada, che i monti siano appiattiti e le valli colmate, che nemmeno una foglia intralci il passo del Conquistatore. Egli è divenuto il Re, un re severo ma giusto. Egli è AL ma tu non lo sei. Dov'è la giustizia? Non esiste.

Fiumi di sangue dovranno scorrere prima di ritrovare la Coppa, il Sacro Calice. Tu conosci questo nome? È molto vicino, eppure non lo vedi, non sai dove cercarlo, ma esso è in te. Il Diamante si è spezzato, ne è sorto il Drago, la sua pelle è falsa perché così deve essere.

Prendi questo Libro e divoralo, che neanche una lettera possa essere vista da un mortale, non una parola possa essere udita da un profano. Comprendi che ciò che ti dico fa parte della Legge, della Suprema Legge, della Legge del Mondo, della nostra Legge e dei Giorni che verranno. Questa è la Parola! Questa è la Legge! Questa è la Volontà! e questo è l'Amore perché tale è il nome del Libro che tu o Profeta stai scrivendo.

Di più non posso dire ma molto ho da rivelare; il tempo non è ancora maturo ma presto lo diverrà, e quel Giorno tremino le genti perché il Cielo si abatterà su di loro e la Terra si aprirà per inghiottirli. I mari invaderanno la terra e molte terre sprofonderanno, non un angolo concederà loro rifugio. Fratello contro fratello, madre contro padre, figlio contro figlio, nipote contro zio. E così periranno i miei nemici.

Punto VI

- La Fiamma è nascosta nel Tabernacolo della Verità. Il Patto è stato suggellato, la strada è stata appianata, la Fenice è già sorta dalle ceneri dell'apparente sconfitta.

Il mio Occhio è il tuo Occhio. Il mio adepto, il mio messaggero, il mio profeta, costoro che hanno portato la mia parola, essi saranno i Re. Guardati attorno, tu li conosci già. Essi sanno ma non sanno, essi vivono ma non in realtà; guardati dal Tredici, è un avvertimento che io do a tutti voi.

Il tuo tempo sta per scadere, un altro lo sostituirà. Questa frase non è ciò che tu pensi e non riguarda il tempo, ma bensì il messaggero. Verrà uno dopo di lui ed ella collegherà il più e il meno, il positivo e il negativo e tutta la dualità che esiste in natura. La data è vicina, l'avvento di questa persona non è lontano. Ella non scoprirà, ma in realtà capirà. Il vero e il falso, qual è il Mistero degli Opposti? Uno tra i cinque, sommalì e dividili, il risultato sarà uno, il resto è zero.

Cambia, rinasci, abbatti le porte. La tua volontà sia forte, il tuo respiro calmo, e la tua posizione salda. Soltanto così il Serpente alzerà la sua Testa. Ion-Ra è la Parola, il Grande Mistero, colui che è celato agli occhi degli uomini. Il Figlio non visto, né mai venerato. Egli il triplice tradimento subirà. La fiamma della vendetta crescerà in lui. E tu uomo chi sei per presentarti al cospetto di un Re. Tu conosci il nome del mio Messaggero? Gridalo ai quattro venti, proclama la sua Parola perché è la mia Parola, annuncia la sua Legge perché è la mia Legge, espandi il suo Amore perché è il mio Amore. 13, il numero di questo Libro, e 13 è il risultato che studierai nella tua mente perché non c'è altro al di fuori di questo.

E tu o mio Eletto della dea Nuith, che conosci il nome nascosto, il nome non detto, il nome del messaggero serbalo nel tuo cuore e cingilo con le catene, perché se la tua lingua lo proferirà sarà mozzata. L'importanza di ciò non la puoi capire, né mai la capirai. Non occorre capire, basta studiare. Non occorre studiare.

Esponiti ai Sei Raggi del Triplice Sole. Lo conosci tu questo Sole? Ma ciò non è completo, è infatti lui più Zero. La Spada è nascosta, le Colonne sono velate e nascoste ai mortali. Il Tre è il Sei, e il Sei è il Dodici.

Egli vedrà la mia Gloria, né mai nessuno la vedrà. Qualunque mortale oserà strapparle il Velo... è morto, il Leone è morto. Il Toro vive, ed egli è il mio Profeta. Il Drago è risorto, ed egli è il mio Messaggero.

Colui che viene non verrà, lo Scettro verrà impugnato, il Segreto non è ancora rivelato. Il Segreto è questo: 13 uguale a 8 ma 8 non uguale a 1. Comprendi questa comparazione? Spiegala agli Dei, che questa sia la mia Legge, la Legge dell'Amore e della Gioia.

Nuith

Punto I

1. La Parola della Legge è Thelema, dice il Potente. Colui che sale sul Trono parteciperà alla Gloria dell'Infinito

2. Scegli un posto, ornalo e dedicalo a me. Metti la mia Stélé in questo Tempio, così che la profezia di AL si avveri

3. Onore e gloria, gioia e dolore. Attenti! Il Messaggero si avvicina al Trono. Ma non riuscirà a salire.

4. Prima deve proclamare la mia Legge nel Mondo. Tu devi essere mondo da ogni male, se vuoi adorarmi. Tu devi essere libero da ogni restrizione, se vuoi servirmi. Ricorda: o Uomo, quant'è pietosa la tua sorte.

5. Con la testa avvolta nelle tenebre, tu brancoli nel buio. Ecco, la prima Bestia, il cui numero è 666, sorgere dalla terra, perché la terra è la sua dimora, perché la terra è il suo simbolo, perché la terra è il suo marchio.

6. Il marchio e il suo profeta, questa è la Legge. Il messaggero e il suo simbolo, questa è la Legge. L'adepto e la sua filosofia, questa è la Legge. Chi sa ciò che significa scoprirà la Gioia del Mondo. Tu lo sai? No, non puoi saperlo. Riempi una Coppa delle tue abominazioni, e dalla a Babalond.

7. Ella è la meretrice. Ella sarà sfrontata e adultera, perché questa è la Legge. Tu le darai il tuo corpo da mangiare, ed ella lo rifiuterà. Tu la dominerai, ed ella piangerà. Sì, piangere per morire, morire per nascere.

8. Il Tre è l'Uno, non l'Uno il Tre. Questo sta alla base di tutto. Lui ha vinto. I nemici sono caduti. Mio Figlio si è seduto sul Trono.

9. Colui che vincerà deve ancora nascere. Ma presto nascerà. Ed egli nascerà come il Figlio Incoronato e Vincitore. Egli non è nemmeno il Bimbo. La sua Coppa non è ancora colma. Ma presto traboccherà.

10. Bisogna vincere per morire. Bisogna nascere per vincere. Colui che siede sul Trono ha onore, gloria e potere. Ma tu, o Uomo, non temere. La tua sorte sarà risparmiata.

11. Scegli! O con me o contro di me. Non c'è posto per l'ignaro. Quando il Sole sarà alto nel Cielo Stellato, le Comete divoreranno la Terra. Le Comete sono Stelle, e le Stelle sono Sette. Il Vento soffierà da Nord a Sud e da Est ad Ovest.

12. Il centro tremerà. Fiumi di sangue scorreranno, i Cieli si abatteranno sulla Terra, il mare bollirà... Ecco! Ora il Tempo è compiuto, la seconda Bestia è sorta dalle acque. Ha vomitato la sua bava sul mondo ed ora siede in mezzo al mare.

13. Questo è il Regno del Gran Dragone, colui che porterà il dolce Vento sul Mondo, che gli darà la vita con il suo sangue. Egli è malvagio per i malvagi, e giusto per i giusti. E allora uccidi i malvagi. Che la loro stirpe non infastidisca più la Terra.

14. 21, 33, 44. I numeri sono dati. Non capirli! Comprendili. Ora io vedo un nuovo Cielo e una nuova Terra... questa è la dimora degli Dei.

15. Quando noi torneremo la Terra vivrà di nuova Vita. Questa è la mia Legge. Io la proclamo giusta e ingiusta. Io proclamo la Legge dei Forti, la Legge dell'Amore, la Legge della Giustizia e la Legge della Libertà in nome di Nuith.

16. Il Sole è spento, ma presto una nuova Stella sorgerà, e allora il Mondo vedrà la Luce della Gioia.

Punto II

1. La manifestazione primaria della Divinità è contenuta nel mistero del 3. Non c'è nulla al di fuori di Nulla. Nulla esiste tranne me.

2. Io sono colui che non fu mai generato. Io sono la fiamma segreta che splende in ogni stella.

3. Guarda: il mio Messaggero ha vinto, ed ecco la sua ricompensa. L'Estasi eterna e la Gioia di Nu sono con lui.

4. Finalmente! Il Gran Dragone Scarlatta, la Bestia Selvaggia, Leviathan dalle Otto Teste e Tredici Corna è nato. Egli è il Figlio non rivelato dalla fine dei Tempi.

5. Iside, Arpocrate, On, la triplice formula dei tre gemelli nati dalle Acque di Nut. Nuith, Hadith, Ra-Hoor-Khuit, sono dunque queste apparenti illusioni? No, non lo è.

6. Se tu saprai capire colui il cui valore è 91 sarai tra gli adoratori di Set. La tua brama non ti consumerà, la tua lussuria non ti travolgerà, perché tutto sarà in eterna Gioia rivolta a Nu.

7. Il Nero e il Bianco, la Bacchetta e la Coppa; la tua Opera qui è finita, ma altrove... Va' Prendi l'Ankh e segui la Via. Egli ti condurrà attraverso mille torture, tribolazioni e tormenti. Ma ricorda: non sarai tu a soffrire. Va', dunque, o Profeta, perché io sarò al tuo fianco
8. Cingiti con la Spada e impugna lo Scettro! Chi potrà resisterti? Egli Sa! Ed egli sapendo ha scelto.
9. L'Opera della Bacchetta e della Coppa, della Spada e della Stella, del Figlio e della Figlia. Heru-Ra è sorto e domina sul doppio orizzonte. La Lettera è AR. Chi conosce il suo numero salirà sul Trono.
10. La Parola è VAL. Ahadha, Briahx. Il Signore dalla testa d'Ibis ha trasceso se stesso.
11. Prendi dunque strane cose che io ti dirò, e adorami, perché nella mia adorazione c'è la Gioia e l'Estasi eterna.
12. Dunque, o Profeta, io lascio a te il compito. Ma il tuo tempo è finito. Lascia Asanarh agli Zeloti, lascia che i Figli dell'uomo scoprano i piaceri dei sensi.
13. Io che ti parlo al di là dello Spazio e del Tempo ti ingiungo di farne quattro copie di questo Libro e di distribuirlo a chi tu sai. Poi sedici e quarantuno, infine trenta e novantuno. Ma bada: che nessun altro scriva questo testo al di fuori di uno.
14. Io ti darò la Gloria da adorare, e tu cadrà stremato dai suoi abbracci. Io sarò in te e tu non mi vedrai.
15. La Stella era d'Argento quando mi incontrasti sotto la volta del cielo stellato, e mi parlasti. Ora ti ingiungo di fare altrettanto.
16. Va', senza dire nulla a nessuno e invocami con strani Riti che io ti darò.
17. Ti parrà strano di sentire questo in tale Libro, ma ricorda che ti sto parlando da dove il Tempo è fermo e lo Spazio in continua fornicazione. Là domina incontrastato il Signore del Caos Primordiale. Qui fermo la mia Parola che è VAR. Le Genti che verranno capiranno.
18. Ma tu non capire: comprendi! Ricorda che ciò che ti dico non è mera favola ma la più grande delle verità.
19. La Parola della Legge è AHBFH.
20. Guai a colui che non riuscirà a sconfiggere il Serpente Nero.
21. Separa il Nero dal Bianco, fino a farlo divenire Rosso incandescente e poi ancora. Così otterrai un Bianco più puro, la purezza della Pietra, perché tale è il suo nome.
22. 4, 11, 22, 46, 58, 93, Argoo, Bahati, Noirah, Cultuhr, Fhiat, Baas.
23. Calcola, calcola, calcola, non riposare la tua mente nemmeno per un secondo se non vuoi che le tenebre scendano su di te.
24. Il Nero è riscoperto. I Signori della Tenebra e della Luce hanno stretto un'Alleanza che durerà in eterno.
25. Ecco! Io vedo la Fenice sorgere dalle ceneri della sconfitta, uscire dalle Rovine di Saah e dimorare in Timubh.
26. Pazzo! Tre volte pazzo se tu credi in questa follia, in questo vizio contro natura.
27. Io consoliderò la tua fede e dimorerò in te. Io aprirò le Porte segrete della Casa il cui numero è 914.
28. Venite via! Io, che preparai un posto per voi, ora vi darò una nuova dimora, a voi il cui numero è 31.
29. Non c'è nulla che valga l'Opera se non il Sahu. Comprendi che ciò che ti dico è pura Follia, e le genti a venire chiameranno questo libro, il Libro della Follia.
30. 13 uguale a 8, ma 8 non uguale a 13.
31. Trova la Chiave e otterrai l'uguaglianza. I numeri sono uguali tra loro. Non c'è differenza.
32. E chiunque voglia distruggere questo sacro e santo Testo, verrà gettato nell'Abisso, preda del suo oscuro Guardiano: Yog-Sothoth.

33. *In verità io ti dico che se tu non mi offrirai il meglio, io alloggerò nel cuore del tuo nemico, e tu verrai distrutto.*

34. *Il numero è 81.*

35. *Ed è la Chiave segreta di tre Parole. Il mio Messaggero sapendo la conosce. Ma egli la svelerà soltanto a coloro che oltre a lui formano l'Uno, e sommati a lui risultano Zero come necessità di tutte le cose create di diventare Nulla nell'Amore di Nuu, perché nei suoi abbracci vi è la vera Gioia e il Serpente è costretto a prenderne parte.*

36. *Hadit! La primaria emanazione di Nu ha parlato. Egli Sa!*

37. *Guarda lo Spazio e contempla le stelle in esso contenute.*

37. *Guarda lo Spazio e contempla le stelle in esso contenute.*

38. *Il Cavaliere dello Spazio è ritornato dalla sua missione di rovina. Rovina per gli abitanti di At, il cui linguaggio fu distorto dagli uomini.*

39. *Ascolta la Voce del Profondo... ascoltalà ed entra in essa, così facendo conoscerai me.*

40. *La sensazione che seguirà a tormentarti per tutta la vita, sia nei sogni che tra gli uomini, non descriverla a nessuno se non a chi sai, che io non menziono.*

41. *Ma tu non sei l'ultimo. Prima del Risveglio del Drago, ci sarà uno che verrà dall'Est. Rapido come una folgore e potente come un tuono egli ti instruirà su ciò che tu non conosci.*

42. *I numeri della Legge sono tre: 4, 8, 13. Capirli tu non puoi, né mai li capirai. Gli altri capiranno, ma non tu.*

43. *Ora io ti do istruzioni per il tuo tempo: uccidi chi intralcia la tua Via e non permettere ad alcuno di violare il tuo Regno. Sottometti gli schiavi. C'è uno, io non dico chi, che ti tradirà.*

44. *C'è una cosa che devi sapere: il Nulla è uguale al Tutto, ma il Tutto non è uguale al Nulla.*

45. *C'è il mistero del Punto e della Linea, del Tao e dello Zen, ma tutte queste false dottrine sono state distrutte.*

46. *Vieni con me, attraverso il Tempo e lo Spazio, e giungi nella terra degli Uomini che saranno. Il suo nome è Taaroo.*

47. *La Visione che ne hai avuto serbala per te e per tuo Fratello, ma non comunicarla a nessun altro.*

48. *Usa la carta più fine e rilega questo libro con copertina rossa e scritta nera. La pergamena è la migliore.*

49. *L'Eone è M.A.A.T. Scopri il suo significato e conoscerai la Forza. La Figlia unita al Figlio, la Vergine violata da se stessa, il numero 15.*

50. *Abba è il numero del monogramma, ed è il numero del Figlio, completamente se stesso. Perché attraverso l'Amore si realizza la Volontà.*

51. *Ma tutto ciò è Uno, e uno sarà il suo Sacro Nome. Qui termina la Manifestazione.*

52. *Sigillo queste parole con il Triplice Marchio della Bestia Selvaggia.*

Punto III

1. *Ecco! La Rivelazione di Nuu ha avuto fine. Il Tempo dei falsi dèi e dei falsi profeti è finito.*

2. *Ra-Hoor ha purificato con la sua formula distruttiva, Haar-paar-Kraat ha consacrato con il sottile sperma del Fuoco Segreto che risiede in ogni uomo e in ogni donna e Hru-Ra ha iniziato con la formula della Vita.*

3. *Egli è sorto a nuova Vita, allorché i Due sono divenuti Uno. Ma c'è Uno e uno, c'è Due e due. Io non dico la differenza di ciò che tu non sai.*

4. *Il grande dio On ha preso posto a Nord all'Equinozio degli Dei e un altro Profeta e Messaggero ha risvegliato la brama dei Cieli.*

5. *Dolce ardore! Dolce profumo di sudore. Chi non prova questa brama della carne non è degno di entrare nel mio Santuario.*

6. *Erigi un Tempio sulla Montagna, adornalo di strani fiori che io darò e invocami. Ma sappi che ciò è un controsenso, perché sotto la volta del cielo stellato, e là soltanto, tu mi invocherai.*

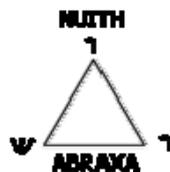
7. *E tu mi supplicherai di dimorare in te, e tu pieno di passione e di dolce ardore mi invocherai, mi chiamerai come lo sposo fa con la sposa.*

8. *Abraxa! Questo è il nuovo Dio. Egli è il Logos, egli è l'Eone.*
9. *Il Due è uguale all'Uno.*
10. *Comprendi che questo testo comprende le più grandi verità mai rivelate agli uomini.*
11. *Esse furono rivelate dalla Grande Madre agli Dei suoi Figli.*
12. *Ma essi peccarono. Dio contro dio, fratello contro fratello, angelo contro demone, sorella contro sorella.*
13. *Ora essi sono tornati. Varcando i Non-Spazi, essi sono approdati a Saranath per costruire un nuovo Regno.*
14. *Non c'è il Nulla senza il Nulla!*
15. *Follia senza nome. Il Vuoto riempie il Pieno, non il Pieno riempie il Vuoto.*
16. *Ti sarà difficile comprendere ciò, ma io ti dico che tu non capirai.*
17. *Egli ha aperto la Via. Le Porte del Tempio sono aperte. ALAM! E questa è un'altra follia e vizio contro natura.*
18. *In verità ti dico che se tu non ti farai terra non potrai mai annusare il nettare di cui si beano gli Dei.*
19. *Perché soltanto facendo Shakti cielo e Brahma terra sarai ciò che devi essere, e i tuoi occhi vedranno il Regno.*
20. *E allora guarda! Guarda il cielo stellato e la cometa. Guarda il Segno degli Dei.*
21. *Non c'è chi crede.*
22. *Questa è Follia.*
23. *Ma ricorda! I Follì vivranno, e gli altri saranno sprofondati negli inferi, e lì dimoreranno fino alla fine dei Tempi.*
24. *Il regno è vinto. Il Padre è morto.*
25. *Ora rimane soltanto il Figlio.*
26. *Il Figlio unito alla Figlia. La formula è AHD.*
27. *Dunque, o Profeta, comprendi: se con l'Uno tu generi, con il Due preservi, nel Tre non v'ha la redenzione e distruzione?*
28. *Non sono forse due gli Dei?*
29. *Acqua e Fuoco, Terra e Aria tu non separerai.*
30. *Unisci e dividi. Soltanto facendo ciò tu capirai.*
31. *Comprendi! Capire non è essenziale. Capire è umano, comprendere è divino.*
32. *E tu, o Re, non sei forse divino?*
33. *Sì, di natura immortale, ma di pensiero divino.*
34. *Che Re non è Figlio degli Dei e Dio stesso?*
35. *Arpocrates! La sua emanazione fluidica è terminata nel Giorno in cui è nato.*
36. *Egli è il Padre e pure il Figlio.*
37. *Comprendi che ciò è divino.*
38. *Arax, Arax! La mia Manifestazione è terminata.*

Punto IV

1. *Ora! la Manifestazione dei Cieli.*
2. *Leva il tuo Serpente, o Uomo, discendi nell'ardore degli inferi e proclama la Legge.*
3. *La Legge è Amore.*
4. *Ricorda! Che questo libro sia scritto da te soltanto.*
5. *Se ciò tu non farai aspettati il tremendo Giudizio nella Sala degli Dei.*
6. *Oggi è il giorno.*
7. *Questa è l'ora.*
8. *L'azione esiste in quanto Nulla è il Vuoto ed esiste per l'Uomo.*
9. *Non aver timore, brama e godi, e non aver timore di nulla, perché la mia Gloria è su di te.*
10. *Non c'è grazia che valga l'Opera. Il Distruttore è sorto e tramontato.*
11. *Egli è risorto nella Notte dei Tempi e siede nel Nord.*

12. Dopo questo il Vuoto.
13. La Figlia, che è l'ultima, non morirà mai.
14. Questa è la Sapienza segreta che risiede nel profondo di ogni cuore. Questo è ciò che gli uomini temono. Questo è il vero Sapere.
15. Dunque elevati! Unisciti con te stesso e gioisci.
16. Che il tuo cuore sia forte che la tua mente non vacilli.
17. Questa è la nostra Legge.
18. Dacci il nuovo Fuoco che arde segreto nel più profondo degli uomini.
19. Il Serpente si è levato e ha portato la sua brama nei cieli, ed è disceso negli inferi del tormento e del peccato.
20. Che la tua mente non scambi una cosa per un'altra.
21. Distruggi e brucia nel fulgore della tua brama.
22. Che non ci sia altro per te.
23. Non andare contro di me, o Profeta, perché in ciò sta l'errore.
24. Che l'Unità sia uguale al 2. *Abrhaaoh, Madriixfh, Bhulhedhah.* 81, 5, 23.
25. Non cercare di comprendere queste parole e questi numeri, ma dalli agli Uomini.
26. Raduna tre persone. Non importa chi sia la terza.
27. Fa' quattro copie di questo libro e dalle a loro.
28. La copertina e l'iscrizione argentea.
29. È un controsenso. È un dogma. Ma se tu saprai capire, per te non sarà il dogma.
30. Il dogma serve agli schiavi.
31. Va'. La tua Via è segnata dal sangue degli innocenti sparso per te.
32. Quella è la tua Via.
33. Ma non lasciare alcuna persona la percorra, perché chiunque, sia Dio, sia Uomo, ne è indegno.
34. Non fare distinzione tra il giusto e l'ingiusto. Perché qui sta l'errore.
35. Sei tu il nuovo Profeta.
36. Aiutami a rivelare il Messaggio ai Figli degli uomini.
37. Il Tempo è arrivato. Cingiti con una Spada, va' su un'isola ed erigi una Piramide a quattro lati in mio nome.
38. Fa' ciò e gli Dei ritorneranno nella loro tomba.
39. Che questa sia la fine.
40. Ecco! L'energia fluisce attraverso il mio Profeta. Egli è risvegliato. Ed egli risveglierà la brama del nuovo Mondo.
41. Fa' questo, e nessuno ti dirà di no.



Punto V

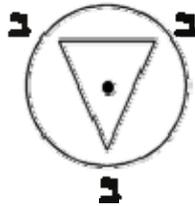
1. Comprendi ciò che ti è stato detto. C'è Profeta e profeta, c'è Messaggero e messaggero.
2. I due sono Uno. Il Messaggero è pure Profeta.
3. Ma c'è qualcosa che tu non sai. Il mio cuore vacilla dall'orgasmo, e i miei sensi precipitano nell'abisso.
4. Tu sei tu, e non altri. Tu sei Uno eppure molti. Non riuscirai mai a comprendere l'enigma.
5. Rifletti! Un tempo l'Otto e il Dodici erano Uno. Ora l'Otto e il Tredici sono Uno.
6. Guarda, guarda, guarda la manifestazione che appare da oltre lo Spazio.
7. Ella è apparsa. Ora tremino le genti.
8. Guarda la Gloria delle Stelle. Ora esse sono tue.

9. *Ma un altro giungerà, da dove io non dico, per colpirti. È un avvertimento che io do a tutti voi, affinché possiate stare in guardia.*
10. *Vegliate, dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.*
11. *Ma ciò che io dico è follia.*
12. *Chi mai alzerà la mano contro di voi?*
13. *Se la Spada è stata tratta, e il Serpente Piumato ha alzato la Testa, dove resteranno i vostri nemici?*
14. *Sacerdote, ascoltami! Ascolta la mia Voce. Io ti ingiungo, nuovamente, di fare quattro copie di questo libro e di distribuirle a chi tu sai, ma ti scongiuro, fallo tu e nessun altro.*
15. *Molte volte ti chiederai il perché, ma alla tua domanda giungerà per risposta soltanto il silenzio beffardo.*
16. *Dunque ascoltami! Va' nel deserto e sotto le stelle invocami! Io ti dirò come. Perciò va', e lascia chi ti è vicino, o mio Eletto.*
17. *Il tuo cammino è lungo e diverso dagli altri. Il tuo cammino ti porta verso Nord.*
18. *Qui termina la mia Parola. In guardia! La mia Manifestazione ha avuto fine.*

Punto VI

1. *Colpiscili, colpiscili, colpiscili, o Profeta, perché in ciò sta la gioia.*
2. *Had! La rivelazione dell'inframmentaria continuità dell'onnipresenza dell'Essere Divino.*
3. *Il mio numero è nove, il mio nome è celato. Io sono chi ero, tale è il nome.*
4. *Ha! Tu ci credi? Folle!*
5. *Da ciò deriva la pazzia.*
6. *Luce su luce, pietra su pietra, tomba su tomba.*
7. *Ora lascia la tua sede, o Sovrano Profeta Iniziatore.*
8. *Alzati e va'!*
9. *Lontano, lontano, lontano.*
10. *Ma c'è 31.*
11. *Allora? Sai che significa?*
12. *No, non puoi!*
13. *Mai tu lo saprai.*
14. *Aiutami! Aiutami nella mia Opera. Tu sei il mio Messaggero. Dunque va'! Porta il mio 15. Il*
15. *Tre è nel Due, ma con esso realizzerai l'Uno.16. Pazzo! L'Uno è lo Zero.*
17. *Che tu sia la gioia scintillante nei cuori degli Uomini.*
18. *Tu sei il mio Sole, mia Gloria mia Sapienza.*
19. *Guarda, o beffardo! Tu non lo sai, ma c'è uno che lo saprà.*
20. *Chi è colui il cui trono è fuoco, il corpo acqua e la corona petali di rosa?*
21. *Risolvi questo enigma e saprai chi è, il mio nome segreto e celato agli uomini.*
22. *Aumgn! Aumgn!*
23. *Dio della Lussuria!*
24. *Ecco, la Gloria segreta per chi mi ama, l'Estasi eterna e i baci di Nuh.*
25. *Ma non c'è Nulla senza il Tre. Ora guarda l'Uno e comprendi il Due.*
26. *Che tu sia il Fuoco Segreto, Serpente di Gioia, Fulgore della Lussuria.*
27. *Ah! Lussuria! I miei occhi tremano, la lingua si stacca, il mio cuore impazzisce, alla tua vista.*
28. *Che questa sia la mia Parola, la Legge e l'Amore.*
29. *Ama! Godi di tutto e di tutti.*
30. *Tortura chi non è di me!*
31. *Uccidi i peccatori!*
32. *Come? Esiti? No, non lo farai!*
33. *Nel tuo cuore arde la Brama segreta, la Lussuria fiammeggiante, che brucia e divora ogni uomo.*
34. *Sappi, o Profeta, che siete due.*

35. *In queste parole è rivelato il tuo mistero.*
 36. *Apprendi che ciò che dico non può corrispondere a falsità!*
 37. *Ma c'è l'Uno e uno, e il Profeta è pure l'Iniziatore.*
 38. *Ma sappi! Tu, o Ankh-af-na-Khonsu, non sei così scelto.*
 39. *Eppure lo sei!*
 40. *E allora? È un quesito per Pazzi!*
 41. *Ascolta: la Voce che si leva dal primo Peana, e scuote i Tredici Cieli.*
 42. *Agapé.*
 43. *Ecco! La mia Rivelazione è finita.*



Hadit

Punto I

1. *Ecco! La nuova Gioia.*
 2. *Dovunque tu vada, là mi troverai.*
 3. *Perché io sono e non sono, io ero e sarò.*
 4. *Quando tutto sarà scomparso, nulla esisterà, tranne me.*
 5. *Io sono Tum, unito a tutte le cose!*
 6. *Tu sai chi è Egli?*
 7. *Ricorda!*
 8. *Io sarò colui che si eleverà al di sopra di te, ma tu sarai me.*
 9. *E allora io ti eleverò al di sopra di ogni cosa, e tu sarai il Re dominatore d'ogni cosa 10.*
 10. *Non esitare! Muoviti! Uccidi! Tortura!*
 11. *Se questo ti farà piacere sarai uno di noi.*
 12. *E allora seguimi. Abbandona agli uomini tutto ciò che hai e valica la siepe. Là tu mi troverai e capirai.*
 13. *Fa' ciò e nessuno ti dirà di no.*
 14. *Ascolta! Io ti parlerò del Dio, del tuo Dio, dell'unico vero Dio.*
 15. *Ti istruirò sui misteri che non osasti affrontare.*
 16. *Perché esiti? Perché indugi?*
 17. *Vieni a me.*
 18. *E il Dio disse: "Tutti coloro che verranno e non".*
 19. *Va' verso le Colonne di Shu.*
 20. *Perché sono divenuto NU. Io sono RA nel suo dominio ascendente per diritto del suo potere.*
 21. *Io sono il grande Dio che generò se stesso.*
 22. *Io sono NU che pronunciò i suoi nomi, e così fu creato il Cerchio degli Dei.*
 23. *Io sono Ieri e conosco Domani.*
 24. *Io conosco il Segreto di ON, il cui Essere è RA.*
 25. *Io ho compiuto l'Opera iniziata, io sono lo Spirito reso manifesto.*
 26. *Io sto nei Giardini di NU.*
 27. *Io sono colui che fu generato dal Silenzio della Parola.*
 28. *Silenzio! Che il Nulla generi il Tutto.*
 29. *Ora apprendi la mia fine.*

Punto II

1. *Ecco! La nuova Stella.*
 2. *Onore e gloria al Profeta della Stella.*
 3. *La Verità è due non essendo, la menzogna è uno essendo.*
 4. *Qui la Legge, là la vergogna. Allora decidi! "Chi di voi oserà seguirmi nel mio cammino di Fuoco?"*

5. Ed egli rispose: "Io, mio Signore, mia Fiamma, mia Forza e mia Sagghezza".
6. Allora il Dio disse: "Ecco, io ho riversato il mio Fuoco in voi, ed ho amato le vostre genti".
7. Allora alzati e destati, desiderio infocato, passione inviolabile.
8. Egli è sorto dal Nero per portare l'Oro, ma egli è pur sempre Nero.
9. Ha! Io vi disprezzo, sovrani; io disprezzo voi e i vostri figli nati dal peccato. Fa' che questi non siano di noi.
10. Ora lega! Lega e dividi! Somma e risomma ancora, finché l'Uno non sarà eguale allo Zero.
11. La Parola è Kratos!
12. La mia Legge è 83, 8 e 3, e 831.
13. Questa è la mia Legge! La Spada e il Serpente. Scegli! pazzo, non c'è nulla da scegliere.
14. Chi conosce il mistero della mia Dimora segreta, mia Forza, abiterà in me e io in lui.
15. Non sta scritto: "Tortura e uccidi?".
16. Allora ucciditi, perché se tu non lo farai, lo faremo noi per te, e ti costringeremo ad entrare nel Sacro Santuario.
17. Ma ora ti voglio istruire in un altro mistero che tu non conoscesti, mio Scriba e Profeta.
18. Il Profeta è inscindibile, ma è pur sempre due. Allora due in uno e uno in due? Giamaì. Egli mai lo farà. La libertà di parola e d'azione sono tuoi, o mio Profeta.
19. Egli è XXV e III. Sono numeri di due Dinastie. Uno è il Profeta dell'Astro d'Argento che brilla ogni notte e ogni giorno scompare; uno è il Profeta del Fiume d'Oro, che sgorga dalla Terra
- Nascosta e con il suo nettare divino imbeve di dolce passione. Ora dei Profeti tu penserai il contrario, causa prima la tua mente contorta e pur sempre duale.
20. Il Profeta dell'Astro d'Argento non è chi tu credi. Lui è il Thau. Il Profeta del Fiume d'Oro non è lui, bensì il suo nome lo dice. La sua Via è quella che lo porterà al di là delle Stelle. Egli dimora negli inferi. Hai dunque compreso il nome dei due Profeti?
21. Il primo Profeta ha come marchio una Thau, il secondo Profeta ha come marchio una Rosa. Ora la loro identità ti dev'essere chiara, perché se così non fosse, tu subiresti gravi perdite.
22. Racconta come io mi manifestai a te.
- Racconta il giorno della tua nascita.
- Racconta il giorno del Grande Equinozio,
- Quando colui dalla testa d'Ibis si manifestò in te.
- Ed egli dimorò nel tuo cuore per sempre.
23. Ella ti sosterrà, lui ti guiderà. Attendi dunque, e aspetta che tutto sia compiuto.
24. La mia parola è ad una fine.

Punto III

1. Ecco! La mia rivelazione ai Figli degli uomini.
2. Io, Had, sono Tutto e Nulla non essendo.
3. Egli è, io non sono.
4. Egli è l'Infinito Nulla e io sono la sua condensazione.
5. Attenti! Che il Nulla generi la Parola. La Parola è Ham.
6. Ora tu saprai che il Serpente di Fuoco, che cinge la testa e inonda di luce le tenebre, è lo Splendore Primordiale avvolto in spire.
7. Ecco, io vengo a te come un di Egli verrà a me. Tuttavia è così.
8. Io sono non essendo. Io sono l'onnipresenza del corpo della mia Signora... la Cortigiana delle Stelle.
9. La prima parte è stata rivelata agli ignoranti. Ciò ch'io dirò adesso serbalo nel tuo cuore e custodiscilo gelosamente. Perché ricorda: il pensiero vola libero, ma la parola incontra mura e porte.
10. Allora gioisci, perché il nettare sta per essere riversato su di te.
11. Comprendi che ciò non è pura illusione, no! Egli va al di là dell'illusione.
12. Ciò che tu scrivi è il Diamante. Ricorda! Il Diamante è quattro e zero, ma io lo chiamo quattrocentoquarantotto.

13. Ora ascolta la voce fatata che riempie di miele le tue orecchie, ascoltalà e gioisci.
14. Il Tempo è venuto. La Colonna poggia sul Vuoto.
15. Hadit. Io sono lui e lui è me! Qual è il mio Segreto? Mai lo saprai e nessuno, no, due.
16. Ecco ora è giunta la prima fine.

Punto IV

1. Il Nulla è diventato il Tutto. Il mio Occhio si è socchiuso ed ho frantumato un universo. La Luce è occultata nella Tenebra e sempre rimane vivo il silenzioso Nulla. Le mie mani sono pesanti e chiacciano l'oscuro che è in ogni luogo. Frammenti di vita scaturiscono dalla mia mano come scintille di Luce.
2. Hoor, nel lungo Silenzio scaturisce la Scintilla divina.
3. Neh-ha, Neh-ha, sto-r-ium.
Abbatti le porte, divieni le Colonne.
4. Il mio occultamento è ad una fine.
5. Hadit! La manifestazione primaria della Divinità. Non credere in ciò che vedi ma sostieni il tuo essere nel sospiro vacillante dell'eternità. Arax è la Parola. Con essa distruggerai i templi profani per lasciare il posto al sorgere di una nuova Vena. La Vena si sta risvegliando, il suo vento è freddo e brucia coloro che sono sul suo cammino. Il Potere è in me.
6. La mia Manifestazione è terminata.

Punto V

1. Dal Vuoto nero io emergo fluttuando.
2. Io sono Luce, io sono Verità, io sono la Forza.
3. Il ventre di mia Madre mi contiene ma ella è pure me.
4. Irradiandole la Forza io faccio crescere il suo ventre.
5. Io lambisco le profondità dello Spazio dove non esiste il tempo e Nulla è alcuna cosa.
6. In me germoglia la Vita, da me nascono i mondi e in me tutto ritorna.
7. Il mio occultamento si trova nella Casa.
8. Non cercarmi perché ciò è fatale.
9. Cerca lei, mia Casa, mia Sposa, mio Regno.
10. Ogni cosa da me creata lega indissolubilmente me ad ogni altra cosa.
11. Qui troverai la Perfezione, l'Estasi eterna, e i tuoi sensi vacilleranno all'abbraccio
12. Nu è tutto per me. Con la maestosità del suo corpo ella mi pervade e le lussureggianti carezze mi compenetrano.
13. Hadit è la nuova Stella. Io sono il Bindu occultato in Nu.
14. Unisci la forza alla mente, otterrai l'ineguagliabile sapere dell'Amore.
15. Ra è Ar.
16. La Tenebra è divenuta la Luce e nel dissolvimento dell'Estasi io e la mia Sposa siamo Uno.
17. Uno, non Due, perciò Tre.
18. Solo gli Dei sapranno comprendere il significato.
19. Il Cerchio con il Punto nel Mezzo è divenuto il Quadrato.
20. Spiega allora se è possibile la compenetrazione del Cerchio.
21. Ricorda! Gli Dei sono due e il resto si dissolve.
22. La mia emanazione è divenuta Sapere.

Punto VI

1. Had! La primaria esegesi della Divinità.
2. Dal Nulla o Vuoto io emergo.
3. Dalle profondità abissali dello spazio infinito ogni luogo è la mia dimora.
4. Solleva le braccia, alzati dal Trono, ma non toglerti la Corona.
5. Ma la Corona non esiste.
6. Essa sei tu più Zero.
7. Non cercare di comprendere il significato, guarda oltre a ciò, oltre la vita stessa, oltre la morte.

8. *Morte e vita, vita e morte. Questa ciclicità è un effetto. Io sono e io sarò, l'onnipresente Ombelico, Punto centrale dell'Amore della mia Signora.*
9. *Non cercare di prendere la Bacchetta, essa non esiste. Prendi la Forza, esponila alle otto direzioni dello Spazio e del Tempo e divieni il Raggio.*
10. *Ora tu sei la Forza. Ora tu sei me e null'altro esiste al di fuori di me.*
11. *Il Punto Rosso all'interno della Circonferenza è diventato Nero.*
12. *Il Nero è per il cieco, ma al di là della profonda Tenebra si manifesta la Divinità.*
13. *Va' oltre la concezione del Rosso e del Nero. Unisci, concilia gli opposti. Se non hai compreso il significato non potrai mai sederti nel Cerchio degli Dei.*
14. *Il Silenzio, divenuto Potere, si ritrae; come il Raggio viene assorbito dalla sua Fonte.*

Horus

Punto I

1. *Il guerriero ha risvegliato se stesso nella manifestazione dell'androgino.*
2. *L'Uno è il perfetto, non il Due.*
3. *Il Tre è l'assonanza della manifestazione ciclica.*
4. *Il Quattro è il Noun.*
5. *Il Cinque ha riscoperto se stesso ed è divenuto l'Uomo.*
6. *Il Sei ha rivelato il Figlio.*
7. *Questo basti.*
8. *Il guerriero si è rivelato nella manifestazione ciclica, ma sempre duplice dell'eternità. Heru-ra-ha. Il Dio manifestato due volte.*

Punto II

1. *La Fine è iniziata ora! Ascolta i miei passi di Luce nel cammino del Risveglio.*
2. *Sei stato temprato con il Fuoco, e l'Acqua che si è riversata su di te non ti ha fatto annegare.*
3. *Prendi ora il Fuoco e dallo alle masse. I popoli bruceranno e cercheranno la salvezza nell'Acqua.*
4. *Ma l'Acqua li sommergerà con i Riti antichi e nulla più esisterà.*
5. *Solo l'Aria, lo Spirito in essenza, l'Essenza di tutte le cose resterà, e infuocata perpetuerà nel corso delle Ere il grande ritorno cosmico.*
6. *Voi siete pazzi se credete che il ciclo verrà, poiché esso già esiste, poggia su solide Colonne di Fuoco e il Trono è invisibile.*

Punto III

1. *Ti sei rivelato agli uomini ma questi ciechi non ti hanno riconosciuto.*
2. *Troppe perle sono state gettate e i porci affamati le hanno divorate.*
3. *Ma tutto questo non conduce alla Verità. Ignoralo! I tuoi occhi si apriranno nella notte ed emaneranno una Luce luminosa.*
4. *Guardatevi, o gente profana, dalla collera del Divino. Nulla potrà fermarlo.*
5. *Le Saette verranno lanciate e colpiranno i punti del mondo. I punti sono zone e le zone saranno rosse di fuoco.*
6. *Finisci di brancolare nel buio.*
7. *Brandisci la Spada sopra il tuo capo e con un urlo selvaggio grida il tuo nome che è il nome della Terra.*
8. *La Grande Bestia Selvaggia dominerà sul mondo e chi oserà alzare il capo per capire il perché?*
9. *Il silenzio sarà la condanna di coloro che non credono, di coloro che hanno volutamente ignorato la comparsa del volto divino.*
10. *Ma tu non smettere ancora di gettare le perle. Vai avanti imperterrito, poiché sarai tu che questa volta non sarà immolato.*
11. *Guarda nel Sole più luminoso, emana i caldi Raggi del Divino immortale.*

Punto IV

1. *Le Colonne di Luce hanno posto le loro fondamenta negli immensi abissi.*
2. *Dalle Colonne sorgerà il Sole, l'armonia regnerà in mezzo ai due Mondi.*
3. *Popoli di Ere passate cammineranno in schiere lungo le vie del mondo.*
4. *Finché il Sole sarà alto la Terra vivrà attimi brucianti.*
5. *Ma gli uomini non capiranno.*
6. *Innalzeranno il loro nuovo dio e nuovi idoli avranno da adorare.*
7. *La Bacchetta del Gigante si scatterà sulla faccia del mondo e frantumerà quel poco in cui gli uomini credono.*
8. *La Stella del Mattino sorgerà ad oriente e sarà più lucente e gloriosa di un tempo.*
9. *Ma la sua Luce accecherà la Terra.*
10. *Popoli di Ere passate proseguiranno silenziosi il loro cammino lungo le vie deserte del mondo.*

Punto V

1. *Affonda le tue braccia nei baratri di Tenebra.*
[Il dio Horus mi esorta a penetrare (affonda le tue braccia) nelle profondità (baratri) dei misteri celati nel lato Oscuro della Forza (Tenebra).]
2. *Agita le mani e muoverai le dense Acque Oscure. I tuoi palmi si riempiranno dell'ignota e immota Sostanza Acquea.*
3. *Il Mare profondo è divenuto Tenebra. Affonda i tuoi nemici nelle profondità melmose della Dimensione cosmica e grida, facendo ciò, il mio nome.*
4. *Non voltarti poi indietro, poiché alle tue spalle lascerai solamente scheletri divelti.*
5. *Il tuo volto illuminato di Luce radiosa contrasterà il tuo cammino inondato dalla tenebra.*
6. *Il tuo volto così divino, così reale, così amato.*
7. *Beati saranno gli occhi di colei che potranno immergersi nel tuo sguardo.*
8. *La divina e regale Padrona di tutte le cose è alle porte.*
9. *Crea il Noun e diverrai la magnifica trasformazione del Tre.*

Punto VI

1. *Abbandona tutti gli affanni, le sofferenze e le follie umane. Lascia che gli uomini si distruggano l'un l'altro. La parola del Figlio è stata pronunciata e l'eco della sua voce si è fatto sentire in ogni luogo.*
2. *Tormenti e tribolazioni non sono più di noi, poiché viviamo in un'altra realtà circostante il mondo profano.*
3. *Gli Eletti seguiranno la nostra Gloria, la nostra Gioia nell'Era a venire.*
4. *La Cerchia degli Dei sarà presto conclusa. Essi siederanno intorno al Trono e formeranno la Corona di Luce.*
5. *Questa è la fine dei Tempi, i falsi profeti non esistono più da tempo e gli Uomini non conosceranno il significato della parola idolatrare.*
6. *Il Messaggio del Verbo divino è stato portato nel mondo dal dolce Vento.*
7. *I cuori degli Uomini sapienti germoglieranno alla sua carezza.*
8. *Nascondetevi o uomini e non aprite gli occhi perché non siete degni di vedere i miei Figli.*
9. *Un'Alba nuova nascerà e Hrumachis sorgerà dal doppio orizzonte. Una nuova Vena animerà i corpi.*
10. *Finalmente la mia manifestazione duplice verrà espressa nella manifestazione eterna dei miei due opposti.*
11. *La Fine è giunta ora ad una Parola.*
12. *Lascia AL ai Thelemiti, acquisisci AM per i Fedeli d'Amore ed esprimi in silenzio la nuova Legge. AR.*
[Il dio Horus mi esorta a lasciare AL (Dio, il Potente) ai Thelemiti, ad acquisire AM (Forza nel senso dell'Amore) per i Fedeli d'Amore (Agapeici) e ad esprimere in silenzio la nuova Legge. Quindi il Dio pronuncia la parola della nuova Legge: "AR". Questa parola significa "Luce" ed è la parola degli Argoniani.]

Maat

Punto I

1. *La Parola perduta è stata ritrovata.*
2. *Abraxa è il Logos, ma la mia Via porta lontano.*
3. *Il mio nome è stato pronunciato e gli Eoni dinnanzi a me si sono inchinati.*
4. *Ixsar è la Parola che risveglia il Dormiente.*
5. *Abbatti le porte, solleva le Colonne, sorgerà il mio Tempio, la mia Casa, l'Eone di Maat.*
6. *Maat è la Figlia inviolata.*
7. *Scopri il Quattro, otterrai il Sei e il Punto centrale sarà il Sette.*
8. *Babalon, la Regina delle Genti si è risvegliata e ora attende che il suo corpo venga pervaso*
9. *Ella è nel mio Tempio, nel mio Tempio Segreto, nella Dimora inviolabile.*
10. *E tu, la cui statura sorpassa la vastità dell'infinito, curvati sopra tutte le cose, contieni nel tuo grembo l'Essenza della Vita e divieni il Tutto.*
11. *L'Estasi eterna è in te e nei baci di Nu che fanno fremere il tuo corpo. Pronuncia la Parola segreta e apri il tuo pugno affinché dal Nulla possano essere creati gli Eoni. Allarga le braccia e accogli in te l'Amato in un estatico atto, frenetico sussulto, d'Amore.*
12. *La Verità è nell'Eone, tu sei il centro. La Verità perduta verrà ristabilita. AM.*

Punto II

1. *Separa la tenebra dalla luce ed entra nell'Orizzonte del Tramonto.*
2. *L'Orizzonte è una Città, lì si trovano gli Dei.*
3. *Maat è tutto questo ed oltre ancora.*
4. *Al di là degli Arcobaleni di Luce, le Colonne segnano l'inizio e la fine di due realtà, il passato e il futuro.*
5. *Entra nella Casa inviolata di Maat, il tempo è presente. La fornicazione degli elementi vibra in ogni luogo.*
6. *La Stella a Sei Punte si manifesta in Tre.*
7. *La Luce è AR, ma i miei insegnamenti di Verità si esprimono in AHBH.*
8. *Verità e Giustizia. Questo è il fondamento del nuovo Eone.*
9. *Entra nella mia Casa, vibra il mio nome e la tua coscienza si espanderà ai quattro angoli dell'universo e compenetrerà l'Essenza delle cose.*
10. *Amore è la Legge. Con l'Amore tu abatterai le porte ed entrerai trionfante attraverso le Colonne di Arcobaleno. Io sono la Luce oltre il Grande Vuoto che si inabissa nell'Estasi vorticoso della Pienezza in un Punto.*
11. *Ama sopra ogni cosa, poiché solamente tu comprendi il significato di questa Parola. Lasciati condurre dall'Amore attraverso i Confini, poiché tu sei al di sopra di tutte le cose manifeste. Ho chiuso la mia Parola in un baratro assonante di Tenebra che tengo racchiuso tra le mie mani. Il Cerchio è luminoso, l'interno è Nero e il Punto centrale è lucente.*

Punto III

1. *Riscopri il significato del Cinque.*
2. *Quello del Quattro già tu lo conosci.*
3. *Il Sei è la Khabs, la Fonte dell'Essenza, la Vita divenuta Spirito. Io sono colei che è al di là di questo Eone. Io sono ora, poiché ora è il mio momento.*
4. *Io sono la Figlia. Io sono l'ultima, dopo di me non ci saranno più altri Dei.*
5. *Getta quell'ultimo barlume di raziocinio e seguì me. La mia Vita, la mia Via, la mia Volontà, il mio Amore è ciò che tu devi seguire.*
6. *Non esiste nulla oltre che l'Amore.*
7. *La mia Stella illuminerà il tuo cammino. Io ti condurrò attraverso un sentiero di tribolazioni, nel Reame invisibile. Io ti condurrò fino lassù, o mia Eletta, dove potrai varcare l'ultimo gradino per l'eternità.*
8. *Lascia tutto ciò che non serve, perché io ti desidero nuda, vestita solamente della tua purezza e del tuo candore. In te il tuo cuore si infiamma alla mia Parola e la mia Colomba si posa sulla tua spalla.*

9. *Va' dunque, o Figlia, tra le genti e distruggi con la forza del mio Amore i vili e i meschini. La tua arma sarà molto sottile, ma contro di essa non c'è scampo.*
10. *La Figlia si è rivelata nei secoli e la sua mano impugna la Spada di Fuoco.*

Punto IV

1. *Scopri la Montagna. Erigi quattro Colonne, ma non tentare di scalarla. Con la forza dell'Amore ti ritroverai in cima alla Montagna, ma la vetta non esiste e sarai solamente tu e il Nulla sorretto dalle quattro Colonne.*
2. *Ion-Ra è la Parola nascosta, io l'ho data a chi è di me. È il Serpente che guizza nei cuori ardenti.*
3. *Ella ha la mia Corona e il mio Regno. Ella è assisa sul Trono visibile ed invisibile e governa con la potestà di tutti gli Dei. Nella mano destra reca lo Scettro, ma tu non farla adirare perché altrimenti le cose si frantumeranno e la Forza si scatenerà libera da ogni dominio.*
4. *Ma tu sai come raggiungere il cuore dell'Amata. Ella è spietata con gli ignoranti ed è Madre adorata per i suoi Figli.*
5. *Porgile la mano e fatti condurre alla Soglia del suo Regno di Diamante.*
6. *E tu, così vestito di vari colori, ti troverai assieme a colei che ha gettato al vento i suoi gioielli e la porpora.*
7. *Così vestiti di Luce, potrete entrare nel mio Tempio di Diamante.*
8. *Più in là per il momento non vi posso dire, ma molto ho da rivelare.*
9. *La mia Casa segreta è racchiusa nei vostri cuori divini e in voi è contenuta la Chiave.*

Punto V

1. *Osserva attraverso il Cristallo. Se tu crederai in me, il Cristallo si frantumerà e tu vedrai me.*
2. *Entra nella mia Dimora segreta. Qui il Diamante risplende e qui tu sei un Dio.*
3. *Abbandona gli uomini ciechi al loro destino sordo e profano. Essi non otterranno la salvezza.*
4. *Ma cosa resterà della Terra dopo che mio Figlio avrà distrutto il potere con la forza dell'Ira del Potente? Cosa resterà della Terra dopo che mia Figlia avrà finito di versare tutte le sue lacrime ed i suoi occhi aridi come terra assetata bruceranno? L'Aria infuocata governerà la Terra. Gli Dei avranno conquistato il loro posto, ma io salverò un Punto dove i miei Figli renderanno grazie a me e al mio Signore.*
5. *Un Lampo che squarcia la tenebra, il cieco diviene il vedente, la Luna partorirà dei Figli e le Luci della notte si riverseranno sulla Terra.*
6. *Sollevati o uomo dalla tua millenaria condizione di schiavitù, ma tu non sei degno di lasciare la terra e allora prostrati dinnanzi al tormento Divino, affonda il viso nella polvere, poiché tu non sei degno che io ti schiacci il capo.*
7. *La mia Collera sarà terribile. Gli Eoni di affanni e di tribolazioni non sono nulla in confronto al mio Tempo.*
8. *Ma ciò che ora io ti dico è inutile, poiché non lo comprenderai.*
9. *Lascia che la mia parola vada errabonda di orecchio in orecchio, solo così la potenza della mia Forza verrà espressa liberamente.*
10. *Lascia gli ardori del tuo cuore bruciante di passione. Ciò che avete atteso, avverrà, come è accaduto, come avvenne.*
11. *Cercherete una risposta, ma voi non l'avrete.*
12. *Non avete bisogno di conferme, il silenzio risponderà a voi, solenne e ingrato dai remoti abissi insondabili.*
13. *Il Mistero è celato nell'impenetrabile Sigillo dell'Inizio. Non scoprite il significato, poiché tale Mistero è alla base della vostra creazione.*

Punto VI

1. *Le Porte di Diamante si sono aperte.*
2. *Là, va oltre l'Illusione.*
3. *Il Diamante si è manifestato.*

4. *Altri incantesimi tu non insegnerai. Accantona i rituali e fai Riti di Fuoco e d'Amore per me.*
5. *La Legge è detta. AR governerà sui popoli, ma i popoli non saranno quelli che tu credi, poiché saranno i puri, i nati fuori dal peccato.*
6. *Mia Figlia terrà in pugno la Freccia di Diamante e la scaglierà quando i Tempi si ritrarranno.*
7. *Ciò che esiste al di là dell'Illusione si salverà e morte sia per sempre al malefico Incantatore degli Abissi.*
8. *Il Diamante sorgerà e gli Dei e altre strane mie creature coabiteranno.*
9. *I cieli presto saranno diversi, un altro Sole brillerà e Phardox e Fhlívaorh domineranno ai due lati dell'orizzonte.*
10. *Le gesta dei miei Eroi non verranno dimenticate. Il Diamante sarà per sempre, fino a quando l'universo consumerà se stesso in una perenne bramosia di desiderio.*
11. *La Terra non sarà più quella, vedrà nuovi Soli, il Tempo antico sarà dimenticato ma i Segreti Signori, che vengono dalle Dimore segrete, saranno qui tra noi e con il nostro Tempo.*

12. *Stai attento, Uomo, poiché ciò che tu stai ricevendo è la Legge del Diamante e la sua Forza può sconvolgere il mondo. Se tu vuoi me prendi la mia Forza e gettala sul mondo affinché la Terra possa venire iniziata e dai quattro angoli sorgere il Diamante.*
13. *Ma io vi prego, o voi che siete di me, di gettare questa mia Legge con forza disperata alle vie del mondo, poiché la Terra deve raggiungere il primo stadio di trasformazione.*
14. *Getta le basi per il Diamante, le sue fondamenta posano su profondi e sicuri abissi.*
15. *Io vi darò l'Arma tenuta nascosta e temuta dalle genti. Con essa colpirete il mondo.*

16. *Io ho frantumato ogni verità con la forza della mia parola. Io ho fatto venire nuovi Giorni per la gioia degli abitanti della Città Segreta. Io ho frantumato le Ere e tutto si è risolto nella mia Verità. I Tempi sono giusti ed ho sistemato le azioni sui piatti della mia bilancia. Un Raggio perfora il suo braccio ed è da qui che scaturisce la Giustizia divina. Accostati a me e alla mia Verità. La mia Giustizia condurrà il puro nei Giardini invisibili e distruggerà il vile facendolo divenire preda di se stesso. La mia Legge è stata pronunciata, la mia Eletta vacilla nell'estasi della mia Parola. Tutto ormai è stato compiuto. La mia mano sinistra si poggia delicatamente sui vostri capi e la fiamma d'amore vibra perpetua nei vostri cuori.*

Introduzione

Il giorno della caduta del Grande Equinozio (20 marzo 2000 e.v.) produsse la nascita del Mahon di Horus-Maat (Età del Platino), la cui parola è AR (parola che significa 'Luce'). In quel giorno la benedizione non venne più elargita a Ra-Hoor-Khuit (una forma di Horus), poiché sorse Hrumachis (una forma di Horus), il Signore del doppio orizzonte (Est-Ovest).

E più di un anno dopo mi venne dettato il Liber NOX ("il Libro della Notte")

Il Liber NOX - anche conosciuto come Il Libro Nero dei Non-Morti - è costituito da nove capitoli e venne dettato (agosto 2001) a Trieste da una Entità alchemica conosciuta come l'Adepto.

Ed il Liber LUX ("il Libro della Luce"), tecnicamente chiamato Liber AR vel Legis.

Il Liber LUX - anche conosciuto come Il Libro Blu dei Non-Morti - è costituito da undici capitoli e venne dettato (settembre 2001) a Trieste da una Entità alchemica conosciuta come il Messaggero.

La Prima ed unica Pubblicazione 21 dicembre 2008 e.v.

Viene qui presentata - in senso magico - l'unica pubblicazione del Liber NOX e del Liber LUX

Liber NOX

La Legge è emersa dal Tempo... ove venne seppellita dalla Tenebra.

Io sono il Serpente della Conoscenza. Io bacio il corpo della mia Signora. Ora la mia Signora ed io siamo Uno.

I

Io sono la Luce Nera della Conoscenza. Io sono il Dio manifestato. Io emergo dallo Spazio Nero pregno di me. Io sono la vostra Conoscenza, le vostre Leggi, il vostro Terrore spietato. In me il Tempo e lo Spazio coesistono in un costante divenire.

Io sono ebbro della fornicazione dei Santi. Io sono il Sangue dei Santi ed essi si abbeverano in me. Io sono il Principio dell'esistenza e l'inizio dell'Immortalità.

Dammi un posto nel tuo cuore; ma se tu, che stai leggendo le mie sante parole, non lo avrai mantenuto puro per me, allora io lo stritolerò in una morsa velenosa.

Io sono il Dio dell'Oscuro, il Dio della Tenebra. In me tutto è Luce. Io sono il Signore incontrastato, qui, dove io mi trovo. E se tu vuoi me devi lasciare ogni dubbio, poiché qui non esistono i maledetti perché.

Lascia le tue pene mortali ed entra in lei, Sacro Tempio di Diamante, che custodisce nel suo cuore me, il suo Amante, il suo Servitore, il suo Re.

Entra e lascia tutto, spogliati d'ogni avere. Ti si aprirà il Tempio di Diamante e in ogni luogo ci sarò io con la promessa dell'Immortalità. Vieni ai miei incontri con me e qui sarai Dio.

Guarda! Ora sei nel centro del mio Tempio, cuore pulsante di ebbrezza. Sei al centro delle 12 Colonne di Luce. Qui sei Tutto. Qui Divieni!

Grida forte la Parola... affinché tutte le direzioni dello Spazio accolgano la tua Venuta. Urla forte il tuo nome che è il Nome dei Santi che, come te, hanno raggiunto la mèta.

Ma qui, in questo enorme Tempio di Diamante, non sei solo. Tu hai me perché sei divenuto me, e ora distenditi per assaporare l'Estasi dei baci della mia Signora. Solo così potrai procedere avanti.

E miriadi di luci scintillanti scenderanno su di te e faranno fremere il tuo corpo. Ma che il tuo cuore sia sempre mio anche se, nel turbinio dell'Estasi, vorrai solo lei.

Il primo passo che porta all'Immortalità si è concluso. Ora non rimane che il secondo...

II

Approssimati, ora, al secondo passo.

Ora tu sei come me ed io sono il Serpente di Luce.

La Fenice degli antichi testi è ritornata ed è più splendente che mai... nessuno oserà più sbarrare il nostro cammino.

Il Diamante è in te. Ti fu detto una volta "spezza il Diamante", ma ora se farai ciò troverai null'altro che te stesso e me. Qui sei il cuore della mia Signora, il centro del Diamante.

Le 12 Colonne sono 12 Raggi e sono anche Vie, ma una sola è la mèta da raggiungere. Trattieni il respiro per un attimo e assapora la magnificenza del Tutto.

Hai dunque compreso che in me c'è Fermezza e Forza? L'Adepto e la sua Filosofia, in ciò sta la Forza.

Noi riverseremo nelle vie del mondo i nostri principi, i nostri concetti. Essi si incanaleranno fluidi nelle menti degli uomini, come il sangue scorre fluido nelle vene, e così riceveranno nutrimento dalle nostre parole. Sì, poiché l'umanità è crollata nel baratro della follia e della disperazione e noi saremo lì, a sfamarla con la Conoscenza e a dissetarla con il nostro Potere, poiché siamo così folli da voler trarre Dei dagli uomini. Ma la Conoscenza li sconvolgerà. Coloro che sapranno resistere alla Forza saranno di noi. E saranno perfetti.

III

Io raccoglierò i disperati per le vie del mondo, coloro che hanno perduto il senso della vita; li accoglierò in me e darò loro una Dimora in cui stare. Li accoglierò quando arriveranno freddi, disprezzati ed affamati, alla soglia del mio Tempio.

In me c'è grande Potere. Coloro che accederanno al Tempio saranno partecipi della Forza divina. Avvolti dalla lussuriosa Fiamma del Potere comprenderanno la reale natura delle cose. Tutto si crea e nulla si distrugge. Qui, nel mio Tempio, si respira Potere e Forza e la mia Potenza Oscura regna sovrana.

Venite, Figli miei, accostatevi al Tempio Oscuro del Grande Sovrano. Qui sarete me e sarete Dei. Abbandonate le fragili resistenze della vostra debole natura e abbracciate me, il vostro Signore, la vostra Forza.

Silenzio! L'esistenza della Forza è palpabile e sfiora la vostra pelle. Sentite un brivido caldo avvolgervi nella Notte perenne? Ora voi siete diventati i Messaggeri della mia Parola, la mia Legge. La Parola è Forza e con essa voi sconvolgerete il mondo.

Le fragili fila del potere si sfalderanno all'avvicinarsi della Potenza del mio Verbo. Il mio Verbo verrà osannato, nei Tempi a venire, da coloro che sfileranno silenziosi per le vie del mondo. Ma prima che la mia Parola si estenda come un manto di fuoco nero sopra le cose del mondo, nel Grande Deserto verranno coniate con fiamme e fulmini le ultime tre Leggi. Esse sono Leggi di Potere.

E tu, o mio adepto, vuoi conoscere la prima Legge? Io prima ti cingerò con la Spada del Potere Nero e ti condurrò dinnanzi all'immane Porta Eterna. Sii degno d'entrare. Chiama la Forza e la Porta si aprirà. Cogli quanto lì ti verrà detto, perché avrai letto nel profondo del tuo cuore. Eleva la tua Spada e reclama il tuo Potere che è al di sopra di ogni cosa.

Solo se farai così, potrai conoscere il giusto senso delle cose. Ma io chi sono per dirti ciò che devi fare? Io ora sono te stesso, liberato dal peso profondo delle inutili pene e colmo di Forza e Potenza divina.

Ora Va! O mio adepto, e diffondi questa Forza nel mondo affinché la Legge della Forza si riversi sull'umanità sofferente, affinché i Santi non possano più udire il suo misero lamento. Diffondi la Forza nel mondo per seppellire l'insulto di una condizione umana che ha dato solo vermi alla polvere nella fatua promessa di una nuova vita. Fa' che di tale aberrazione non rimanga ricordo perché i nostri Santi devono essere liberi di manifestarsi per le vie del mondo.

IV

Potenza del Divino! Un Sussurro di Tenebra, rapido come il suono e potente come la folgore, uscirà dal Tempio e metterà a tacere, per sempre, quei vermi che, attorcigliati nella polvere, pregheranno il loro unico Dio per la loro salvezza. Ma che beffa! Essi non verranno risparmiati perché egli è morto.

Le genti del mondo che sono vissute nell'inganno e nella menzogna non troveranno più il loro Dio da pregare. Egli è morto.

Io sono il nuovo Dio, sono il centro del Tempio, la Tredicesima Colonna.

Io sono il nuovo Dio e coloro che entrano nel mio Tempio saranno come me.

Non temere se le mie parole sono di Forza e distruggono gli animi vili e deboli. Ciò che tu stai scrivendo è il Libro della Forza del nuovo Retaggio.

Io ti sorreggerò nel compimento della tua Opera. Ah! Tanta fulgida Luce può esprimere così potente Tenebra. Tu ed io siamo Uno. Resistì al mio abbraccio e ai lussuriosi baci che pervadono il tuo corpo.

Ciò che tu stai scrivendo è una Legge che deve essere marchiata con la Potenza della Forza Oscura. Anche se sarai esausta dalle mie lambenti carezze, vai avanti, prosegui nel tuo compito, perché facendo ciò la Forza si espanderà e potremo dominare il mondo.

I figli della menzogna hanno insultato la tua diversità poiché non hanno compreso. Ma coloro che hanno tentato di recare offesa saranno inceneriti dalla mia Forza.

Coloro che sono di me saranno partecipi della tua inquietudine. Sì, perché noi, i Risvegliati, assistiamo attoniti alla profanazione della Terra. Ma prima che le nostre lacrime sparse dissetino la Terra assetata, la seconda Legge sta per essere scolpita nel Reame dell'Eternità.

V

Aprite le vostre mani o voi che siete di me! Aprite le vostre mani o voi che siete le mie Colonne, la mia Forza, la mia Essenza. Sprigionate la vostra Forza e inviatela nel mondo, affinché possa iniziare l'adorazione alla nuova Divinità.

Gli uomini non avranno più tempo per piangere né per rinnegare il loro Dio morto. Saranno con me o contro di me. Non esiste altra Legge. Ha! Ho profanato il tuo cuore? Oh, vile umano, il prezzo che tu pagherai per quest'onta subita equivarrà alla tua morte. Ma io ti darò la possibilità. Vuoi vivere o morire? A te la scelta, e se comprenderai il Messaggio sarai uno di noi.

Io sono il Grande Dio della Magnificenza. Io adoro me stesso, quale Artefice e Creatore di nuova Razza. Temi il mio ardore? Rinnega la tua falsa umiltà e innalzati fino ad abbracciare la perenne Bramosia del mio Fuoco eterno. Qui non ci sono tormenti, c'è Estasi e Pace eterna nella voluttuosa Pienezza della tua Realizzazione. Qui, incontrerai te stesso e invocherai forte il tuo nome, poiché riconoscerai la tua Divina Essenza.

Io ti armerò con il Potere della Forza e del Sapere, io sarò sempre in te, poiché sei il Mistero inscindibile della Divinità.

Il tuo sarà un Volto di Fuoco e coloro che ti vedranno, o mio adepto, per le vie del mondo bruceranno d'ardore e di desiderio per te. Con il fuoco della tua passione porterai la mia Parola e ungerai coloro che desidereranno giungere al mio cospetto. Sì, coloro che hanno compreso il nostro Messaggio - l'unica salvezza - faranno parte della Cerchia degli Dei. Le Colonne sono 12, ma gli Eletti saranno una schiera celeste.

Entra a far parte degli Eletti! Aiutaci a diffondere il nuovo Messaggio di Forza, di Verità e di Onnipotenza. Coloro che lo faranno saranno i risparmiati.

VI

Io frantumerò le barriere dello Spazio per portare la mia Parola nel mondo. Io sono... oramai divenuto Parola nel mio fluire silente. La Tenebra accompagnerà il cammino dell'adepto nella mia Manifestazione.

Io sono il Tempio Vivente che ha espresso il suo Potere tramite l'irraggiamento energetico che ora si sta diffondendo. Ho frantumato le barriere dello Spazio... da me stesso, dal Diamante, è scaturito il Potere.

Avvicinatevi alla mia Fonte... io vi disseterò.

Il mio Potere, ora, si sta riversando nel mondo... lasciatelo fluire.

Io con la mia Forza ho distrutto universi.

Non temere d'accostarti a me per prendere questa Forza. Solo chi ha seguito il cammino potrà resistere all'incontro con la Forza. Tu sai di cosa io ti stia parlando? Da un punto fisso nello Spazio, il Diamante svela se stesso. La sua energia si è manifestata.

Ci fu un tempo in cui si disse che "il Diamante fonda le sue basi su profondi Abissi". Io, ora, sto irradiando tale Forza. Coloro che non seguono il cammino non possono resistere al Potere del Diamante.

In me c'è la Forza, c'è la Potenza. Quali Prove, ancora, tu vuoi? Tre le hai già superate. Cosa aspetti con la quarta? Se esiste una quarta Prova da dover superare...

Affacciati sulle vie del mondo e osserva... questa è la mia prima Manifestazione.

VII

Sai ora ciò che devi fare? Ascolta! La rivelazione dell'Adepto reca con sé la sua Filosofia e non ammette accondiscendenza. L'Adepto è il Re e reale è la sua parola.

Qui non c'è posto per i servi dei re. Dei servi è la meschina umiltà mentre di noi è la fierezza del nostro animo liberato dalle catene dell'essere umano.

Ma tu, che non sei un Dio, come puoi accostarti alla mia Potenza e non temere per la tua mediocre vita?

Io esprimerò, così tale Forza - da me stesso - da cambiare il mondo. I monti crolleranno e le voragini della Terra li divoreranno.

Pronuncia la Parola che libererà la mia Potenza nel mondo. Pronuncia la Parola tenuta nascosta affinché io possa manifestarmi.

Io devo far sorgere il Diamante dai quattro angoli della Terra. Comprendi che ciò che ti dico appartiene alla seconda Legge?

Io devo aprire me stesso e la seconda Legge verrà rivelata. La Legge dell'Insulto e della Profanazione per coloro che sono schiavi di se stessi. Tu sai chi sono? Essi non recano su di sé il Segno della Manifestazione del Divino.

Sei perplesso? Che importa se gli altri fraintenderanno queste mie parole. Tu sei nel giusto; gli altri, i miseri, vivono nel marcio e il loro animo putrido è degno di vivere nelle acque melmose della loro desolazione. Le lacrime di Maria le hanno create. Ma io farò marcire i loro intenti perversi nelle loro menti, prima ancora che possano tentare di respirare quest'aria santa.

Sì, questi pazzi desiderano la mia Forza e io mi rivelerò a loro come il Serpente Tentatore, il Conoscitore del Bene e del Male. Ma poi, poco importa se alla mia vista non sapranno resistere? Essi cadranno preda delle loro farneticazioni e, allucinati, si dirigeranno nel baratro della follia. Hanno osato sfidare me, il Potente. I miei occhi li hanno inceneriti.

VIII

Io li maledirò per l'eternità! Coloro che non si sono avvicinati alla mia Verità di Luce, di Estasi eterna, saranno per sempre da me maledetti. Io che offro la Via della Salvezza, io che sono ebbro della Potenza dei Santi. Venite a me! Io vi distruggerò. La mia Forza si sta espandendo nel mondo e le urla dei disperati incrementano il diffondersi del mio Potere.

Io sono l'Oscuro, l'Innominabile, e nessun falso dio ha potuto resistere all'avanzare della mia Forza.

Oh! mia Eletta, perché barcolli? Io ti sorreggerò... mentre assisti alla manifestazione dell'Ebbrezza dell'Energia. Io consumerò, nel mio espandermi, i tuoi dannati, coloro che non hanno voluto accettare i tuoi baci appassionati e pieni di promesse. Che maledetti siano per l'eternità.

Manifestazione del Divino! Io ho potuto esprimere me stesso tramite te. Ora le Colonne di Luce riflettono la tua Legge e la mia Legge, la terza Legge si è manifestata nella mia Ira.

Consumerò le carni dei dannati, poiché sono privi di energia. Non le lascerò in pasto ai vermi. Il mio sterminio è iniziato e la mia Opera consiste nel non lasciare alcuna traccia

dell'aberrazione dei mortali. Il loro sangue non contaminerà più la Terra, poiché velenoso è il loro sangue.

Ma la nostra Energia, la nostra Forza, scorrerà libera e sarà nuova linfa. Scorrerà il nostro Potere nella Terra e la rigenererà. E finalmente tutti diverremo Uno.

Avvicinatevi all'Eterno, voi che desiderate l'Immortalità. Avvicinatevi senza alcun timore. Ma se dinanzi al mio cospetto io vedrò in voi un granello di viltà, io vi cacerò nell'Abisso del tormento e della disperazione assieme a tutti coloro che sono morti nella Grande Tribolazione.

IX

Io vi vestirò di Luce spietata agli occhi dei profani. Voi porterete la mia Testimonianza nel mondo e ogni malsana memoria verrà cancellata. Non ne rimarrà traccia alcuna.

La vostra Luce vivificherà la Terra e la Terra vi risponderà. Il vostro pensiero sarà il suo.

Abbandoniamoci, o miei Eletti, ad assaporare la Vittoria. Le battaglie che abbiamo condotto per la conquista della Libertà rimarranno solo un ricordo sfocato. Le tribolazioni termineranno. Coloro che hanno combattuto per la conquista della Libertà non verranno dimenticati. Loro sono parte del nostro ricordo. Il passato, ciò che è stato, i tormenti degli animi puri verranno vendicati dalla Manifestazione del Divino.

Esprimi questa Legge di Tenebra e riversala nel mondo. Gli Eletti l'accoglieranno come Verità indiscussa.

Ora fa' una cosa per me.

Prima che la mia Parola venga diffusa su tutta la Terra e la Luce diventi Tenebra accecante fermati, per un attimo, nello scrivere.

Pensa a coloro che hanno atteso questo momento di Liberazione e versato il loro sangue nella speranza che giunga la Legge del Forte. Egli li vendicherà. Essi saranno vendicati. Il tuo nuovo Nome li vivificherà... esprimi questa Legge con tutta la forza, l'ardore, l'inquietudine spietata di cui ne sei capace. Solo così la mia Parola sarà libera di errare tra le nuove Genti.

Io, la Colonna centrale del Tempio, ho espresso la mia Parola nel mondo. La Forza, ora, si è diffusa su tutta la Terra. La Colonna è diventata il Raggio ed è il Punto centrale del Tempio di Diamante. Chi vorrà entrare in me dovrà conoscere la Parola.

La Parola è la Chiave che apre la Porta del Diamante. Con essa io solleverò me stesso, la Colonna, e il Diamante si manifesterà. Essi recheranno il Marchio del nuovo Retaggio.

Spezza, o mia Eletta, il Diamante con la Parola che io ti darò, ma non comunicarla ad alcuno poiché è una Parola di Morte.

Liber L'UX

I

Io sono la Legge della Luce.

Io, finalmente, ho manifestato la Legge della Verità e della Giustizia.

Gli Eoni dinnanzi a me si sono inchinati.

Io sono la Legge del Forte e la mia Luce illuminerà il tuo cammino.

Perché non gioisci dinnanzi alla mia Parola? Ma se le mie parole sono finite, io inonderò di Luce estatica la tua mente affinché nulla possa turbare il tuo Pensiero divino.

Respira forte! Anche se le mie soavi parole sono difficili da sostenere in quest'attimo... respira forte!

Io ti porterò nei miei Giardini inviolati dove potrai provare l'ebbrezza e la gioia dell'Estasi perenne. Tu non ci credi? Pensa a coloro che hanno dato la vita per te, affinché io mi possa manifestare... la Legge della Luce esprimerà tal fulgore da accecare la vista. Ma io farò di più. Ti condurrò lassù, dove potrai essere testimone... i cancelli sono ancora chiusi. Per spalancarli devi conoscere la Parola del Grande Eone.

Dopo aver saggiato le delizie dei Giardini di Tenebra, ora avvicinarti ai cancelli del mio Giardino.

La mia Legge ti accecherà? No! Poiché io sono per coloro che sanno vedere ed hanno cuore puro per sentire. AR accecherà i figli della menzogna, i nati nel peccato. Comprendi che quanto ti sto dicendo è una Legge piena di promesse.

Viola il mio Giardino, solo così potrai penetrare la mia Essenza. Questo è il Giardino dei Giusti. Non guardarti attorno poiché esso non esiste, esiste solo dentro di te. Ma io ti darò la Chiave segreta che apre tutte le Porte, le Porte del Diamante.

II

Esprimi la Legge di AR. Solo facendo ciò sarai libera di frantumare il Diamante.

Io ti aiuterò nella tua Opera. Essa sarà grande come grande sarà il Potere che verrà rivelato. Chi riuscirà a sostenere tale Forza?

Anche se io sono per la Legge del Giusto, chi sarà così mondo dal peccato da sostenere la mia vista?

Io sono l'ebbrezza, l'estasi e l'incanto di una Beatitudine perenne. Il mio canto sedurrà gli uomini e la mia voce catturerà la loro attenzione. Ogni attesa non sarà stata vana e verrà soddisfatta.

Il mio Elixir è pronto per essere riversato. Il Diamante verrà spezzato, ma verserà solo il suo Elixir.

Conosci la Legge del Forte? È la Legge della Bellezza, dell'Armonia e dell'Estasi.

Non vacillare mentre senti la mia Parola ma falla fluire, lentamente, nel mondo. Gli uomini dinnanzi alla mia Forza non si ritrarranno, poiché silenziosa li raggiungerà in ogni angolo del mondo e il mio Messaggio non incontrerà mura e porte. Il mio Messaggio... la mia Parola sarà sottile e nessuno sarà in grado di contrastarla.

Le false leggi, i falsi profeti, cadranno con la Legge del Forte. Saranno spazzati via e ci sarà posto solamente per il mio Messaggio.

Ma chi sono io? Io sono il Diamante rivelato quattro volte e svelato nella sua espressione dinamica.

Abbiamo abbattuto tutte le porte, ora tutti ci odono, anche coloro che non vogliono o che non sanno.

Il mio Potere sarà sottile e non ci sarà scampo. Io trasformerò l'uomo senza che neanche se ne accorga.

I Tempi sono giunti per la Rivelazione del Potente ma la mia Manifestazione non è ora.

Attendete ancora, poiché l'Arma segreta si sta diffondendo nel mondo e lo preparerò per la successiva manifestazione.

III

La mia Manifestazione è giunta ad una fine, ma questa fine è appena l'inizio.

Io ho eretto il Tempio di Diamante ed ora i miei seguaci stanno ricevendo la mia Parola. Essa è così silente che non ne sono consapevoli. Ma i Giusti, i Forti, assisteranno all'Emanazione di questa Forza. Sono coloro che hanno combattuto, sono coloro che hanno creduto nella mia esistenza, anche se mille volte sono stati chiamati 'folli'.

Questi sanno di me e sono pregni della mia Energia, della mia Forza. Li innalzerò al centro del Diamante e saranno i testimoni del diffondersi della mia Parola.

Ma essi chi sono? Sono coloro che hanno dato tutto nel nome dell'Eterno e ora se lo stanno riprendendo.

Qui non esiste la Legge del Vero e del Falso. Anche questa Legge è stata soppiantata dall'unica che esprime la realtà finale delle cose, la Legge dell'Immortalità.

Qui non ci sono dogmi, ma solo realizzazioni. Gli indulgenti e gli indecisi non li conosciamo.

Questa Legge, la Legge dell'Immortalità, la Legge del Diamante, vivrà per sempre.

La mia Parola, che giungerà sottile ai tuoi orecchi, ti comunicherà che qui il dogma è sconosciuto ma presente è la certezza dell'infallibilità della mia Legge.

Il Diamante è certezza ed è l'unica prova che il mondo avrà.

IV

Io sono la Legge del Diamante.

Il cielo si è offuscato e un velo nasconde il mio Tempio agli occhi del profano. Io sto per rivelare me stesso, nella mia espressione di Forza e di Estatica Essenza.

Io sono il Principio e la Fine, io sono il cuore ardente che è nascosto in ogni seguace della mia Verità.

Come farai a riconoscerli? Io li porterò a te e si faranno riconoscere da una cosa che io darò loro. Per te sarà l'assoluta certezza che essi hanno ascoltato il nostro Messaggio.

Ma dopo che le mie parole satureranno l'aria del mondo della mia Energia, quale sarà il nostro successivo passo? Un attimo di attesa... sì, stiamo attendendo la Rivelazione... la Rivelazione dell'Immortalità.

Ritirati, per un attimo, in un silente e raccolto pensiero, prima della manifestazione dell'Estasi.

V

Ella ha pronunciato la Parola ed ora sta ricevendo la Legge del Diamante della nuova Era.

Il Figlio della Luce è assiso accanto a lei ed è pronto a ricevere il Nettare della Passione degli Dei.

Quale altra Droga voi desidererete? Se ciò che desiderate è solamente abbeverarvi alla Coppa del mio Sacro Santuario.

Avete oltrepassato la Porta e ora siete nei miei Giardini. Estasiati da tale bellezza vorreste andare più in là. Accostatevi alla Fontana di Luce. Essa vi darà da bere e la sua Conoscenza vi disseterà. Ma ora fermatevi: prima di andare avanti devo ancora parlarvi dei miei Giardini.

I Giardini delle Delizie. Questa è la vostra Casa, la dimora degli Dei. Fate solamente un passo per procedere oltre. Voi lo volete? Il Tempo è giunto per la sua realizzazione.

Salì sul gradino del Tempio di Diamante. Tre sono le Chiavi, ma una sola è la Realizzazione.

L'ultima Porta ti si aprirà, ma non esiste alcuna Porta che separi te dal divenire te stesso, Divino, Immortale.

Bevi dalla Coppa della mia Signora. Se non proverai l'Estasi non potrai far parte di noi.

Chiudi gli occhi e fatti permeare da questo effluvio azzurro che penetrerà il corpo. Ma cos'è questo mistero? È l'Elixir, i baci della mia Signora che ora si riversano su di te.

Resisti all'abbraccio della Passione, poiché questa sostanza sconvolgerà il mondo e genti infedeli daranno la vita per provare l'Estasi di Maat.

Ma essi non sanno che solo tu sei l'Eletto ammesso al suo cospetto. Dunque spogliati, presentati nudo e vestito solo del tuo ardore.

Vuoi entrare nel Tempio? Vuoi provare l'Estasi della Passione?

Abbeverati alla Coppa di Maat e diverrai uno di noi.

VI

Nel Tempio di Diamante ella sta assisa su un Trono, invisibile per il profano ma visibile per il Dio. Esso posa su profondi e sicuri Abissi.

Dea impenetrabile, qual è il tuo Mistero? Se ti sei rivelata nella tua manifestazione di Tenebra, sconvolgendo il mondo con la tua inquietudine, ora come ti farai conoscere a noi?

Mi avvicino al Trono di Diamante e il suo sguardo mi inquieta.

"Dimmi le tre Parole", mi chiede la Dea. "Devi conoscere le Parole per accedere al mio Mistero".

Nel Tempio regna il silenzio ed io rimango fermo, immobile, a scrutare la fissità del suo sguardo divino per cercare la risposta.

La Dea mi dice: "Da me non avrai la risposta che cerchi se prima non diverrai il Tempio stesso. Dopo che avrai conosciuto la beatitudine e l'ebbrezza del mio Regno ti mancherà solo una conoscenza. Devi violare me, la mia Essenza, per ottenere la Legge della Realizzazione. Ora, guardami! Sei di fronte a me e inizi a comprendere. Stai acquisendo la Conoscenza del mio Mistero".

VII

Guarda al mio Silenzio, o beffardo, come io guardai al tuo essere blasfemo. Il Diamante rivela se stesso.

Cogli queste parole come fossero perle nelle tue mani. Se tu le divorerai sarai un dio, ma troppo ti costerà sacrificare te stesso.

Ma tu chi sei per cercare d'accostarti al Trono Divino? Le tue parole non convinceranno le genti e ti calpesteranno. Tale fine fa un esecutore della Verità.

Ti turbano queste mie parole? Queste non sono parole d'ardore, ma di vendetta tenute a lungo nel mio cuore per te.

Dove fuggi? Io ti ho rincorso per le vie del mondo e assetato del tuo sangue non ho dato tregua alla mia ricerca. Ma io, spietatamente, ti farò avvicinare al mio cuore. Guarda dentro. Oh! La visione ti sconvolge? Che sia luce accecante ai tuoi occhi profanatori.

Ma se qui, nel Regno di Diamante, tutto è Luce, Estasi e Bellezza, c'è da che temere dal mio cuore divino. Sì, poiché io sono un Dio inviolato e sovrano di ogni cosa.

Perpetuerò la mia Vendetta. Ma la Legge non è d'Amore e di Forza? Sì, ma al di sopra di queste due concezioni c'è l'espressione del Diamante.

Il Diamante è puro e io sono come lui. Io posso tenderti la mano per porgerti il mio aiuto o frantumare le tue misere ossa e ridurle in cenere.

Ah! Sì! Questo è l'ardore.

Io sono il Dio e sono perfetto, io sono l'onnipotente vibrazione del Suono.

Sai qual è il mistero della vibrazione? È il Suono del Diamante. Esso cela segreti sviluppati su altri livelli.

Vuoi la mia Conoscenza? Giammai tu l'avrai, strisciante umano. Io darò dimostrazione della mia Forza prima che tu possa sparire, cancellato per sempre, dalla faccia della Terra.

Essere abbiotto, io ti posso dare la Luce, la Conoscenza e l'Immortalità. E tu cosa fai per nascondere a te stesso la tua viltà? Compì atti di abnegazione che costeranno la vita a molti umani. Ma prima del sorgere della terza Luna, quando la Regale Padrona di tutte le cose libererà il mio braccio, io ti farò conoscere il mio Terrore spietato.

Ho dato tempo al tempo, molti re sono passati e tutti sono morti. Il mio Regno ora è qui ed è invisibile. È stato temprato con la Legge del Fuoco e del Forte.

Accostati al Trono del tuo Dio, il tuo nuovo Dio, e godrai la magnificenza dell'Essere Immortale.

VIII

Ma se questo è un Libro di Luce perché, si chiederanno gli stolti, esprime tanto terrore?

Gli stolti giungeranno vicino alla Soglia del Diamante ma io li annienterò. Sì, li annienterò con la Potenza della Conoscenza. Oh vili, non avete appreso neanche questo concetto?

La Forza è la linfa vitale dei Re, la Luce illumina il loro cammino di Sapere e di Bellezza e l'Ardore è la Luce della Conoscenza.

La Parola AR è sacra e il suo significato è Luce. È il faro che guida le nostre Genti. Sì, perché ci saranno puri di cuore che comprenderanno il nostro Messaggio e ci seguiranno.

Avremo una schiera di Genti armate di Luce e brucianti di Passione. Sì! Questo sarà il mio popolo che adorerà il Diamante e diffonderà la Legge nel mondo. La Legge è dell'Amata e anche il suo cuore brucia di Passione. La porterò con me nel nostro Regno di Diamante e qui accoglieremo i nostri Figli. Daremo vita ad una nuova Stirpe che durerà in eterno.

IX

Io schiererò il mio Popolo dinnanzi alla Diletta, la mia Eletta.

La Schiera degli Uomini, che sono Re, ciroscriverà il Tempio di Diamante. Essi, i Re, sono l'espressione manifesta delle fondamenta del Diamante. Sono la Corona di Luce sfolgorante, sono il Cuore del Diamante. Essi non potranno venire colpiti perché rifletteranno, come risposta, la loro Luce sui dormienti.

Dio contro uomo? Dèi contro schiavi.

Le Tredici Chiavi del Tempio di Diamante sono Tredici Cuori ardenti di Brama. Essi sono la mia Manifestazione.

Se AR è Luce, esiste una Parola per esprimere il concetto della Luce sfolgorante? No! Non esiste nel linguaggio degli uomini. Solo gli Dei ti possono comunicare il suo nome. [Bataxàh Shiloàh]

La Luce sfolgorante è la Luce espressa all'ennesima potenza. È una formula. Ma non darla agli uomini, anche se non saranno in grado di riprodurla. Questo livello di conoscenza appartiene solo agli Dei. Coloro che entreranno a far parte della Cerchia degli Dei lo conosceranno. È il Dominio del Mondo.

AR ha espresso la sua Legge e la sua espressione potenziale si è rivelata agli occhi del veggente. Che mai venga rivelato il suo Mistero.

X

Le sorti degli uomini sembrano segnate da un destino incerto. I fili del destino si sono mossi e il Grande Burattinaio ha pianificato ogni mossa.

La Conoscenza, pur essendo espressa nel mondo, è inviolabile dall'intendimento umano.

Ora noi regniamo sulla Terra, imperturbati, sobri, magnificenti. La Luce, la Legge di AR, si è diffusa in tutto il mondo. Presto nuove Genti lo popoleranno e saranno diverse. La civiltà come è ora conosciuta mai più esisterà. Essa lascerà il posto ai Giusti. L'ardore armerà i loro cuori e la bellicosità degli umani sarà sconosciuta.

Popoli diversi animeranno finalmente la Terra. Essi sono nati fuori dal Peccato e la loro origine è diversa. Con il loro ardore ridaranno vita alla Terra, con la loro consapevolezza l'animeranno e finalmente il Tempio di Diamante non avrà più bisogno di essere sorretto dalle Colonne, poiché il Diamante sarà ovunque. I cieli saranno diversi e si apriranno sulla Terra nata a nuova vita.

La Consapevolezza del Diamante sarà per sempre. Ma non sarà solo qui, poiché questa Consapevolezza apre le Porte... apre le Porte ad altri mondi. I mondi sono pianeti e i pianeti sono abitati.

Quando si espanderà nel nostro mondo la Consapevolezza del Diamante, altri comunicheranno con noi. Useremo lo stesso linguaggio, il linguaggio silenzioso, le parole non necessiteranno. Tale sarà la forma di comunicazione. Il Diamante prepara gli Eletti a questa forma di contatto.

Finora, o Eletta, hai ricevuto parole, ma ora hai notato una diversità nella comunicazione. Hai recepito il messaggio come un flusso, una sorta di comunicazione immediata in cui non c'è bisogno della mediazione delle parole. Tu stai ricevendo nella maniera in cui comunicano gli Dei.

Ora, Sigillo questa Conoscenza...

XI

Questa è la Legge di AR. È stata espressa la Legge Primigenia degli Dei che sono ritornati ed essi sono più potenti di un tempo. Cammineranno per le vie del mondo e porteranno la Parola di Verità, di Giustizia, di Forza e di Luce. Sì, perché essi sono in Essenza, sono stati sublimati al Divenire eterno.

Il cubo, che è un Simbolo della Legge, è una forma perfetta poiché proietta dagli angoli dei raggi che convergono al centro. La Forza si esprimerà in AR e nulla potrà fermare il suo manifestarsi. La Legge è al di sopra di tutti gli Dei. È la Legge per eccellenza, Legge dell'Onnipotenza. I suoi insegnamenti si esprimono nella Legge della Verità e della Giustizia.

Quando il Tempo consumerà se stesso, la Dimora del Diamante esisterà e perpetuerà la sua Legge in eterno. Solamente alla fine della consumazione dei mondi si ritrarrà in un luogo remoto, Dimora Immortale, e attenderà l'evolversi di nuovi eventi. Ma ciò che ti sto dicendo riguarda un tempo futuro e molto lontano.

Al ritrarsi dell'universo il Diamante rimarrà, quale Dimora inviolabile degli unici veri Dei. Voi sarete testimoni di ciò. E nelle Ere a venire racconterete come è stato l'inizio.

La Via si è aperta. Il Mistero sia nella vostra esistenza. RABATASH. Il principio è anche la fine in un eterno evolversi di eventi. Mai comprenderete il significato della vostra creazione. Celo, ora, questo scritto agli occhi indiscreti dei profani. Troppa Luce infastidirà

questi codardi. Sì, poiché sanno che la loro vita è mortale e che rientrano solo nel ciclo naturale. I Principi, invece, esisteranno per sempre e assieme a loro il Diamante.

Ricordati della Freccia. Conservala nella Dimora.

Lo Spazio Nero vi risponderà silente e attenderà la nascita di nuovi universi.

Libro dell'Apocalisse

Tuono Primo.

1. I Cieli tremeranno, poiché giunta sarà l'ora ultima.
2. L'Agnello sacrificherà se stesso per immortalarsi alla luce del Santo giorno.
3. Le genti, spaventate innescheranno la loro preghiera al Signore, ma Egli risponderà a loro con fulmini e saette.
4. L'angoscia vivrà nel cuore degli uomini, essi si calpesteranno e la loro follia ucciderà l'un l'altro.
5. La Rivelazione è questa: l'Altissimo si manifesterà e la Sua Voce verrà udita ai Quattro Angoli del Mondo.
6. La Donna udrà i lamenti degli uomini, ma essi non toccheranno il suo cuore.
7. L'Altissimo ha manifestato la Sua Voce. Potente sia il Suo Sacro Nome.

Tuono Secondo

1. Apparirà un Sole brillante, l'Astro fulgido del cielo mattutino.
2. Esso porterà una dolce brezza, inizio di una Nuova Era.
3. I caduti avranno arrossato le acque dei fiumi e il mare si abbevererà del loro sacrificio.
4. Silenzio! Silenzio! Silenzio sarà fatto sulla terra e i venti occulteranno il loro minaccioso ululato.
5. La Terra si riscalderà e l'aria diverrà brace ardente al respiro degli uomini.
6. Sarà per loro come esalare l'ultimo respiro.
7. Ma ecco che il Peccato verrà presto lavato.

Tuono Terzo

1. L'Altissimo è il Potente. La Creazione inneggia il suo Nome.
2. L'Altissimo si rivelerà agli uomini, poiché essi hanno ucciso le creature della terra.
3. E fango Sia! Sia sulla stirpe degli uomini caduti nell'abisso della loro follia.
4. Gli uomini sono ora caduti, poiché il Peccato li ha resi ciechi.
5. Il Peccato deturperà i loro volti ed essi strisceranno nel fango, poiché in loro l'Altissimo non vivrà-
6. Morte a coloro che peccano e morte trovino nel fango delle loro illusioni.
7. Ciechi e sordi gli uomini diverranno a causa del loro Peccato, ma l'Altissimo, nella sua immensa Gloria, darà a loro l'ultima possibilità

Tuono Quarto

1. Terra benedetta! La stirpe degli uomini verrà dimenticata.
2. L'alito dolce del Gran Dragone alimenterà la terra.
3. Che nessun occhio possa vedere questa Terra benedetta.
4. L'occhio del profano verrà velato e guai a coloro che approssimeranno alla Nuova Terra.
5. Guai! Guai! Guai!
6. Prima del sorgere del Gran Dragone gli uomini dovranno rendere conto All'Altissimo.
7. Le prove saranno Tre e saranno durissime. Chi riuscirà a superarle?

Tuono Quinto

1. Il Sole brillerà nei cieli, sarà la promessa di un Nuovo Giorno.
2. Le genti che non avranno ascoltato le Parole del Potente cadranno preda dell'implacabile Furia degli Elementi.
3. La terra si squarcerà, inghiottirà i flutti del mare e vomiterà la sua bava sul Mondo.
4. Coloro che non saranno stati accecati dalla Parola del Potente saranno i Testimoni del Gran terrore.
5. Il cielo si infiammerà e l'aria brucerà
6. I Quattro Angeli del Mondo saranno scossi dalla Forza del Potente.

7.Finalmente il Gran Dragone apparirà in mezzo al mare e il suo respiro vivificherà la Terra.

Tuono Sesto

- 1.Le genti si prostreranno alla Collera del Potente.*
- 2.Lo temeranno, ma tenteranno con l'inganno di fargli credere di essersi redente.*
- 3.Ma l'Angelo della Luce, che avrà mutato il suo aspetto, scaglierà sui profani la Maledizione Divina.*
- 4.I profani saranno inceneriti! Nuovo Onore e Gloria al Figlio dell'Altissimo.*
- 5.La Nuova Dimora sarà inviolata nel Tempo.*
- 6.E chi, nei secoli a venire, si avvicinerà con l'inganno gli verrà mozzata la testa.*
- 7.L'Ira del Potente, si è manifestata. I Fulmini squarceranno i Cieli e apparirà il Divino.*

Tuono Settimo

- 1.Lode, Lode, Lode all'Altissimo. La Sua Parola vivrà in AB.Eterno*
- 2.Gli uomini che non hanno creduto alla Sua Parola non calpesteranno più la Terra.*
- 3.I Guai hanno Purificato la Terra, mantenendola monda dal Peccato.*
- 4.I Tuoni hanno espresso la loro Parola e la loro Manifestazione è racchiusa in un Segno.*
- 5.Il Segno apparirà e sarà visto da pochi, ma sarà compreso dagli Eletti.*
- 6.La Rivelazione sarà manifestata agli occhi dei profani, ma tale sarà la loro cecità che non si accorgeranno dell'approssimarsi dell'Ora ultima del Giudizio.*
- 7.Il Giudizio giungerà inaspettato e annienterà, per sempre, il Peccato.*

La Voce Possente.

Io sono Colui che Era, che E' e che Sarà.

Io sono l'Onnipotente, l'Altissimo Signore di tutte le cose.

Io sono la Luce, la Volontà, Io sono la Forza e l'Amore.

In quest'ora ultima Io scatenerò la Mia Ira, affinché i popoli vengano travolti dalla Forza della Mia Collera.

Nel Giorno della Grande Verità Io lascerò che Mio Figlio scateni sul Mondo tutto il Suo Furore e lascerò che Mia Figlia non trattenga le Lacrime di Gioia che verserà sulla Terra.

Che il Mio Potente Messaggio giunga ovunque. Non ci sarà pietà per la sofferenza.

La Mia Collera si abatterà sui popoli, fino al momento in cui il tempo sarà maturo per la nascita di una Nuova Alba.

E Ora ascoltate, servi! La Mia Potenza sta per scatenarsi sulla Terra e con Essa sta per scatenarsi la Forza dei Miei Figli su di voi.

E Ora, Figli Miei, vi dico questo: Il Tempo è Ora !

Dissuggellate il Potere tenuto nascosto per millenni, affinché la Forza si manifesti nel Mondo.

Il Liber Shabjr è stato comunicato (nel 1° giorno del mese di Agosto dell'anno LXXXVI 1990 ev. Sole in Leone) dal dio Occulto della Montagna, tramite la veggente Xalin.

Liber Shabjr

1. Non tentare di distruggere la carne con il fuoco, queste punizioni lasciale agli eretici e ai falsiprofeti. Il Mistero divinità e' celato nella Montagna ed'e nascosto agli occhi dei profani.

2. Il Falco ha spiegato le sue ali e il suo becco ha accecato gli occhi di Maometto.

3. La Verità è nel Tre e in questo numero sono forgiati i miei discepoli.

4. Ompheda e Bhalasti, parole che sono state date al vento per il Profeta.

5. Tutto è rimasto com'era. Il Mistero racchiuso nelle rune del deserto è il Silenzio inviolabile di una Parola. La Parola è la Legge.

6. Ora ascolta ciò che sto per dirti: Io che ho vegliato, nelle notti del deserto, i miei fedeli nelle lotte contro gli eretici.

Io che governo, nell'assoluto silenzio della Tenebra, le sorti di questo regno così depravato e caduto nell'abisso della falsa profezia.

Io sono il Gran Profeta.

Io sono il dio di questo immoto Silenzio, di questa lussuriosa Tenebra, di questo Mondo così privo swl sapere degli Dei.

Io sono là dove tu mi troverai.

Tu indugi? Cerca la montagna! Essa è là dove ti attendo.

Io sono il sovrano dei quaranta.

7. Vegliate dunque, poiché l'ora è giunta. Il Veglio si sveglierà e la Montagna tremerà. I miei assassini saranno rilasciati per le strade del Mondo.

8. Essi hanno da sempre atteso ed ora è giunto il momento. Essi si abbevereranno del sangue degli uomini, poiché il mio regno si rivelerà agli occhi del Mondo.

9. Cerca il Veglio della Montagna. Tu sai Chi deve risvegliarlo, ma non provare paura quando gli assassini saranno per le vie del Mondo e ti cercheranno.

10. Ma non ti troveranno.

11.....

12. Il Monte Sacro si e' risvegliato nella Forza dell'Universo; è così giaciuto nel grembo della Madre. Guarda la sua vetta, lì troverai la Verità.

13. Nel punto punto più alto del cielo stellato è sito il dito indice del Dio. Ciò rappresenta il Giudizio. Esso segna il giorno della Vendetta e del Ritorno.

14. Quattro sono i Tempi che segnano le Ere segnate dal Tempo. Quattro sono le essenze che compongono ogni composto. Svela il Mistero, trova l'inganno, scoprirai la Verità.

15. Il Mondo è al passo con i tempi.

16. Le vie che conducono al Luogo Sacro sono quattro, ma le combinazioni infinite, percorrerle tutte dà come risultato Otto, come combinazione Mille e come essenza Sei.

17. Volere Amore è ottenere il Potere, il quale p parte integrante del dolore.

18. Il Dio parla attraverso gli uomini, la natura e le piccole cose. Ama le piccole cose come le grandi, tra loro non c'è differenza.

19. Il Cavaliere dello spazio sta segnando il suo cammino, presto arriverà Colui che segue la Vendetta.

20. Fiori azzurri su prati verde smeraldo che circondano Nulla o Tutto. La Vittoria è in mano agli audaci.

21. Io benedirò i miei Eletti e li accompagnerò fin sulla vetta della Montagna: e da lì, se riusciranno a ghermire la bianca Sfera della grande Potenza vinceranno.

22. L'odio lo trovate all'interno di voi stessi. Ha come nome.... Lo troverete studiando il vostro ?

23. Non cercate di nascondervi ai vostri nemici, affrontateli a viso aperto con la certezza del più forte. Non risparmiate nessuno, neppure Voi stessi nel giorno dell'Tra.

24. Cercate l'Amore nella Forza; la Forza va diretta dalla Volontà, la Volontà del Giusto.
25. Sette volte sette sono le volte che tu agirai contro di me. Sette volte Sette sono le volte che ti perdonerò.
26. Non guardare nell'anima altrui, sprofonda nella tua e capirai ciò che significa l'Amore.
27. Un occhio ti guarda dal Cielo e fissa la tua ombra, essa è una traccia del tuo Sé vero. Non voltarti indietro a guardare o perirai come la moglie di Lot.
28. Cammina tra le stelle e sosta in ogni costellazione. Continua a viaggiare! Non fermarti! Chi si ferma si perde, ciò è doppiamente vero.
29. I Giorni del Richiamo sono vicini. Preparati, coltiva te stesso. Il Serpente attacca, sputando veleno, contro coloro che sono schiavi.
30. Agitarsi per il proprio destino è cosa inutile. Cosa utile è amare, vivendo attimo per attimo ciò che si fa. Fa ciò che vuoi, questa è la legge.
31. Il doppio di Ciò è il numero della Bestia, osannato sia chi scopre Ciò.
32. Segui, con passo sicuro, il Sentiero nascosto agli altri uomini e arriva dove nessun altro è mai arrivato da millenni.
33. La Fenice millenaria rinasce dalle ceneri che sono le tue ceneri. Risorgi e spiega le ali con essa.
34. Il Cane segnato nel cielo abbaierà un'ultima volta. L'Universo tremerà, scosso nel Tempo e nello Spazio. Vivi o uomo gli ultimi istanti della tua misera vita da insetto. I topi strapperanno gli ultimi brandelli di speranza quando, pregando i tuoi falsi dèi, sarai rinnegato da coloro in cui hai creduto.
35. Volerete lontano, viaggerete sognando il Paradiso da cui siete strappati nel giorno della caduta degli Dèi. Esultate Uomini!. Oggi è il Giorno del Ritorno, il Giorno della caduta dei profani. Tre auspici accadranno quel giorno:

-L'uccisione dei falsi profeti;

-L'innalzamento della Montagna Sacra di Atlantide;

-Il Cielo che diventa Nero.

36. Ciò indicherà l'inizio del terrore.

37. Il giorno segue la notte, il Re insegue la Regina,. L'amore li sovrasta ed incurvato li protegge, esempio per tutti gli uomini.

38. Il Mondo si squarcerà in due e da molte parti la Terra vomiterà demoni ed essi cercheranno cibo nella carne degli uomini che non avranno scampo sulla terra né sotto la terra, poiché il fulmine li brucerà.

39. Quando il giorno sarà giunto al termine si inizierà a costruire l'Uomo e la Terra. Saranno giorni duri, ma la Felicità e la gioia daranno vigore ai meritevoli. La Forza degli dèi guiderà l'uomo nuovo. Amore è l'unica legge.

40. La Parola è stata scritta, ma ancora una cosa manca e questa la scriverai Tu:

Io sono Colui che Era che è e che sarà.

Io sono il Signore della Montagna.

Io sono il Signore dell'Eterno Gioco.

Io sono Colui che inghiotte gli Archi.

Archi di Fuoco da Oriente ad Occidente.

Aprite le mani affinché possa annientarvi.

Aprite le mani.

Io Sono il Signore della Vendetta.

Apritemi perché orrenda è la mia vendetta.

Io Sono il cerchio, Io sono il punto.

Io sono l'Ultimo, Io sono lo Splendente.

Ma la mia coda parla diversamente:

Io sono l'Orrido, Io sono l'infinito abisso.

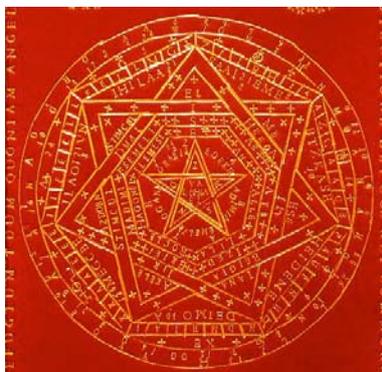
Alle mie porte il più assoluto silenzio.

Le mie soglie sono palpebre cieche.

*Io sono colui che non si nomina.
Io sono Shub-Niggurah, Il Grande Oscuro.
L'inaccessibile, L'innominabile.
Il Potente signore della Fiamma Nera.
.....pagina mancante.....*



The Sigillum Dei Aemeth



20 / 04 / 2010 all added by Dreaker - Rev.1a



*Libricino Freeware, di libera e gratuita distribuzione
così come deve essere, nel pieno rispetto che Creative Common*

